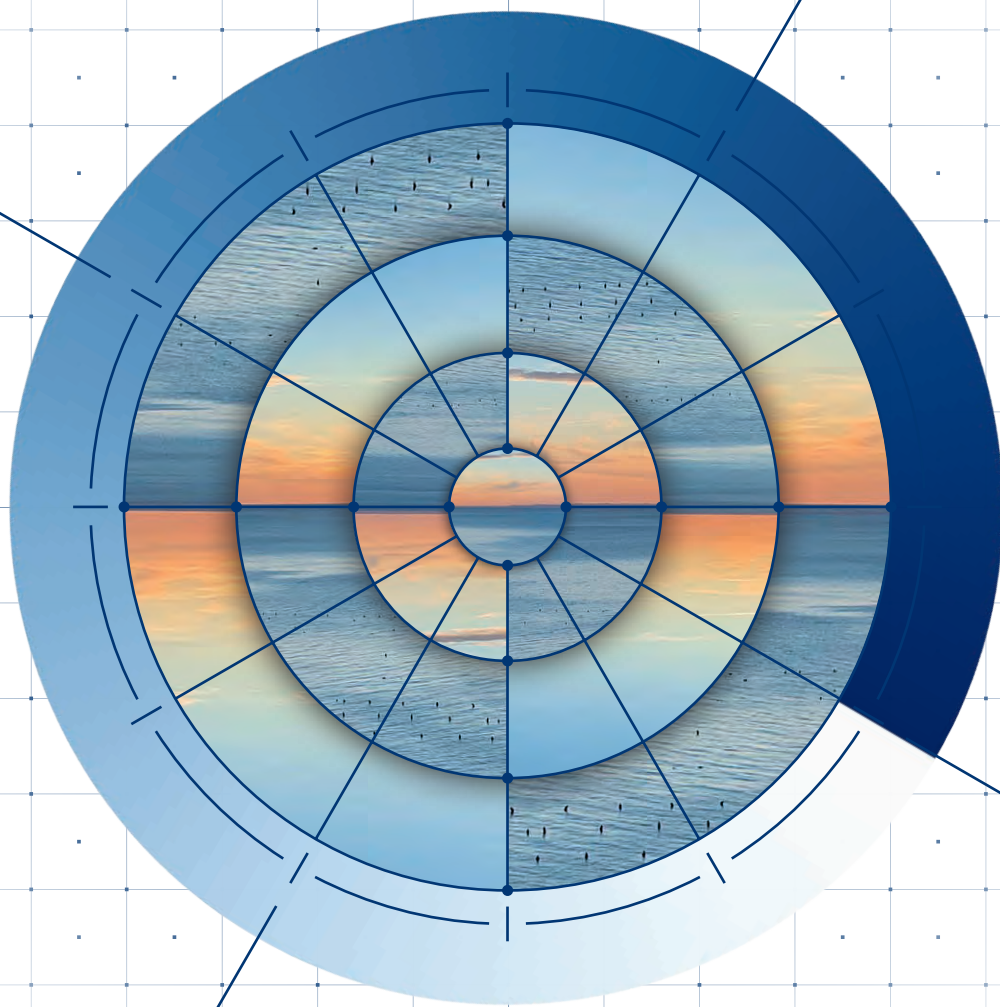


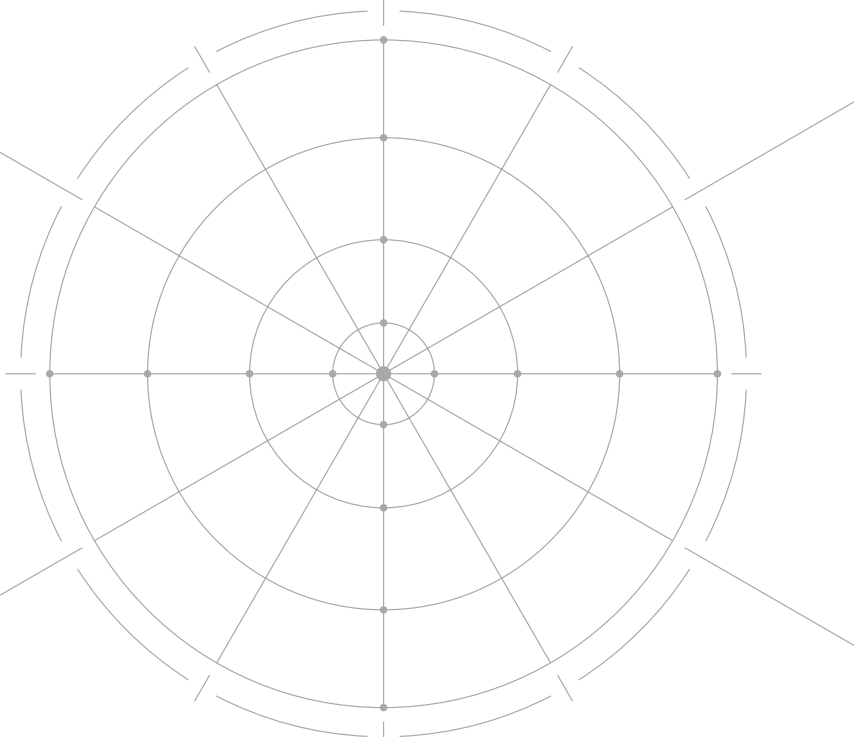
FINCANTIERI



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
al 30 giugno 2022**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

al 30 giugno 2022



FINCANTIERI

Indice

**Organi sociali
e di controllo
della Capogruppo** **5**

Il Gruppo Fincantieri **9**

La nostra Vision	10
La nostra Mission	10
Chi siamo	11
Profilo del Gruppo	14

**Relazione sull’andamento
della gestione
al 30 giugno 2022** **19**

Overview del semestre	20
Andamento del Gruppo	34
Andamento dei settori	46
Gestione dei rischi	54
Altre informazioni	68
Indicatori alternativi di performance	74
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori	76

**Bilancio consolidato
intermedio abbreviato
al 30 giugno 2022** **79**

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	80
Conto economico complessivo consolidato	81
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	82
Rendiconto finanziario consolidato	83

Note illustrative	85	
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	86	Nota 25 - Ricavi e proventi 124
Nota 2 - Area e principi di consolidamento	90	Nota 26 - Costi operativi 125
Nota 3 - Principi contabili	92	Nota 27 - Proventi e oneri finanziari 127
Nota 4 - Stime e assunzioni	94	Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni 128
Nota 5 - Attività immateriali	96	Nota 29 - Imposte 128
Nota 6 - Diritti d’uso	100	Nota 30 - Altre informazioni 129
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	101	Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio 145
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	102	Nota 32 - Informativa di settore 146
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	103	Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2022 150
Nota 10 - Altre attività non correnti	104	
Nota 11 - Imposte differite	105	
Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	106	
Nota 13 - Attività/passività derivanti da contratti	107	
Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	108	
Nota 15 - Crediti per imposte dirette	110	
Nota 16 - Attività finanziarie correnti	110	
Nota 17 - Disponibilità liquide	111	
Nota 18 - Patrimonio netto	112	
Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	118	
Nota 20 - Fondi benefici a dipendenti	119	
Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	120	
Nota 22 - Altre passività non correnti	121	
Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	122	
Nota 24 - Passività finanziarie correnti	123	

**Attestazione del dirigente
preposto alla redazione
dei documenti contabili
societari** **160**

**Relazione della società
di revisione** **162**

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO



Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Triennio 2022-2024)

PRESIDENTE
Claudio Graziano

AMMINISTRATORE DELEGATO
Pierroberto Folgiero

CONSIGLIERI
Paolo Amato
Alessandra Battaglia
Alberto Dell'Acqua
Massimo Di Carlo
Paola Muratorio
Cristina Scocchia
Valter Trevisani
Alice Vatta

SEGRETARIO
Giuseppe Cannizzaro

COLLEGIO SINDACALE
(Triennio 2020-2022)

PRESIDENTE
Gianluca Ferrero

SINDACI EFFETTIVI
Pasquale De Falco
Rossella Tosini

SINDACI SUPPLENTI
Aldo Anellucci
Alberto De Nigro
Valeria Maria Scuteri

DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI

Felice Bonavolontà

ORGANISMO DI VIGILANZA
Ex D.Lgs. 231/01
(Triennio 2021-2023)

PRESIDENTE
Attilio Befera

COMPONENTI
Stefano Dentilli
Fioranna Negri

SOCIETÀ DI REVISIONE
(Novennio 2020-2028)

Deloitte & Touche S.p.A.

Informazioni in ordine alla composizione e funzioni dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per le Nomine e Comitato per la Sostenibilità) sono fornite nella sezione "Etica e Governance" disponibile sul sito internet di Fincantieri all'indirizzo www.fincantieri.com.

DISCLAIMER

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



IL GRUPPO FINCANTIERI

La nostra Vision

La nostra Mission

Chi siamo

Profilo del Gruppo

La nostra Vision

Aspiriamo ad essere leader mondiali nei settori industriali dove operiamo, diventando un punto di riferimento per i nostri clienti e distinguendoci per innovazione, capacità progettuale e operativa.

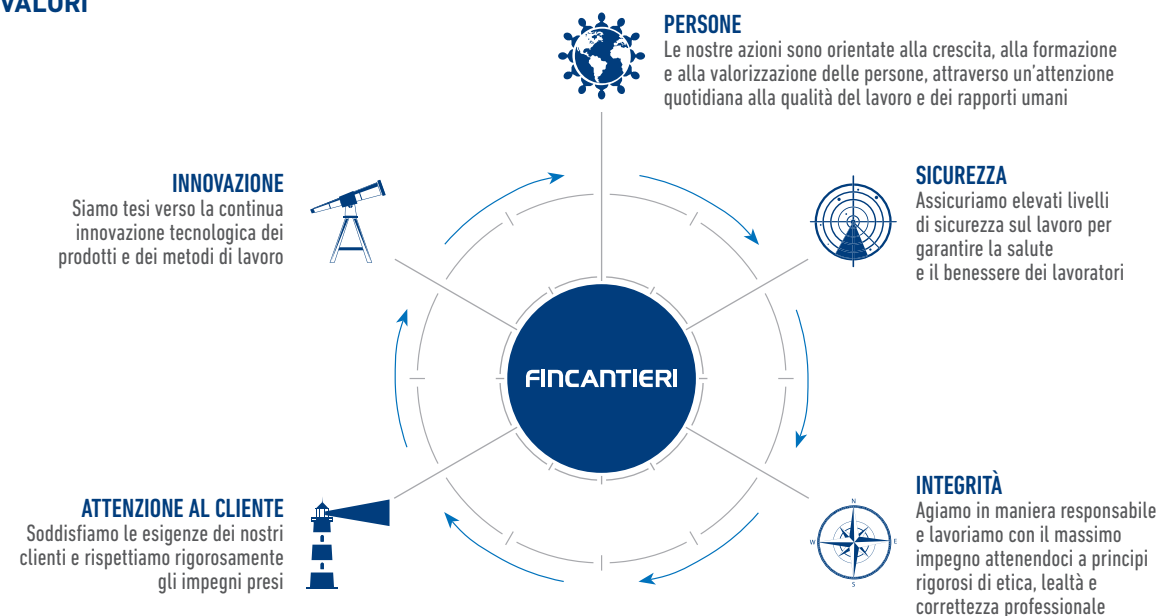
The Sea Ahead: questa è la rotta condivisa da tutte le persone che operano nel Gruppo Fincantieri, uomini e donne di talento che ogni giorno lavorano in maniera responsabile ed etica per contribuire a costruire la nostra idea di futuro, sempre più innovativo, performante e sostenibile.

La nostra Mission

La crescita tecnologica e il miglioramento continuo sono gli obiettivi che tutti noi, insieme, ci siamo dati e che perseguiamo con determinazione.

Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

VALORI



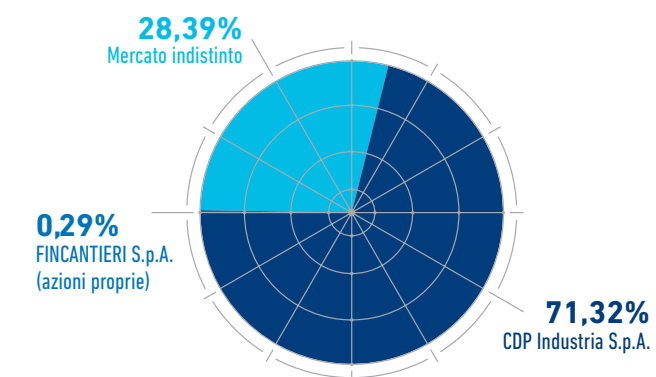
Chi siamo

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È leader nella realizzazione e trasformazione di unità da crociera, con una quota di mercato superiore al 40%, militari e offshore. È presente nei comparti dell'eolico, dell'oil & gas, dei pescherecci e delle navi speciali, oltre che nella produzione di sistemi navali meccatronici ed elettronici, nelle soluzioni di arredamento navale e nell'offerta di servizi post vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio.

Negli ultimi anni è stata completata la transizione verso la realizzazione di prodotti green, che ha permesso al Gruppo di diventare leader di mercato nella progettazione e costruzione di SOV (Service Operation Vessel) che operano nei campi eolici marini. Tale traguardo testimonia l'impegno e la capacità della Società di essere un player anche nella transizione ecologica. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cybersecurity, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management.

Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega 10.000 dipendenti e attiva circa 90.000 posti di lavoro, che raddoppiano su scala mondiale in virtù di una rete produttiva di 18 stabilimenti in quattro continenti e oltre 21.000 lavoratori diretti. Il 71,32% del Capitale sociale di Fincantieri, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto, tramite la controllata CDP Industria S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,29% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).

AZIONARIATO



CANTIERI NAVALI E BACINI

Europa

Italia

Trieste
Monfalcone
Marghera
Sestri Ponente
Genova
Riva Trigoso - Muggiano
Ancona
Castellammare di Stabia
Palermo

Norvegia

Brattvaag
Langsten
Søviknes

Romania

Braila
Tulcea

Asia

Vietnam

Vung Tau

Americhe

Usa

Marinette
Sturgeon Bay
Green Bay

Brasile

Suape



PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

Europa

Italia

Cetena
Isotta Fraschini Motori
Fincantieri Oil&Gas
Marine Interiors
Marine Interiors Cabins
Fincantieri NexTech
Seanergy A Marine
Interiors Company
Fincantieri SI
Fincantieri Infrastructure
Fincantieri Infrastructure
Opere Marittime
Fincantieri Infrastrutture
Sociali
IDS Ingegneria Dei Sistemi
SOF
Issel Nord
Fincantieri Dragaggi
Ecologici
MI
E-Phors
BOP6

Norvegia

Vard Group
Vard Design
Vard Piping
Vard Electro
Vard Accomodation
Seaonics

Romania

Vard Tulcea
Vard Braila

Francia

Team Turbo Machines

Croazia

Vard Design Liburna

Svezia

Fincantieri Sweden

Polonia

Seaonics Polska

Asia

Cina

Fincantieri (Shanghai)
Trading

India

Fincantieri India
Vard Electrical Installation
and Engineering (India)

Qatar

Fincantieri
Services Middle East
Fincantieri Services Doha

Singapore

Vard Holdings
Vard Shipholdings
Singapore

Giappone

FMSNA YK

Vietnam

Vard Vung Tau

Americhe

Usa

Fincantieri Marine Group
Fincantieri Marine System
North America
Fincantieri Services USA
Fincantieri USA
Fincantieri Infrastructure
USA
Fincantieri Infrastructure
Florida

Canada

Vard Marine

Brasile

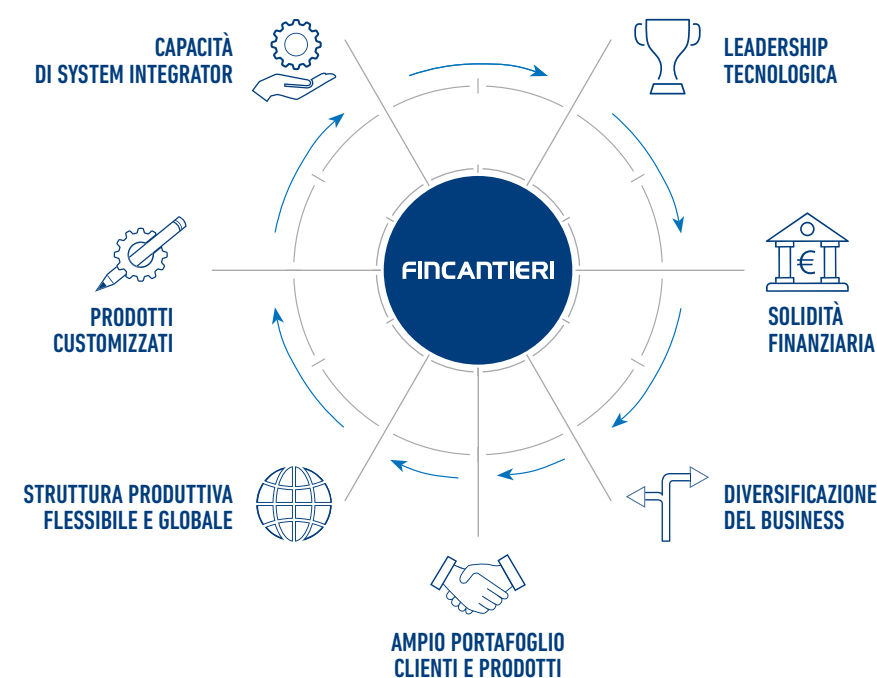
Vard Promar

Oceania

Australia

Fincantieri Australia

I NOSTRI PUNTI DI FORZA



Profilo del Gruppo

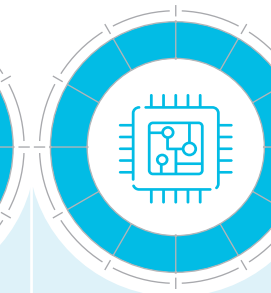
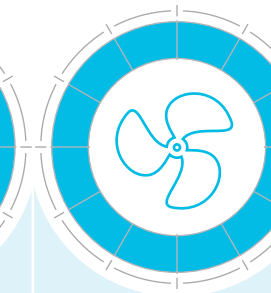
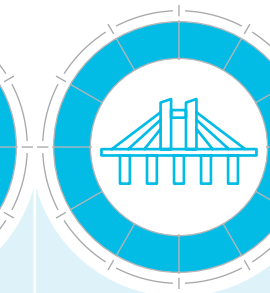
Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- **Shipbuilding:** include le aree di business delle navi da crociera ed expedition cruise vessels e delle navi militari;
- **Offshore e Navi speciali:** include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate, navi per l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione;
- **Sistemi, Componenti e Servizi:** include le seguenti aree di business i) Service, che comprende attività di riparazione e trasformazioni navali, supporto logistico, refitting, training e servizi di post vendita, ii) Complete Accommodation ovvero allestimento di cabine, aree pubbliche, catering, box igiene e vetrate, iii) Elettronica, Sistemi e Software focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, iv) Meccatronica ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e v) Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che a partire dalla seconda metà del 2021 le attività di Vard Electro e Seonics sono state riallocate rispettivamente dal settore Shipbuilding e Offshore e Navi speciali al settore Sistemi, Componenti e Servizi e i dati di confronto al 30 giugno 2021 sono stati conseguentemente riesposti.

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



SEGMENTI	SHIPBUILDING		OFFSHORE E NAVI SPECIALI	SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI				ALTRO	
AREE DI BUSINESS									
PORTAFOGLIO PRODOTTI	NAVI DA CROCIERA Contemporary Premium Upper Premium Luxury Exploration/Niche Expedition cruise vessels	NAVI MILITARI Portaerei Cacciatorpediniere Fregate Corvette Pattugliatori Navi anfibia Unità di supporto logistico Navi multiruolo e da ricerca Navi speciali Sommergibili	OFFSHORE E NAVI SPECIALI Mezzi per la perforazione Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV) Mezzi specializzati Fishery/Aquaculture Eolico offshore	SERVICE Riparazioni navali Refitting Refurbishment Conversioni Gestione ciclo vita: • Supporto logistico integrato • In-service support • Refitting • Conversioni Training e assistenza	COMPLETE ACCOMMODATION Cabine Aree pubbliche Catering Box igiene Vetrare Banchi refrigerati	ELETTRONICA, SISTEMI E SOFTWARE Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione Cyber security Telecomunicazioni Infrastrutture critiche	MECCATRONICA Sistemi di generazione ed accumulo di energia: • Sistemi Elettrici, Elettronici ed Elettromeccanici Integrati • Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione • Turbine a Vapore	INFRASTRUTTURE Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali: • Ponti • Viadotti • Aeroporti • Porti • Opere marittime/ idrauliche • Grandi edifici industriali e commerciali	FUNZIONI CORPORATE Direzione e coordinamento strategico: • Governance, Affari legali e societari • Amministrazione e Finanza • Risorse Umane • Sistemi Informativi • Ricerca & Innovazione • Acquisti
PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE / COLLEGATE / JOINT VENTURES	FINCANTIERI S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo Vard Group AS • Søviknes Vard Tulcea SA • Tulcea Vard Braila SA • Braila Vard Accommodations AS CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.	Fincantieri Marine Group Holdings Inc. FMG LLC • Sturgeon Bay Marinette Marine Corporation LLC • Marinette ACE Marine LLC • Green Bay Fincantieri India Pte Ltd. Fincantieri USA Inc. Fincantieri Australia PTY Ltd. Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd. Etihad Ship Building LLC Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. Naviris S.p.A.	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri Oil&Gas S.p.A. Vard Group AS • Brattvaag • Langsten Vard Promar SA • Suape Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau Vard Design AS Vard Piping AS Vard Marine Inc.	FINCANTIERI S.p.A. • Arsenale Triestino San Marco • Bacino di Genova FMSNA Inc. Fincantieri Services Middle East LLC Fincantieri Services USA LLC Fincantieri Services Doha LLC	Marine Interiors Cabins S.p.A. Marine Interiors S.p.A. Seanergy a Marine Interiors company S.r.l. MI S.p.A.	Fincantieri NexTech S.p.A. Issel Nord S.r.l. Cetena S.p.A. E-PHORS S.p.A. IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	FINCANTIERI S.p.A. • Riva Trigoso Isotta Fraschini Motori S.p.A. Fincantieri SI S.p.A. Power4Future S.p.A. FINMESA S.c.a.r.l. Vard Electro AS Seaonics AS Team Turbo Machines S.A.S.	Fincantieri Infrastructure S.p.A. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. Fincantieri Dragaggi Ecologici S.p.A. BOP6 S.c.a.r.l. Fincantieri Infrastructure USA Inc. Fincantieri Infrastructure Florida Inc. Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. SOF S.p.A.	FINCANTIERI S.p.A.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Overview del semestre

Andamento del Gruppo

Andamento dei settori

Gestione dei rischi

Altre informazioni

Indicatori alternativi di performance

Riconduzione degli schemi di bilancio
riclassificati utilizzati nella Relazione
sulla gestione con quelli obbligatori

Overview del semestre

I primi sei mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall’incertezza macroeconomica e politica indotta dal perdurante impatto della diffusione del virus COVID-19 e dal sorgere del conflitto russo-ucraino. Questa situazione ha un impatto da un lato sulle aspettative di ripresa dell’attività crocieristica e dall’altro ha alimentato forti spinte inflazionistiche (segnatamente nei prezzi delle materie prime, tra cui energia, gas naturale e acciaio) e il sorgere di difficoltà nella catena di approvvigionamento.

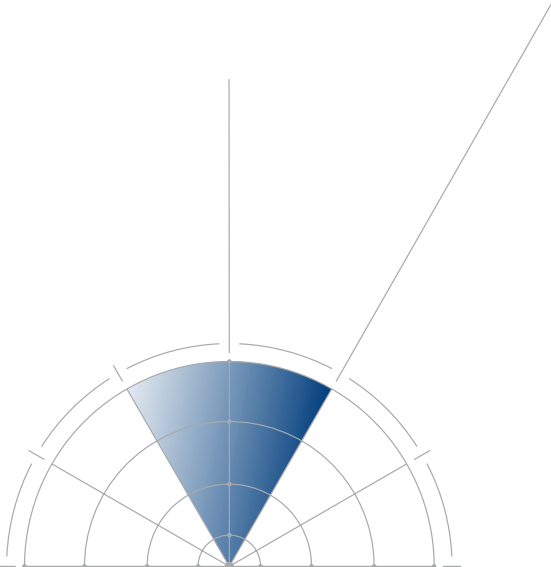
In questo contesto, nonostante il Gruppo sia stato in grado di mantenere una buona performance operativa testimoniata dal conseguimento della prevista crescita dei ricavi, l’EBITDA è pesantemente impattato dai seguenti elementi:

- svalutazione dei lavori in corso ai fini di riflettere la valutazione aggiornata del rischio controparte di un armatore cruise a seguito del mancato ritiro di una nave la cui consegna prevista nel mese di luglio è stata posticipata al quarto trimestre di quest’anno;
- peggioramento della marginalità attesa del business Infrastrutture determinato dall’aumento dei costi delle materie prime e a seguito di un’analisi aggiornata dei rischi effettuata da parte del nuovo management sulla base delle ulteriori informazioni acquisite nel corso del primo semestre 2022.

Il risultato netto è influenzato, oltre che da quanto sopra descritto, da oneri straordinari non ricorrenti per l’amianto (euro 29 milioni) e per le svalutazioni di asset immateriali (euro 107 milioni). Queste ultime riguardano avviamenti, rilevati sulle CGU Gruppo FMG e Vard Cruise a seguito dell’aggiornamento degli impairment test, per circa euro 84 milioni, costi di sviluppo per circa euro 23 milioni e probabili rischi legati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset per euro 20 milioni, e sono state rese necessarie a seguito della revisione delle prospettive di recupero futuro degli attivi ad esse riferiti.

Nonostante le condizioni ambientali e di mercato fortemente perturbate in cui il Gruppo si trova ad operare e i relativi impatti sul risultato del semestre, ad oggi, le prospettive future rimangono intatte, sostenute anche dall’assenza di cancellazioni di ordini e dalla buona performance operativa nel settore della costruzione navale. Occorre inoltre sottolineare come, nonostante l’incertezza della ripresa del settore crocieristico, si colgono i primi segnali di vitalità testimoniati dagli accordi siglati per tre unità cruise nel mese di luglio.

Allo stesso modo, nel segmento delle navi militari, Fincantieri continua ad essere punto di riferimento a livello globale, anche attraverso il consolidamento delle partnership con la Marina Militare italiana e numerose Marine Militari internazionali. L’assegnazione della terza unità del programma Constellation della US Navy è la concreta testimonianza del primato raggiunto da Fincantieri in un settore estremamente competitivo come quello della Difesa. Si ricorda inoltre come il Gruppo abbia consegnato con successo ben quattro unità al Ministero della Difesa del Qatar, tra cui la seconda corvetta e i primi due pattugliatori (OPV) dall’inizio dell’anno.



Highlights

Risultati economico-finanziari

- **Ricavi e proventi:** euro **3.510** milioni¹ in incremento del 16% rispetto a 1H 2021 (euro 3.026 milioni) ed in linea con le previsioni di sviluppo dell’attuale portafoglio ordini
- **EBITDA**² pari a euro **90** milioni (euro 219 milioni in 1H 2021) e **EBITDA margin** a **2,6%**, escluse le attività passanti (vs. 7,2% in 1H 2021)
- **Risultato di periodo adjusted**³ negativo per euro **94** milioni (positivo per euro 49 milioni nell’1H 2021)
- **Risultato del periodo** è negativo per euro **234** milioni (positivo per euro 7 milioni nell’1H 2021) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti (euro 156 milioni)
- **Posizione finanziaria netta**⁴, a debito per euro **3.296** milioni (euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2021), coerente con i volumi di produzione sviluppati dal Gruppo nel corso del semestre e il piano di consegne con 5 unità cruise nella seconda metà dell’anno. La stessa risulta ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19

Andamento operativo

- **Carico di lavoro complessivo**⁵ per **113 navi**, euro **34,6** miliardi, pari a 5,2 volte i ricavi 2021, esclusi i ricavi da attività passanti, di cui:
 - **Backlog:** euro **24,1** miliardi e **93** navi in consegna **fino al 2029**
 - **Soft backlog:** circa euro **10,5** miliardi
- **Volumi di produzione ancora a a livelli record** per lo sviluppo dell’ingente carico di lavoro e, in particolar modo, il significativo avanzamento di alcune commesse cruise, con **8,6 milioni di ore lavorate** vs. 8,4 milioni dell’1H 2021
- Consegnate **8 navi da 5 stabilimenti** nel **1H** e prevista la consegna di **5 navi da crociera** nel **2H 2022**
- **Primi segnali di ripresa nel settore cruise:** nel solo mese di luglio firma di un Memorandum of Agreement per due navi cruise alimentate a idrogeno e un contratto per una unità cruise extra-lusso
- **Fincantieri Marinette Marine:** confermato l’ordine per la **terza unità** del programma Constellation per la **US Navy**
- **VARD:** ordini per due unità CSOV⁶ con Norwind Offshore **a conferma della leadership** nella costruzione di mezzi per il settore wind offshore

Sviluppo sostenibile

- **Sustainable finance:** dopo il perfezionamento di una linea di credito per garanzie “sustainability linked” fino a **700 milioni di euro** concessa da BNP Paribas, Fincantieri ha sottoscritto un finanziamento “sustainability linked”, revolving, con Intesa Sanpaolo per un importo massimo di **500 milioni di euro**
- **Abbattimento emissioni GHG:** Fincantieri installerà in 5 siti produttivi 22.000 pannelli fotovoltaici con una potenza complessiva di circa 10 MW
- **Green innovation:** firma di un Memorandum of Agreement con MSC per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG) e dotate di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore
- **Transizione energetica:** Fincantieri coinvolta nel IPCEI (Important Project of Common European Interest) per un progetto sullo sviluppo dell’energia ad idrogeno, che vedrà stanziati dalla Commissione Europea fino a euro 5,4 miliardi di aiuti pubblici, di cui oltre euro 1 miliardo destinati all’Italia
- **Earth Explorer:** Fincantieri NexTech svilupperà e installerà un Biomass Calibration Transponder (BCT) per il satellite Biomass dell’Agenzia Spaziale Europea destinato alla missione Earth Explorer
- **Fincantesimo:** inaugurato il primo asilo aziendale a Trieste che accoglierà 38 bambini, figli di dipendenti Fincantieri e di lavoratori delle ditte dell’indotto

Rating e premi di sostenibilità

- **CDP:** ha assegnato nel 2021 al Gruppo il rating A- in una scala da A, valore massimo, a D per l’impegno profuso nella lotta al cambiamento climatico, e il rating A- nella classifica Supplier Engagement Rating (SER)
- **Sustainalytics** nel 2021 ha valutato per il primo anno Fincantieri, posizionandola nella fascia “Low Risk” e al 6° posto su 121 società del paniere Heavy Machinery and Trucks

¹ Escluse le attività passanti pari a circa euro 10 milioni (euro 225 milioni al 30 giugno 2021). Si veda definizione di “attività passanti” contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
² Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti; si veda descrizione riportata nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
³ Risultato d’esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.
⁴ Si segnala che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall’ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le differenze riguardavano l’esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo delle voci debiti per construction loan, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l’inclusione della voce crediti finanziari non correnti.
⁵ Somma di backlog e soft backlog.
⁶ Commissioning Service Operations Vessel.

Principali dati della gestione

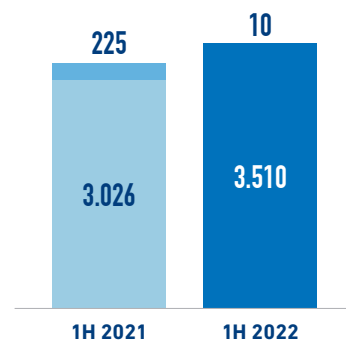
(euro/milioni)

31.12.2021	DATI ECONOMICI	30.06.2022	30.06.2021
6.911	Ricavi e proventi	3.520	3.251
6.662	Ricavi e proventi escluse attività passanti ¹	3.510	3.026
495	EBITDA ²	90	219
7,2%	EBITDA margin *	2,6%	6,7%
7,4%	EBITDA margin * escluse attività passanti ¹	2,6%	7,2%
92	Risultato del periodo adjusted ³	(94)	49
22	Risultato del periodo	(234)	7
22	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	(230)	6
31.12.2021	DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI	30.06.2022	30.06.2021
3.072	Capitale investito netto	3.945	3.886
834	Patrimonio netto	649	804
(2.238)	Posizione finanziaria netta ⁴	(3.296)	(3.082)
31.12.2021	ALTRI INDICATORI	30.06.2022	30.06.2021
3.343	Ordini **	1.524	1.753
36.339	Portafoglio ordini **	35.719	38.278
35.519	Carico di lavoro complessivo **/***	34.567	37.012
25.819	- di cui backlog **	24.067	27.612
358	Investimenti	108	160
20.774	Organico a fine periodo	numero 21.062	20.784
91	Navi in portafoglio	numero 93	93

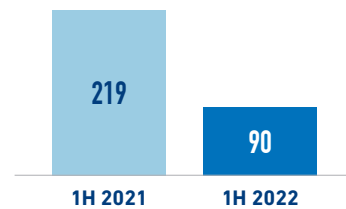
* Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.
** Al netto di elisioni e consolidamenti.
*** Somma del backlog e del soft backlog.
¹ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
² Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
³ Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.
⁴ Si segnala che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo delle voci debiti per construction loans, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti. Conseguentemente è stato ridefinito il valore del Capitale investito netto. I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro/migliaia.



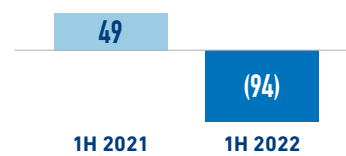
Risultati economico-finanziari



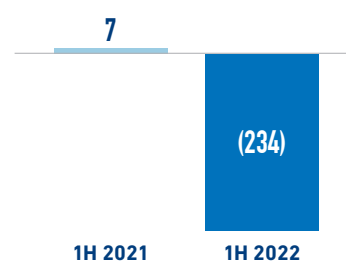
I **ricavi**, pari a **euro 3.510 milioni**, escluse le attività passanti pari a euro 10 milioni, sono **in aumento del 16,0%** rispetto al primo semestre del 2021, confermano il trend di crescita avviato lo scorso anno. I risultati riflettono il positivo andamento di tutti i settori in cui il Gruppo opera, con volumi di produzione ancora a livelli record nei cantieri italiani del Gruppo.



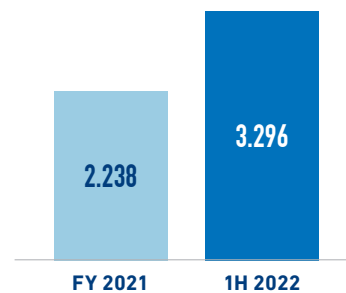
L'**EBITDA**⁷, pari a **euro 90 milioni**, in contrazione rispetto al 30 giugno 2021 sconta la svalutazione dei lavori in corso (come da principio IFRS9), per riflettere la valutazione aggiornata del rischio controparte di un armatore cruise, a seguito del mancato ritiro di una nave prevista in consegna nel mese di luglio, il peggioramento della marginalità del business delle Infrastrutture e l'ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime. L'**EBITDA margin**⁸ passa dal 7,2% del 30 giugno 2021 al 2,6% del 30 giugno 2022. Al netto di tali impatti, la marginalità si sarebbe attestata ben oltre il 7% confermando la positiva performance operativa del Gruppo.



Il **risultato del periodo adjusted** è negativo per euro 94 milioni (positivo per euro 49 milioni al 30 giugno 2021), dopo aver scontato ammortamenti per euro 111 milioni, oneri e proventi finanziari e su partecipazioni per euro 51 milioni e imposte per euro 22 milioni.



Il **risultato del periodo** è negativo per **euro 234 milioni** (positivo per euro 7 milioni al 30 giugno 2021) dopo aver scontato svalutazioni di avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali per euro 107 milioni, oneri legati ai contenziosi per danni da amianto, per euro 29 milioni, e altri oneri per euro 20 milioni.



L'**indebitamento finanziario netto**⁹, pari a **euro 3.296 milioni** (euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2021), in incremento in relazione alle dinamiche tipiche del business cruise, che prevede 5 consegne nel secondo semestre dell'esercizio (di cui la prima a luglio), e agli investimenti del periodo. La stessa risulta ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19.

⁷ Tale valore non include i i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

⁸ Escluse le attività passanti.

⁹ Si segnala che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo dei debiti per construction loan, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti.

Andamento operativo

SOFT BACKLOG
~EURO 10,5 MLD



BACKLOG
EURO 24,1 MLD
93 navi in consegna fino al 2029

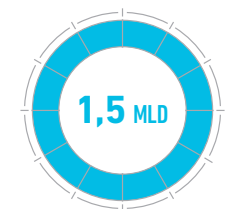


EURO 34,6 MLD
pari a 5,2 volte
i ricavi 2021*

CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO



CONSEGNE 1H2022



ORDINI ACQUISITI 1H2022

* Escluse le attività passanti pari a circa euro 249 milioni.

Nei primi sei mesi dell'anno, il Gruppo ha consegnato con successo **8 navi** fra cui due navi da crociera, tre navi militari, una unità SOV (Service Operations Vessel) e due fishery.

Il **backlog**, al 30 giugno 2022, è pari a circa euro 24,1 miliardi con 93 unità in consegna fino al 2029, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 (euro 25,8 miliardi) per effetto dei volumi record di produzione registrati nel periodo e il significativo avanzamento delle commesse in costruzione.

Si segnala inoltre come il processo di ricerca e innovazione e l'attenzione al cliente, che da sempre contraddistinguono Fincantieri, abbiano portato a siglare accordi per tre unità cruise già nel mese di luglio, anticipando le previsioni di ripresa del mercato: un Memorandum of Agreement firmato a luglio con il cliente Explora Journeys, brand del gruppo MSC, per due navi di nuova generazione alimentate a **idrogeno** con caratteristiche da primato per il settore, che consentiranno alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto con i motori spenti; e un contratto per la costruzione di una nave da crociera extra lusso, con consegna prevista per la fine del 2025.

Nell'ambito della **Difesa**, la US Navy rinnova la sua fiducia nei cantieri americani del Gruppo, assegnando a Fincantieri Marinette Marine l'ordine per la costruzione della terza fregata lanciamissili del programma **Constellation**. Il contratto per la progettazione e costruzione della prima unità capoclasse del programma era stato assegnato alla controllata statunitense, in qualità di prime contractor, già nel 2020, al quale era seguito l'ordine per la costruzione della seconda unità, nel 2021.

Nel **segmento Offshore e Navi Speciali**, VARD conferma la sua leadership nel settore delle energie rinnovabili, firmando con la società norvegese Norwind Offshore l'ordine per la progettazione e costruzione di due Commissioning Service Operation Vessel (CSOV) per le operazioni di supporto nei parchi eolici offshore. È stato inoltre siglato un contratto per la realizzazione di sei unità a controllo remoto per il cliente Ocean Infinity, e un contratto per la progettazione e costruzione di un'innovativa unità Fishery per la società tedesca Deutsche Fischfang-Union, destinata al mantenimento e alla lavorazione del pescato.

Nell'area di business **Service**, la controllata Fincantieri Marine Systems North America, società specializzata nella commercializzazione di sistemi, servizi e componenti navali che fa capo alla controllata americana Fincantieri Marine Group (FMG), si è aggiudicata il contratto di manutenzione delle unità dragamine classe "Avenger" della US Navy.

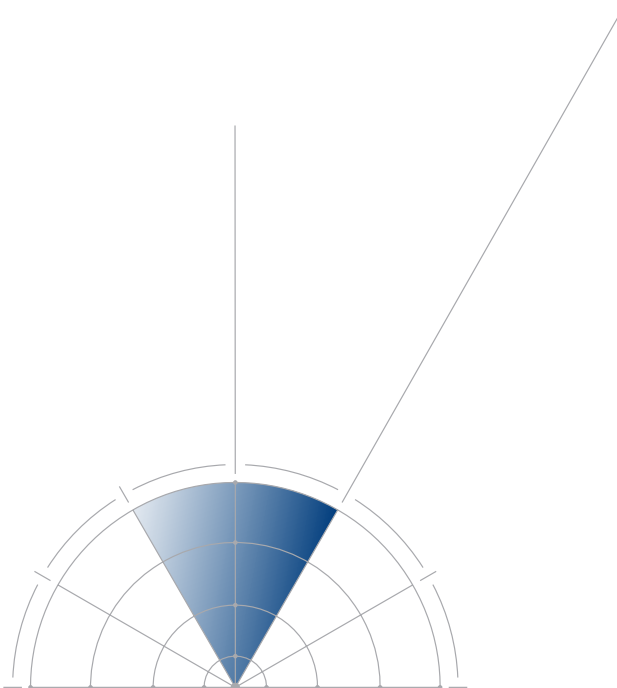
Sviluppo sostenibile

Il Gruppo da anni pone al centro della propria cultura aziendale le basi per uno sviluppo sostenibile ed inclusivo, votato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto e tutela di tutte le persone e alla gestione delle risorse naturali. Le iniziative intraprese nel periodo sono espressione degli impegni assunti da Fincantieri e contribuiscono concretamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.



Relativamente alla **responsabilità ambientale**, la diminuzione delle emissioni negli anni è diventato un imperativo per Fincantieri, che accelera sulle nuove iniziative per contrastare il cambiamento climatico e rendere più sostenibile la propria attività. Si segnala l'accordo firmato a metà giugno con Renovit, società controllata da Snam, per l'installazione di 22.000 pannelli fotovoltaici in cinque siti italiani del Gruppo. L'installazione, con una potenza complessiva di circa 10 MW, porterà ad una riduzione del prelievo annuale di energia elettrica dalla rete nazionale pari a circa 11GWh. Nello stesso mese, il cantiere di Monfalcone ha ottenuto la certificazione ISO 50001 per il Sistema di gestione dell'energia, che richiede il monitoraggio dei consumi e il miglioramento continuo della performance energetica. L'impegno del Gruppo è stato riconosciuto anche negli Stati Uniti, dove Fincantieri Marinette Marine e l'impianto di costruzioni in alluminio Fincantieri ACE Marine hanno ottenuto le certificazioni Green Marine¹⁰, aderendo così al più grande programma di certificazione ambientale volontaria dell'industria marittima in Nord America. Entrambi i siti sono caratterizzati da prestazioni ambientali che hanno soddisfatto gli indicatori di performance, che includono i livelli di emissioni del gas ad effetto serra, degli inquinanti atmosferici, la prevenzione degli sversamenti, la gestione dei rifiuti, gli impatti sulla comunità. Le prestazioni saranno verificate ogni due anni. Sul fronte della ricerca e innovazione, il Gruppo continua nello sviluppo del progetto ZEUS – Zero Emission Ultimate Ship, un'unità navale sperimentale a emissioni zero, alimentata tramite fuel cell ed unica al mondo. Inoltre, Fincantieri ha recentemente siglato un Memorandum of Agreement con MSC per la costruzione di due unità cruise, entrambe alimentate sia a gas naturale liquefatto che ad idrogeno.

¹⁰ Programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima, a cui aderiscono armatori, porti e cantieri navali canadesi e statunitensi.





In continuità con gli impegni assunti verso la **formazione e tutela delle persone**, il Gruppo, in collaborazione con altre grandi aziende, ha dato il via al programma School4Life per contrastare l'abbandono scolastico degli studenti delle scuole superiori. Il progetto avrà durata di due anni e prevede attività di orientamento e iniziative a supporto di famiglie e docenti. L'obiettivo è di coinvolgere complessivamente 15.000 studenti su tutto il territorio nazionale.

Fincantieri si impegna inoltre con continuità a tutelare la diversità e le pari opportunità. Il 9 maggio scorso è stato inaugurato "Fincantesimo – Il Cantiere delle Favole", il primo nido aziendale realizzato presso la sede della Direzione Navi Mercantili del Gruppo a Trieste. L'asilo a pieno regime accoglierà fino a 38 bambini, sia figli di dipendenti che di lavoratori delle ditte dell'indotto nonché bambini della comunità locale. L'asilo intende rispondere alle esigenze di flessibilità oraria dei genitori, grazie ad un servizio che copre l'intera giornata lavorativa, prevedendo anche fasce orarie differenziate di uscita nell'arco della giornata, e spazi dedicati alle mamme per l'allattamento dei bambini. Fincantieri ha già programmato l'inizio lavori del prossimo asilo nido che ospiterà i figli dei dipendenti del cantiere di Monfalcone.



L'attenzione del Gruppo verso un modello di **Corporate Governance** efficace e responsabile ha portato Fincantieri a siglare in questi mesi due linee di credito "sustainability linked". La prima, perfezionata con BNP Paribas, è relativa alla trasformazione di una linea per garanzie fino a 700 milioni di euro ed è legata al conseguimento di due specifici indicatori di prestazione quali la gestione efficiente dei consumi energetici e la sostenibilità della catena di fornitura. La seconda invece, sottoscritta con Intesa Sanpaolo, riguarda una linea di credito revolving, fino ad un massimo di 500 milioni di euro. Il finanziamento, dedicato a coprire le esigenze finanziarie per la costruzione di più navi da crociera, è collegato al raggiungimento di altri due specifici indicatori di prestazione ossia il livello dello score di sostenibilità e l'efficienza energetica delle navi da crociera consegnate in ciascun anno.

L'evoluzione del quadro normativo e l'intensificazione degli attacchi cyber ad aziende di valenza strategica nazionale e internazionale ha portato Fincantieri a sviluppare ulteriormente le iniziative di cybersecurity. Per questi motivi, già nel 2021, il Gruppo ha provveduto ad aumentare la centralizzazione dei sistemi di protezione dei dati e ad aggiornare in modo capillare l'infrastruttura tecnologica.

Rating e premi

CDP (ex Carbon Disclosure Project)

CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato nel 2021 al Gruppo il rating A-, in una scala da A, valore massimo, a D, per l'impegno profuso nella lotta al cambiamento climatico, e il rating A- nella classifica Supplier Engagement Rating (SER), che valuta l'efficacia e il grado di coinvolgimento dei fornitori sulla medesima tematica.

Moody's ESG Solutions

Moody's ESG Solutions (ex V.E), agenzia che valuta l'integrazione dei fattori sociali, ambientali e di governance nell'ambito della sostenibilità, ha posizionato anche nel 2021 il Gruppo nel range più alto (Advanced) della sua classifica. Fincantieri si è così collocata al primo posto nel settore "Mechanical Components and Equipment".

S&P Global

S&P Global ha valutato per la prima volta il Gruppo nel questionario Corporate Sustainability Assessment (CSA), con un punteggio di 56/100 in data 27 maggio 2022 nel paniere IEQ¹¹ Machinery and Electrical Equipment.

Sustainalytics

Sustainalytics, società controllata da Morningstar e specializzata nella valutazione di quanto efficacemente le aziende gestiscono i rischi ESG, nel 2021 ha valutato per il primo anno Fincantieri, posizionandola nella fascia "Low Risk" e al 6° posto su 121 società del paniere Heavy Machinery and Trucks.

Gaia Rating

Gaia Rating, parte del gruppo Ethifinance, ha riconosciuto lo sforzo della Società in ambito ESG, migliorando lo score complessivo a 87 punti su 100.

Integrated Governance Index (IGI)

L'Integrated Governance Index (IGI), indice quantitativo che valuta la performance nella governance di sostenibilità, ha posizionato Fincantieri nella categoria "Leader"¹² su un totale di 86 società italiane valutate nel 2022.

Universum

Universum ha classificato Fincantieri al primo posto per il terzo anno consecutivo come "Italy's Most Attractive Employer" fra le aziende del settore "Manufacturing, Mechanical and Industrial Engineering", entrando nella classifica generale delle top 30 aziende più attrattive per gli studenti universitari e i giovani professionisti laureati in discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math).

Shipbuilders Council of America (SCA)

Lo Shipbuilders Council of America (SCA) ha riconosciuto a Fincantieri Marinette Marine il premio "Excellence in Safety Award" e a Fincantieri Bay Shipbuilding (Sturgeon Bay) il premio "Improvement in Safety Award", due prestigiosi riconoscimenti in ambito salute e sicurezza.

Top Employer Italia 2022

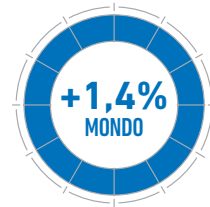
FINCANTIERI S.p.A. ha ottenuto per la prima volta la certificazione **Top Employer Italia 2022** per le migliori condizioni di lavoro, benefit, piani di carriera, investimenti in formazione e sviluppo, politiche focalizzate sulla crescita professionale e personale e sul benessere dei dipendenti.

¹¹ Indoor Environmental Quality.
¹² L'indice suddivide le società in quattro fasce in base allo score raggiunto: 1.Top Performer, 2.Leader, 3.Conscious, e 4.Builder.

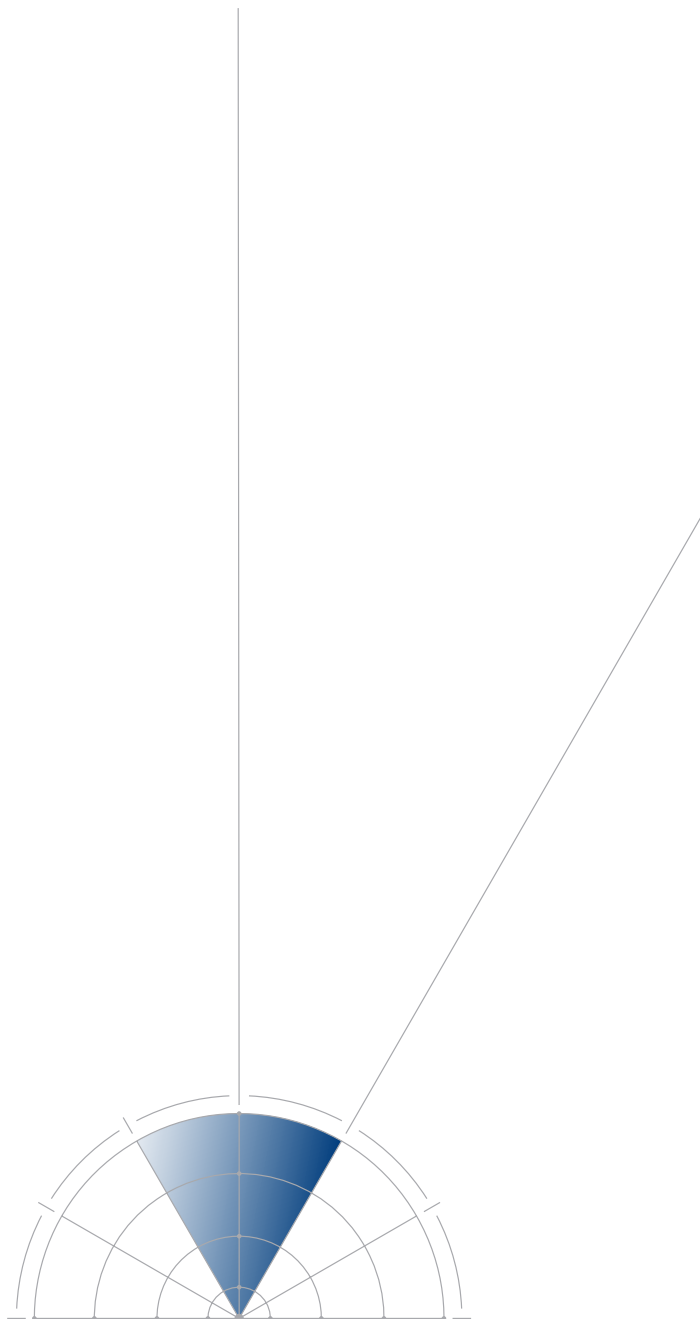
Organici



L'incremento è principalmente riconducibile alle assunzioni effettuate dalla Capogruppo nel semestre.



A livello complessivo gli organici sono passati da 20.774 unità al 31 dicembre 2021 a **21.062 unità al 30 giugno 2022**. L'incremento dell'organico in Vietnam e negli Stati Uniti, legato allo sviluppo delle nuove commesse, ha compensato la riduzione a seguito della riorganizzazione dei processi produttivi in Romania.



Business outlook

Dopo due anni di attività fortemente impattata dalle misure di sicurezza per la tutela della salute dei passeggeri e degli equipaggi, i principali brand crocieristici hanno rimesso in servizio la quasi totalità delle proprie flotte per rispondere alle crescenti richieste del turismo. Già da aprile, i booking trends registrati per il secondo semestre dell'anno hanno superato i livelli del 2019, confermando così la completa normalizzazione del mercato già entro la fine dell'anno.

Il primo semestre 2022 è stato interessato, oltre che da un'ulteriore evoluzione dell'epidemia COVID-19, dal protrarsi del conflitto russo-ucraino che ha impattato le attività di produzione senza però comprometterne l'avanzamento.

Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno comportato per il Gruppo difficoltà, in particolare in Europa, nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che dei costi di trasporto e delle relative polizze assicurative, in particolare nell'area del Mar Nero per la movimentazione dei tronconi/sezioni dalla Romania all'Italia.

Relativamente all'evoluzione dell'epidemia, evidenziamo che nei primi mesi dell'anno, il manifestarsi della variante Omicron ha rallentato il rientro in esercizio della flotta globale di navi da crociera, peggiorando ulteriormente la situazione finanziaria di alcune Società Armatrici. A partire dal secondo trimestre 2022, la flessione della curva di contagi ha consentito di alleggerire alcune misure di contenimento, anche nei cantieri del Gruppo. Va però sottolineato che, nelle ultime settimane, la recrudescenza epidemiologica ha posto nuovamente l'attenzione su una potenziale criticità relativa alla disponibilità di risorse nei cantieri del Gruppo per la gestione del carico di lavoro atteso nei prossimi mesi.

In tale contesto, si è proseguito con l'implementazione di specifici piani di mitigazione dei rischi, volti a:

- (i) assicurare la disponibilità di un adeguato livello di risorse nei cantieri del Gruppo (ribilanciamento dei carichi di lavoro tra i cantieri, selezione di ulteriori ditte a supporto dei fabbisogni di breve termine);
- (ii) garantire la disponibilità dei materiali (messa in sicurezza della catena di approvvigionamento dei materiali ferrosi);
- (iii) monitoraggio più accurato delle performance delle ditte e riduzione dei consumi di energia elettrica.

Tuttavia, il persistere dei fenomeni esogeni emersi successivamente al 31 dicembre 2021, quali l'instabilità geopolitica, economica e dei mercati finanziari, determina ancora un'elevata incertezza. Al netto di un ulteriore possibile deterioramento dello scenario macroeconomico, Fincantieri si attende di riuscire a garantire, nel corso dell'anno, il pieno regime produttivo che consentirà una crescita dei ricavi a livelli superiori a quelli del 2021 e si attende un miglioramento nel secondo semestre della marginalità di Gruppo, sebbene a livelli ancora inferiori a quelli del 2021.

La Posizione finanziaria netta, presentata secondo orientamenti ESMA¹³, per il 2022 è prevista in lieve miglioramento, grazie alla consegna di 5 unità cruise nella seconda metà dell'anno, ma resta condizionata dai fabbisogni finanziari a supporto del programma produttivo che prevede la consegna di 4 navi da crociera nel primo semestre 2023.

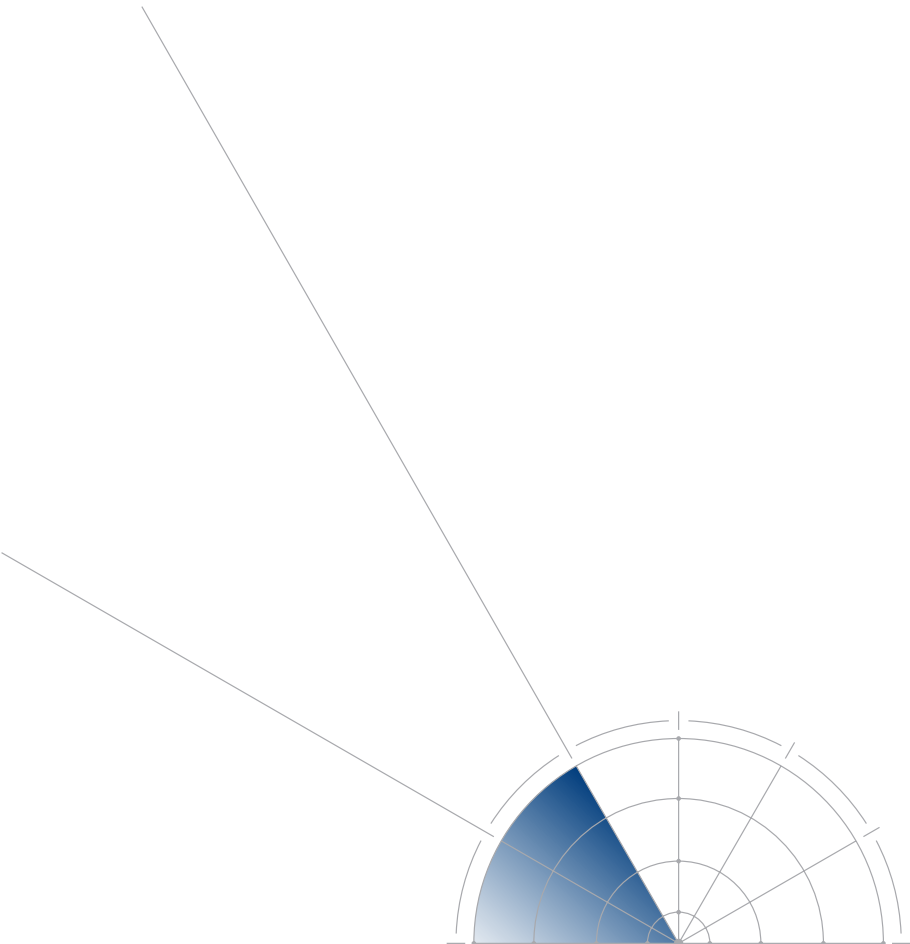
Per il settore Shipbuilding si conferma la previsione di un incremento dei volumi di attività rispetto ai livelli raggiunti nel 2021. In ambito cruise, è programmata la consegna di 4 navi presso gli stabilimenti italiani del Gruppo (oltre le 2 consegnate nel primo semestre) e di 1 unità nel segmento luxury-niche da parte della divisione cruise di VARD (Viking Polaris). Nell'area di business delle navi militari, è prevista la consegna di 3 navi da parte dei cantieri italiani (oltre le 3 consegnate nel primo semestre), e 1 unità nei cantieri statunitensi del Gruppo. Nel settore Offshore e Navi speciali, si prevede una significativa crescita dei volumi di attività di periodo rispetto ai livelli del 2021 e la consegna di 5 navi (oltre le 3 consegnate nel primo semestre).

¹³ European Securities and Markets Authority. Le principali differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo dei debiti per construction loan, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti.

Per il settore Sistemi, Componenti e Servizi, si prevede:

- nell'area di business Service, lo sviluppo del backlog derivante dai contratti siglati con la Marina Militare italiana e il Ministero della Difesa del Qatar;
- nel Complete Accommodation, una crescita sostenuta supportata da un incremento delle forniture di sale pubbliche, dalle attività di refitting e dal buon andamento della commessa per l'installazione di cabine in Cina;
- per l'Elettronica, Sistemi e Software, un incremento considerevole guidato dal business dei defence system in ambito navale e dalle attività di Cybersecurity & Digital Solutions, sia in ambito navale che civile;
- nell'area di business Meccatronica, il proseguimento dello sviluppo di nuovi sistemi di propulsione e di tecnologie strategiche;
- per le Infrastrutture, lo sviluppo dei progetti in portafoglio.

L'innovazione, gli investimenti e le competenze del Gruppo saranno dedicate a sviluppare prodotti sempre più sostenibili, ovvero dotati di nuove forme di propulsione green, e digitali, leve prioritarie per mantenere e rafforzare la leadership nel settore. Infine, nella seconda parte dell'anno il management del Gruppo sarà impegnato in una approfondita analisi volta a definire la strategia di rafforzamento del portafoglio di business con l'obiettivo di (i) perseguire la massima concentrazione nel core business navale cruise e militare e (ii) aumentare la distintività dell'offerta con soluzioni innovative green e digitali. Il nuovo indirizzo strategico dovrà da un lato contribuire ad abbassare il profilo di rischio delle attività del Gruppo, e dall'altro consentire di affrontare con maggiore focalizzazione le sfide che i mercati e le condizioni ambientali perturbate impongono.



Andamento del Gruppo

Ordini, carico di lavoro e consegne

Nei primi sei mesi del 2022, il Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 1.524 milioni rispetto a euro 1.753 milioni del corrispondente periodo del 2021, con un book-to-bill ratio (nuovi ordini/ricavi) pari a 0,4 (0,6 al 30 giugno 2021).

(euro/milioni)					
31.12.2021		DETTAGLIO ORDINI		30.06.2022	
Importi	%			Importi	%
940	28	FINCANTIERI S.p.A.		244	16
2.403	72	Resto del Gruppo		1.280	84
3.343	100	Totale		1.524	100
1.816	54	Shipbuilding		691	45
508	15	Offshore e Navi speciali		445	29
1.418	43	Sistemi, Componenti e Servizi		704	46
(399)	(12)	Consolidamenti		(316)	(21)
3.343	100	Totale		1.524	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

Il carico di lavoro complessivo del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2022 il livello di euro 34,6 miliardi, di cui euro 24,1 miliardi di backlog (euro 27,6 miliardi al 30 giugno 2021) ed euro 10,5 miliardi di soft backlog (euro 9,4 miliardi al 30 giugno 2021) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2029. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 3,6 e circa 5,2 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2021, escluse le attività passanti. La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue:

(euro/milioni)					
31.12.2021		DETTAGLIO CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO		30.06.2022	
Importi	%	Dettaglio backlog		Importi	%
19.942	77	FINCANTIERI S.p.A.		17.611	73
5.877	23	Resto del Gruppo		6.456	27
25.819	100	Totale		24.067	100
22.132	86	Shipbuilding		20.223	84
972	4	Offshore e Navi speciali		1.152	5
3.627	14	Sistemi, Componenti e Servizi		3.705	15
(912)	(4)	Consolidamenti		(1.013)	(4)
25.819	100	Totale		24.067	100
9.700	100	Soft backlog **		10.500	100
35.519	100	Carico di lavoro complessivo		34.567	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.
** Il Soft backlog rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata non ancora riflesse nel carico di lavoro.

Il dettaglio dei numeri di navi consegnate, acquisite e di quelle in portafoglio è evidenziato nella tabella che segue:

(numero)			
31.12.2021	CONSEGNE, ORDINI E PORTAFOGLIO	30.06.2022	30.06.2021
19	Navi consegnate	8	7
15	Navi acquisite	10	5
91	Navi in portafoglio	93	93

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno:

(numero)							
	CONSEGNE						
	Effettuate al 30.06.22	2022 *	2023	2024	2025	2026	Oltre 2026
Navi da crociera e expedition cruise vessels	2	5	7	6	4	3	2
Militare ***	3	4	8	6	9	3	4
Offshore e Navi speciali	3	5	14	6	7		
Totale	8	14	29	18	20	6	6

* I dati non comprendono le unità già consegnate al 30.06.2022.
** Numero delle unità in portafoglio per le principali aree di business al 30.06.2022.
*** Si segnala che nel 2022 verrà consegnata dal cantiere di Sturgeon Bay l'unità civile Interlake Bulk Carrier e che la consegna di una unità per la Marina Militare italiana è stata posticipata dal 2022 al 2023.



Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2022 ammontano a euro 108 milioni in diminuzione del 32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 3,1% nei primi sei mesi del 2022 rispetto al 5,3% nei primi sei mesi del 2021.

La strategia di crescita sostenibile di Fincantieri si basa non solo sull'incremento del portafoglio ordini e dell'efficienza produttiva ma anche sul costante miglioramento della qualità del prodotto e degli standard di sicurezza sul lavoro. Questa strategia richiede quindi uno sviluppo continuo del processo produttivo, attraverso il potenziamento dei propri asset e l'incremento dei propri standard tecnologici, sia in Italia che all'estero.

In tale contesto, nel triennio 2019-2021 sono stati investiti circa euro 949 milioni nei siti produttivi, italiani ed esteri, per: i) rendere il processo produttivo più efficiente, ii) rafforzare ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel settore della cantieristica navale, sia civile che militare e iii) mettere in sicurezza la realizzazione del backlog acquisito.

Infine, le iniziative in corso mirate ad incrementare l'efficienza stanno contribuendo a migliorare la marginalità delle commesse consentendo di assorbire in parte eventuali fattori esogeni, quali, ad esempio, il recente incremento dei costi delle materie prime.

(euro/milioni)					
31.12.2021		DETTAGLIO INVESTIMENTI		30.06.2022	
Importi	%			Importi	%
155	43	FINCANTIERI S.p.A.		70	65
203	57	Resto del Gruppo		38	35
358	100	Totale		108	100
298	83	Shipbuilding		77	71
6	2	Offshore e Navi speciali		1	1
30	8	Sistemi, Componenti e Servizi		19	18
24	7	Altre attività		11	10
358	100	Totale		108	100
48	13	Attività immateriali		23	21
310	87	Immobili, impianti e macchinari		85	79
358	100	Totale		108	100

Risultati economico-finanziari del Gruppo

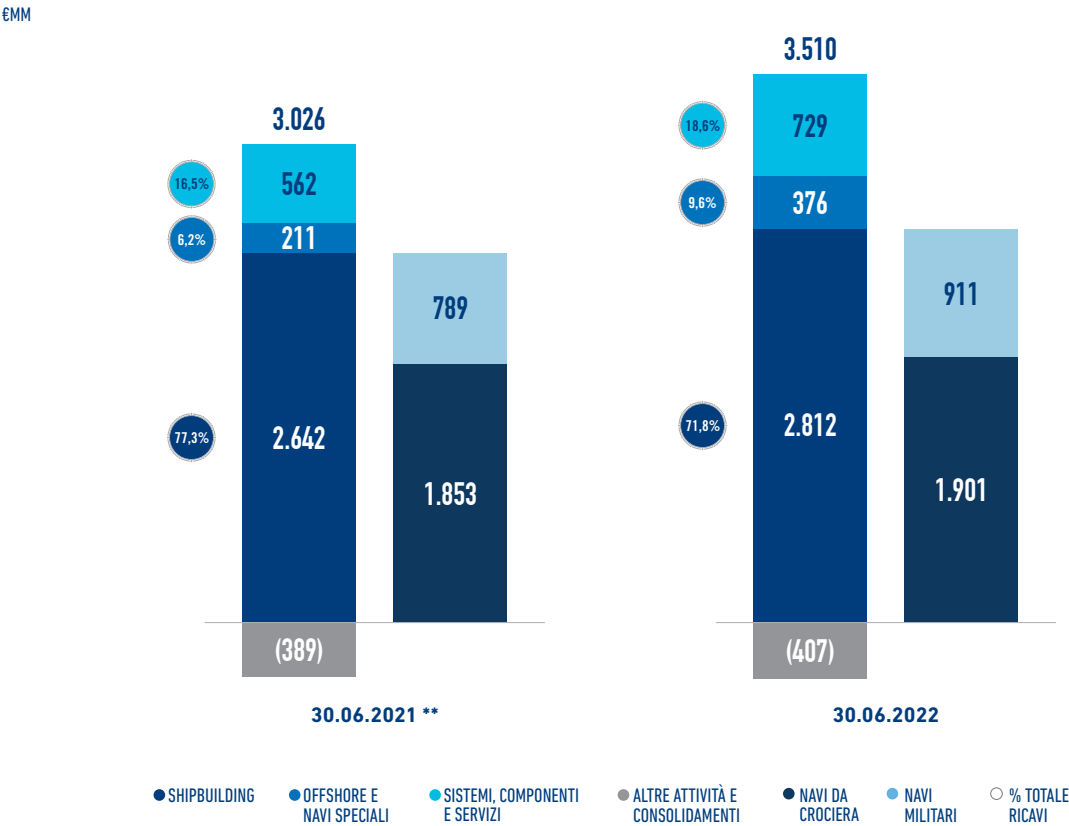
Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Si segnala, con riferimento agli indicatori economici, che gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 riferibili alla minore efficienza produttiva e alle spese per garantire la salute e sicurezza del personale sostenuti nel 2021, considerati estranei alla gestione ordinaria, sono stati classificati nella voce Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Tale rappresentazione esclude elementi che il management non ritiene indicativi della performance operativa del Gruppo e consente un più chiaro raffronto con i precedenti periodi di riferimento. Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori" (pag. 76).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)			
31.12.2021		30.06.2022	30.06.2021
6.911	Ricavi e proventi	3.520	3.251
6.662	Ricavi e proventi escluse le attività passanti ¹	3.510	3.026
(5.028)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ²	(2.802)	(2.247)
(1.076)	Costo del personale	(605)	(546)
(63)	Accantonamenti	(13)	(14)
495	EBITDA ³	90	219
7,2%	EBITDA margin	2,6%	6,7%
7,4%	EBITDA margin escluse le attività passanti ¹	2,6%	7,2%
(206)	Ammortamenti e svalutazioni	(111)	(96)
289	EBIT ⁴	(21)	123
4,2%	EBIT margin	-0,6%	3,8%
4,3%	EBIT margin escluse le attività passanti ¹	-0,6%	4,1%
(105)	Proventi ed (oneri) finanziari	(44)	(45)
(14)	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(7)	-
(78)	Imposte del periodo	(22)	(29)
92	Risultato del periodo adjusted ¹	(94)	49
92	di cui Gruppo	(94)	49
(90)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(156)	(53)
(30)	- di cui oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19	-	(22)
(55)	- di cui costi relativi ai contenziosi per danni da amianto	(29)	(29)
-	- di cui svalutazioni attività immateriali	(107)	-
(5)	- di cui altri oneri legati ad attività non ricorrenti	(20)	(2)
20	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	16	11
22	Risultato del periodo	(234)	7
22	di cui Gruppo	(230)	6

¹ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
² Tale voce esclude i costi relativi alle attività passanti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
³ Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
⁴ Tale valore non include le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset.

DETTAGLIO RICAVI *



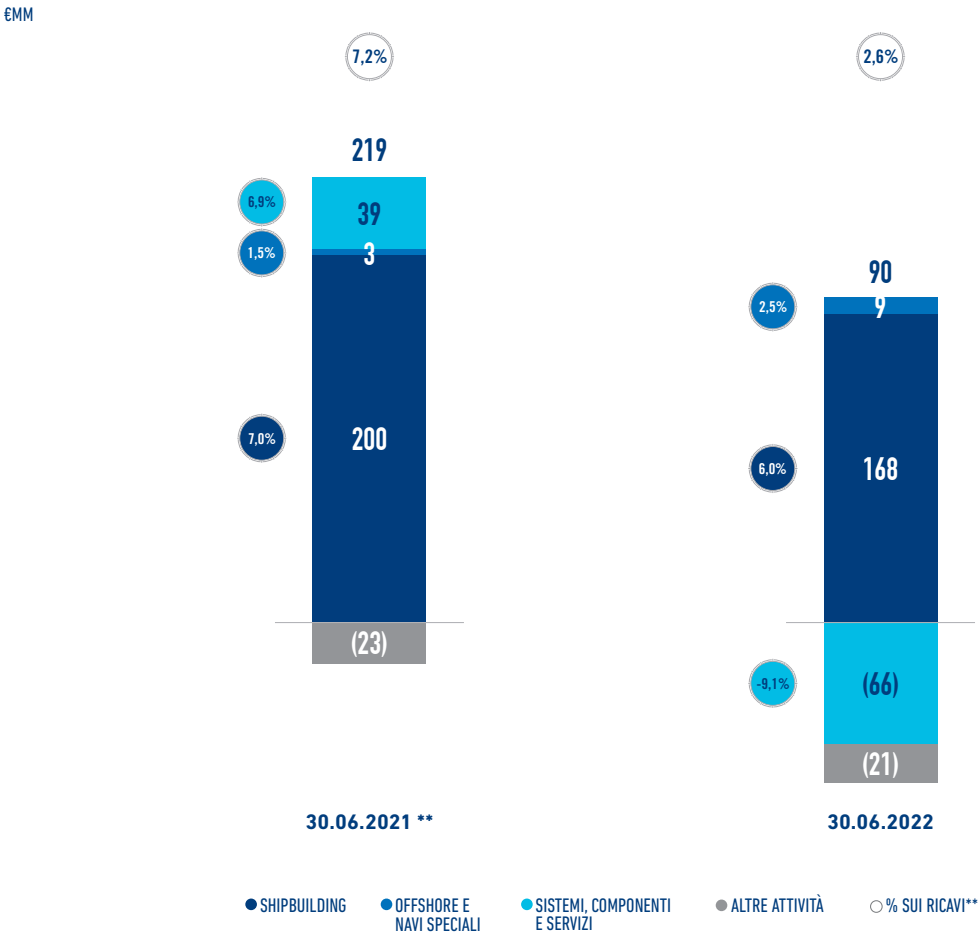
* Escluse le attività passanti.
** I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

I **Ricavi e proventi escluse le attività passanti** del primo semestre 2022 pari ad euro 3.510 milioni registrano un incremento del 16,0% rispetto allo stesso periodo del 2021. Tali risultati rispecchiano il positivo andamento di tutti i settori in cui opera il Gruppo. Il settore Shipbuilding consolida l'andamento già registrato nel 2021 e cresce del 6,5% grazie ai volumi di produzione ancora a livelli record nei cantieri italiani del Gruppo. I ricavi di Offshore e Navi speciali, in aumento del 78,8%, confermano l'efficace strategia di riposizionamento del Gruppo nella costruzione di navi speciali per il settore eolico offshore. Sistemi, Componenti e Servizi presenta un incremento dei ricavi pari al 29,6% trainato dalle aree di business Meccatronica, Complete Accommodation e Infrastrutture, per il contributo dell'acquisizione del gruppo FINSO avvenuta nel secondo semestre 2021. Al lordo dei consolidamenti, Shipbuilding contribuisce per il 72% (77% nel primo semestre 2021), Offshore e Navi speciali per il 10% (6% nel primo semestre 2021) e Sistemi, Componenti e Servizi per il 18% (17% nel primo semestre del 2021) sul totale ricavi e proventi di Gruppo.

L'andamento dei ricavi beneficia anche dell'impatto positivo (euro 53 milioni) della conversione in Euro dei ricavi denominati in Dollari americani e in Corone norvegesi generati dalle controllate estere.

Al 30 giugno 2022, i ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri risultano essere pari all'88%, in linea rispetto al primo semestre del 2021.

DETTAGLIO EBITDA



* Escluse le attività passanti.
** I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

L'**EBITDA** del Gruppo al 30 giugno 2022 è pari a euro 90 milioni (euro 219 milioni al 30 giugno 2021), con un **EBITDA margin** che passa dal 7,2% al 2,6%, influenzato negativamente dalla riduzione della marginalità del settore infrastrutture a causa dei maggiori costi emersi a conclusione di attività progettuali, acuiti dagli effetti cambio sfavorevoli e dai prezzi dei materiali di costruzione registrati nei primi mesi del 2022. Si segnala inoltre la svalutazione dei lavori in corso (come da principio IFRS9) per riflettere la valutazione aggiornata del rischio controparte di un armatore cruise a seguito del mancato ritiro di una nave la cui consegna è stata posticipata dal mese di luglio al quarto trimestre di quest'anno. Questi effetti, unitamente all'incremento dei prezzi delle materie prime, in particolare dell'acciaio, sono stati solo in parte compensati dagli efficientamenti dei processi gestionali, frutto anche degli investimenti effettuati negli ultimi anni dal Gruppo.

L'**EBIT** conseguito nei primi sei mesi del 2022 è negativo per euro 21 milioni rispetto a euro 123 milioni positivi dell'analogo periodo dell'anno precedente con un **EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi escluse le attività passanti) negativo per lo 0,6% (positivo per il 4,1% nel primo semestre 2021). La riduzione dell'EBIT è imputabile alle motivazioni già illustrate in riferimento all'EBITDA di Gruppo, oltre che ad una maggiore incidenza degli ammortamenti del primo semestre del 2022 (euro 111 milioni), a seguito degli investimenti realizzati nel secondo semestre dello scorso anno.

Gli **Oneri e proventi finanziari** presentano un valore negativo pari a euro 44 milioni (negativo per euro 45 milioni al 30 giugno 2021). Il valore risulta sostanzialmente in linea con il primo semestre 2021 ed include gli oneri sull'indebitamento finanziario netto di periodo per euro 27 milioni, le svalutazioni di crediti finanziari per euro 9 milioni (calcolate in coerenza con il principio contabile IFRS9) e gli oneri da operazioni di finanza derivata per euro 8 milioni, relativi alle coperture effettuate su commesse in valuta non funzionale e contabilizzate in cash flow hedge.

Gli **Oneri e proventi su partecipazioni** presentano un valore al 30 giugno 2022 negativo per euro 7 milioni (zero al 30 giugno 2021) principalmente per effetto della rilevazione delle perdite realizzate da alcune società collegate e a controllo congiunto.

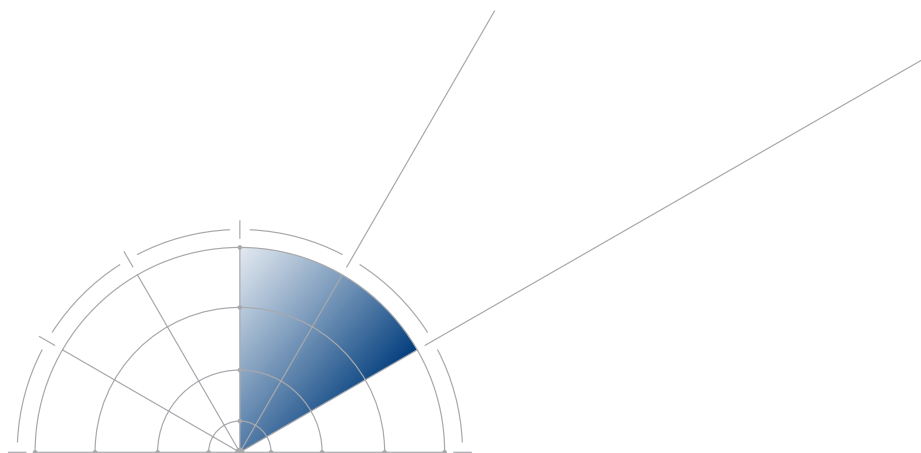
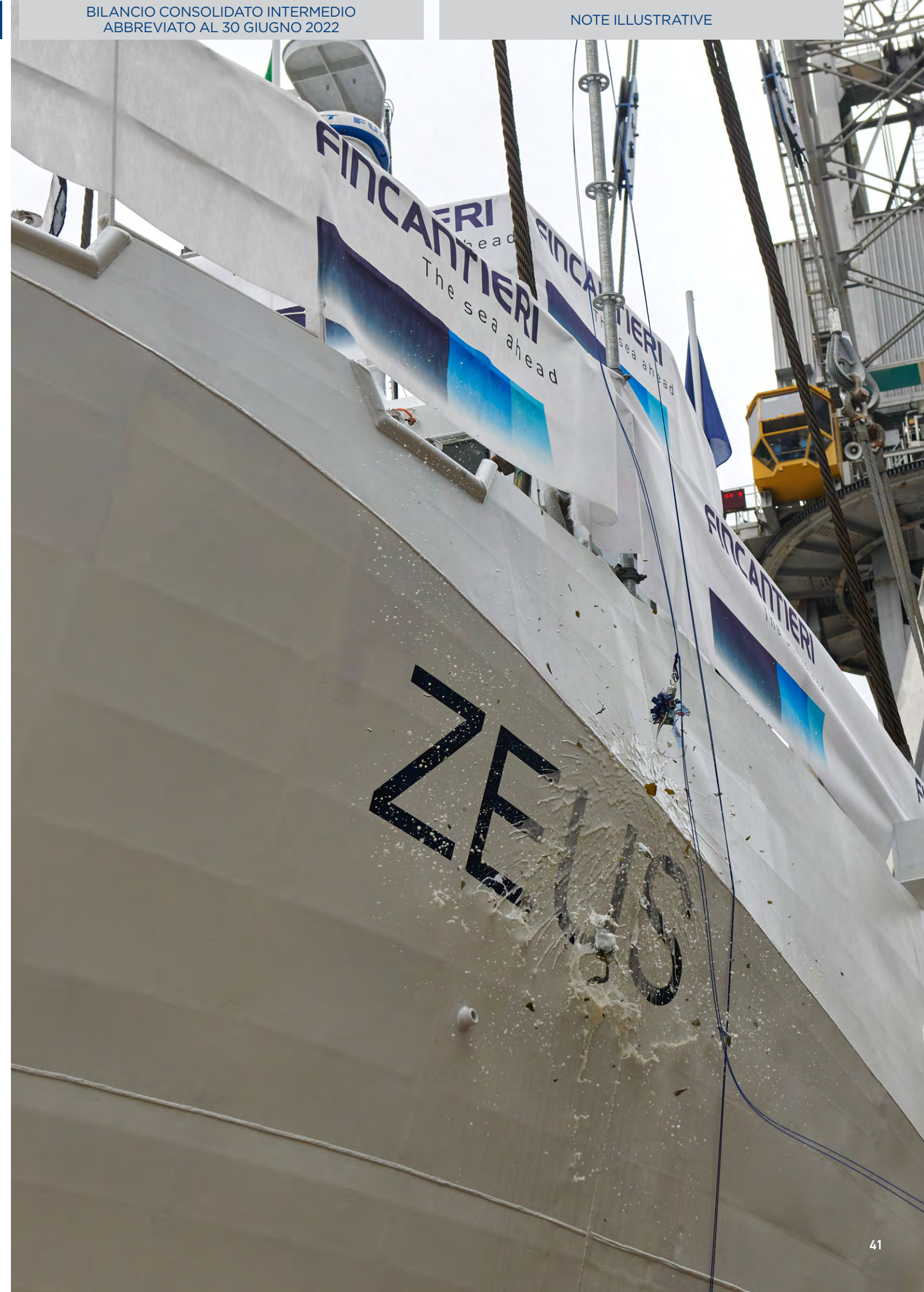
Le **Imposte del periodo** presentano nei primi sei mesi del 2022 un saldo negativo per euro 22 milioni (negativo per euro 29 milioni nello stesso periodo del 2021).

Il **Risultato del periodo adjusted** è negativo per euro 94 milioni al 30 giugno 2022 (positivo per euro 49 milioni al 30 giugno 2021).

I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** sono negativi per euro 156 milioni (negativi per euro 53 milioni al 30 giugno 2021). La voce include svalutazioni di avviamenti, rilevati sulle CGU Gruppo FMG e Vard Cruise a seguito dell'aggiornamento degli impairment test effettuati in presenza di indicatori di impairment, rappresentati principalmente dall'incremento dei tassi di interesse registrati nel periodo, e altre attività immateriali per euro 107 milioni, costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 29 milioni, ed altri oneri relativi a probabili rischi legati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset per euro 20 milioni. Al 30 giugno 2021 la voce includeva i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 29 milioni, gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 per euro 22 milioni e altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni.

L'**effetto fiscale su proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** risulta positivo per euro 16 milioni al 30 giugno 2022 (positivo per euro 11 milioni al 30 giugno 2021).

Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore negativo pari a euro 234 milioni (positivo per euro 7 milioni al 30 giugno 2021). Il risultato di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 230 milioni (positivo per euro 6 milioni al 30 giugno 2021).



STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA ¹

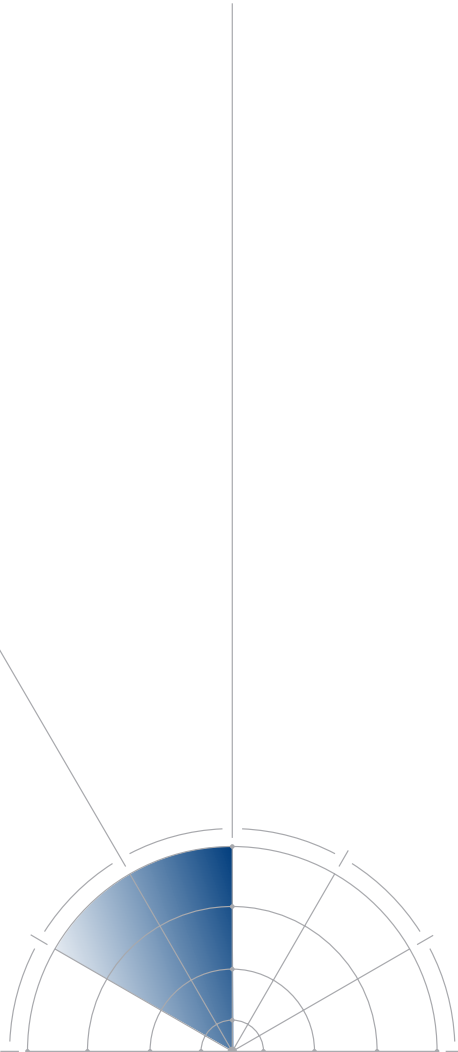
(euro/milioni)			
30.06.2021		30.06.2022	31.12.2021
628	Attività immateriali	565	688
106	Diritti d'uso	131	116
1.390	Immobili, impianti e macchinari	1.579	1.518
119	Partecipazioni	123	123
129	Attività finanziarie non correnti	245	252
(11)	Altre attività e passività non correnti	13	(1)
(60)	Fondo Benefici ai dipendenti	(57)	(64)
2.301	Capitale immobilizzato netto	2.599	2.632
826	Rimanenze di magazzino e acconti	901	886
1.666	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	1.914	1.182
1.355	Crediti commerciali	1.175	936
(2.262)	Debiti commerciali	(2.562)	(2.490)
(80)	Fondi per rischi e oneri diversi	(123)	(101)
80	Altre attività e passività correnti	41	27
1.585	Capitale di esercizio netto	1.346	440
3.886	Capitale investito netto	3.945	3.072
863	Capitale sociale	863	863
(76)	Riserve e utili di Gruppo	(228)	(45)
17	Patrimonio netto di terzi	14	16
804	Patrimonio netto	649	834
3.082	Posizione finanziaria netta	3.296	2.238
3.886	Fonti di finanziamento	3.945	3.072

¹ Si segnala che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo delle seguenti voci: debiti per construction loans, crediti finanziari non correnti, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value. Conseguentemente è stato ridefinito il valore del Capitale investito netto.



La **struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia una variazione positiva del Capitale investito netto al 30 giugno 2022 di euro 873 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- Il **Capitale immobilizzato netto** presenta complessivamente un decremento di euro 33 milioni. Tra gli effetti più rilevanti si segnalano in particolare i) il decremento delle Attività immateriali per euro 123 milioni principalmente per le svalutazioni di avviamenti, rilevati sulle CGU Gruppo FMG e Vard Cruise e altre attività immateriali per euro 107 milioni, ii) l'iscrizione nei Diritti d'uso a fronte di nuovi contratti di affitto (euro 15 milioni) e iii) l'incremento del valore degli Immobili, impianti e macchinari per euro 61 milioni, dove gli investimenti effettuati nel semestre (euro 85 milioni) e l'impatto positivo della traduzione dei bilanci in valuta (euro 35 milioni) sono stati in parte compensati dagli ammortamenti del periodo (euro 60 milioni).
- Il **Capitale di esercizio netto** risulta positivo per euro 1.346 milioni (positivo per euro 440 milioni al 31 dicembre 2021) con un incremento di euro 906 milioni. Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 732 milioni) quale effetto dei volumi generati nel periodo, in particolare nel settore cruise che prevede cinque consegne nel secondo semestre dell'esercizio (di cui la prima a luglio), ii) l'incremento dei Crediti commerciali (euro 239 milioni) in relazione alla fatturazione di rate di commesse principalmente riferibili alle controllate estere, in corso di incasso successivamente alla chiusura del periodo, iii) l'incremento dei debiti commerciali (euro 72 milioni) correlati agli incrementi dei volumi di produzione registrati nel periodo, iv) l'incremento dei fondi rischi collegati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset (euro 22 milioni).
- Il **Patrimonio netto** risulta pari a euro 649 milioni, ha registrato un decremento di euro 185 milioni principalmente per effetto del risultato del periodo (negativo per euro 234 milioni), parzialmente compensato dalla variazione positiva della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari (euro 24 milioni) e della riserva di traduzione (euro 18 milioni).



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA ¹

(euro/milioni)		
30.06.2021	30.06.2022	31.12.2021
(274) Debito finanziario corrente	(131)	(139)
(153) Strumenti di debito – quota corrente	(156)	(220)
(130) Parte corrente dei finanziamenti da banche	(660)	(273)
(1.278) Construction loans	(1.396)	(1.075)
(1.835) Indebitamento finanziario corrente	(2.343)	(1.707)
(2.112) Debito finanziario non corrente	(1.882)	(1.915)
(2.112) Indebitamento finanziario non corrente	(1.882)	(1.915)
(3.947) Totale indebitamento finanziario	(4.225)	(3.622)
799 Disponibilità liquide	709	1.236
65 Altre attività finanziarie correnti	220	148
(3.083) Posizione finanziaria netta	(3.296)	(2.238)

¹ Si segnala che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo dei debiti per construction loans, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti, conseguentemente è stato ridefinito il valore del Capitale investito netto.

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, nella configurazione raccomandata dall'ESMA, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 3.296 milioni (a debito per euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2021). L'incremento è da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise, che prevede cinque consegne nel secondo semestre dell'esercizio (di cui la prima a luglio), e dagli investimenti del periodo. L'assorbimento di cassa derivante dalla costruzione delle navi cruise è stato solo parzialmente bilanciato dalla consegna di due unità cruise nei primi sei mesi del 2022. La Posizione finanziaria netta consolidata risulta ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. Infatti il Gruppo aveva in essere al 30 giugno 2022 crediti finanziari non correnti per euro 155 milioni e dilazioni commerciali per circa euro 317 milioni, concesse ai propri clienti. Di questi ultimi importi, euro 251 milioni sono stati ripagati, come da accordi commerciali con un cliente, l'1 luglio 2022. La Posizione finanziaria netta non include i debiti verso fornitori per reverse factoring, che al 30 giugno 2022 ammontano a euro 659 milioni e rappresentano il valore delle fatture, formalmente liquide ed esigibili, cedute dai fornitori ad un istituto di credito finanziatore convenzionato e che beneficiano di ulteriori dilazioni rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali; tali dilazioni sono concordate tra i fornitori e il Gruppo. La tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta consolidata nella nuova configurazione monitorata dal Gruppo (secondo gli orientamenti ESMA) e quella precedentemente pubblicata.

(euro/milioni)		
30.06.2021	30.06.2022	31.12.2021
(3.083) Posizione finanziaria netta nuova configurazione	(3.296)	(2.238)
131 Crediti finanziari non correnti	244	252
1.278 Construction loans	1.396	1.075
27 Derivati passivi non finanziari	47	18
30 Fair value opzioni su partecipazioni	36	34
(1.617) Posizione finanziaria netta precedentemente pubblicata	(1.573)	(859)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO ¹

(euro/milioni)		
31.12.2021	30.06.2022	30.06.2021
862 Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	(882)	(335)
(535) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(178)	(141)
(377) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	528	(7)
(50) Flusso monetario netto del periodo	(532)	(483)
1.275 Disponibilità liquide ad inizio periodo	1.236	1.275
11 Differenze cambio su disponibilità iniziali	5	7
1.236 Disponibilità liquide a fine periodo	709	799

¹ Si segnala che, a seguito della riconfigurazione della Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo che ha portato l'inclusione dei construction loans all'interno della stessa, i flussi di cassa generati/assorbiti dai construction loans sono stati ricompresi nella attività di finanziamento. I dati comparativi sono stati riclassificati per riflettere tale modifica.

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** negativo di euro 532 milioni (negativo di euro 483 milioni nel primo semestre 2021) per effetto del flusso di cassa assorbito dalle attività operative per euro 882 milioni (negativo per euro 335 milioni al 30 giugno 2021), e riflette le dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise, che prevede cinque consegne nel secondo semestre dell'esercizio (di cui la prima a luglio), gli investimenti del periodo, che hanno assorbito risorse per euro 178 milioni (euro 141 milioni al 30 giugno 2021), solo parzialmente compensati dalle attività di finanziamento del periodo, che ha generato risorse per euro 528 milioni.

Indicatori economici e finanziari

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e al 31 dicembre 2021.

31.12.2021	30.06.2022	30.06.2021
9,0% ROI*	-0,6%	3,4%
2,7% ROE*	-31,5%	0,9%
4,3 Totale indebitamento finanziario"/Totale Patrimonio netto	6,5	4,9
4,5 Posizione finanziaria netta"/EBITDA ¹	36,5	14,1
2,7 Posizione finanziaria netta"/Totale Patrimonio netto	5,1	3,8

* Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
** La Posizione finanziaria netta è stata modificata allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance. Al 30 giugno il dato dell'EBITDA è riferito a quello puntuale del periodo di riferimento.

L'andamento del ROI e del ROE, rispetto al 30 giugno 2021, sconta il peggioramento del Risultato operativo e del Risultato netto, negativi al 30 giugno 2022, mentre il Capitale Investito Netto e il Patrimonio netto risultano sostanzialmente in linea con i valori del primo semestre 2021. Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono, rispetto al semestre precedente, l'incremento sia del Totale indebitamento finanziario che della Posizione finanziaria netta, con un EBITDA significativamente più basso rispetto al consuntivo al 30 giugno 2021 per quanto commentato nella parte del Conto Economico.

Andamento dei settori

Shipbuilding

Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera e navi militari. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.

Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Shipbuilding al settore Sistemi, Componenti e Servizi avvenuta nella seconda metà del 2021, sono stati elaborati dati di confronto al 30 giugno 2021 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated.

(euro/milioni)				
31.12.2021		30.06.2022	30.06.2021 restated	30.06.2021 reported
5.903	Ricavi e proventi *	2.822	2.867	2.916
5.654	Ricavi e proventi * escluse attività passanti ¹	2.812	2.642	2.691
467	EBITDA ² *	168	200	206
7,9%	EBITDA margin */**	6,0%	7,0%	7,1%
8,3%	EBITDA margin */** escluse attività passanti ¹	6,0%	7,6%	7,7%
1.816	Ordini *	691	1.077	1.080
30.413	Portafoglio ordini *	29.517	32.837	32.888
22.132	Carico di lavoro *	20.223	24.072	24.084
298	Investimenti	77	135	135
15	Navi consegnate	numero 5	5	5

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
² Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2022 escluse le attività passanti sono pari a euro 2.812 milioni con un incremento del 6,5% rispetto al medesimo periodo del 2021, con un effetto positivo derivante dalla variazione del cambio Euro/Dollaro americano (euro 30 milioni). I ricavi del periodo si riferiscono per euro 1.901 milioni all’area di business delle navi da crociera (euro 1.853 milioni al 30 giugno 2021) con un incremento del 2,6% e per euro 911 milioni all’area di business delle navi militari (euro 789 milioni al 30 giugno 2021) con un incremento del 15,6%. L’incidenza sui ricavi del Gruppo è rispettivamente pari al 49% e 23%, rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2021 (54% e 23%).

L’andamento dei ricavi dell’area di **business delle navi da crociera** nel primo semestre 2022 riflette i volumi di produzione ancora a livelli record (con 8,6 milioni di ore lavorate vs. 8,4 milioni del primo semestre del 2021), consolidando il trend di crescita già realizzato nel 2021. L’aumento, nello stesso periodo, del valore della produzione dell’area di **business delle navi militari** è espressione dell’avanzamento delle commesse per il Ministero della Difesa del Qatar e per la Marina Militare italiana. Inoltre, i cantieri americani rimangono impegnati nello sviluppo del programma Foreign Military Sales tra gli Stati Uniti e l’Arabia Saudita per la fornitura di quattro Multi-Mission Surface Combatant, la prosecuzione del programma Constellation e del programma Littoral Combat Ship (LCS).

EBITDA

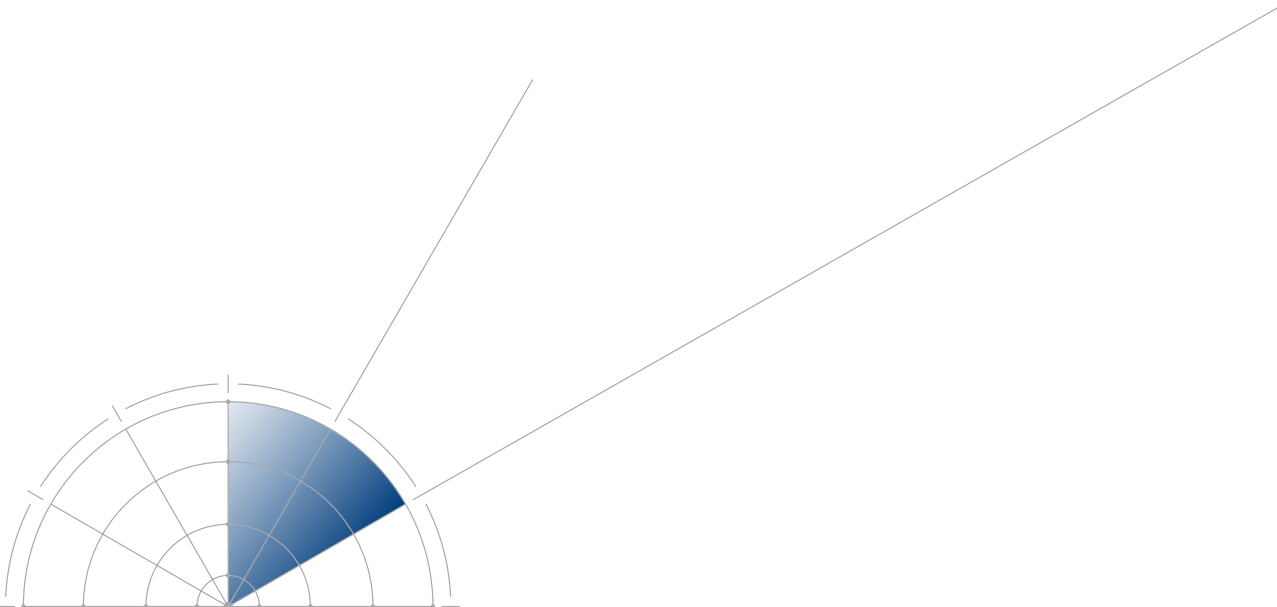
L’EBITDA del settore al 30 giugno 2022, è pari a euro 168 milioni, in riduzione rispetto al primo semestre 2021 (euro 200 milioni), e sconta l’effetto negativo (pari a euro 62 milioni) riconducibile alla svalutazione dei lavori in corso (come da principio IFRS9), per riflettere la valutazione aggiornata del rischio controparte di un armatore cruise a seguito del mancato ritiro di una nave la cui consegna prevista nel mese di luglio è stata posticipata al quarto trimestre di quest’anno. Al netto di tale effetto, l’EBITDA margin si sarebbe attestato all’8% confermando la positiva performance operativa del settore, frutto anche degli efficientamenti dei processi gestionali conseguenti gli investimenti realizzati negli ultimi anni, che hanno consentito di assorbire l’ulteriore incremento dei prezzi delle materie prime registrato nel semestre a seguito del conflitto russo-ucraino.

Ordini

Nei primi sei mesi del 2022 sono stati acquisiti ordini per euro 691 milioni, riferibili principalmente alla realizzazione da parte della controllata americana Fincantieri Marinette Marine della terza fregata lanciamissili nell’ambito del programma Constellation e a lavori aggiuntivi su unità cruise già in portafoglio.

Investimenti

- Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2022 hanno riguardato prevalentemente:
- le attività di miglioramento delle aree operative e delle infrastrutture degli stabilimenti di Monfalcone e Marghera per consentire un più efficiente sviluppo del backlog acquisito. Per entrambi i cantieri si prevede il completamento del piano di investimenti entro l’anno in corso;
 - l’avanzamento, presso il cantiere di Riva Trigoso, del significativo piano di investimenti per l’aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l’efficientamento delle attività di costruzione navale delle commesse militari;
 - il proseguimento, nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, dell’importante programma di investimenti, condiviso con la US Navy, per incrementare l’efficienza degli impianti consentendo lo sviluppo del carico di lavoro derivante dal programma Constellation;
 - il processo di adozione di nuove tecnologie, in particolare presso lo stabilimento di Monfalcone, nell’ambito di quanto previsto dall’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
 - le iniziative di ammodernamento e miglioramento degli standard di sicurezza e di efficienza energetica degli impianti, delle attrezzature e degli edifici.



Produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nei primi sei mesi del 2022:

(numero)	
	CONSEGNE
Navi da crociera	2
Navi militari	3

Le navi consegnate sono:

- “Discovery Princess”, la sesta unità della classe Royal per il cliente Princess Cruises, brand del gruppo Carnival Corporation, presso lo stabilimento di Monfalcone;
- “Viking Mars”, l’ottava unità della classe per la società armatrice Viking, presso lo stabilimento di Ancona;
- “Thaon di Revel”, il primo Pattugliatore Polivalente d’Altura (PPA) per la Marina Militare italiana, presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia);
- “Musherib”, il primo pattugliatore, e “Damsah”, la seconda corvetta, per il Ministero della Difesa del Qatar, presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia).

Offshore e Navi speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l’acquacoltura in mare aperto oltre che l’offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD, FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.. Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività di Seaonics dal settore Offshore e Navi speciali al settore Sistemi, Componenti e Servizi, avvenuta nella seconda metà del 2021, sono stati elaborati dati di confronto al 30 giugno 2021 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated.

(euro/milioni)				
31.12.2021		30.06.2022	30.06.2021 restated	30.06.2021 reported
456	Ricavi e proventi *	376	211	220
10	EBITDA ¹ *	9	3	4
2,1%	EBITDA margin */**	2,5%	1,5%	1,9%
508	Ordini *	445	167	174
1.643	Portafoglio ordini *	1.952	1.301	1.351
972	Carico di lavoro *	1.152	854	879
6	Investimenti	1	2	2
4	Navi consegnate	3	2	2

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2022, pari a euro 376 milioni, risultano in **netto incremento** (+78,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente), anche grazie alla variazione del cambio Euro/Dollaro americano (euro 13 milioni), proseguendo il trend di crescita registrato nel corso del 2021. Tra gli elementi che hanno contribuito all’avanzamento dei ricavi, si segnala l’avanzamento della costruzione delle tre unità navali per la Guardia Costiera norvegese, delle navi acquisite nel settore dell’eolico offshore e di una posacavi innovativa a ridotto impatto ambientale.

EBITDA

L’EBITDA del settore al 30 giugno 2022 è pari a euro 9 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2022), con un EBITDA margin al 2,5% (1,5% al 30 giugno 2021). L’andamento dell’EBITDA nel primo semestre 2022 è frutto della strategia di riorganizzazione e riposizionamento in settori con prospettive di mercato più ampie, confermata dall’acquisizione di nuovi ordini.

Ordini

Nel primo semestre 2022 gli ordini acquisiti dal gruppo VARD ammontano a euro 445 milioni e riguardano principalmente:

- sei unità robotizzate per Ocean Infinity destinate alla flotta di navi a controllo remoto “Armada”;
- due Commissioning Service Operations Vessel (CSOV) per la società norvegese Norwind per il settore eolico offshore;
- un’innovativa unità Fishery per la società tedesca Deutsche Fischfang-Union, destinata al mantenimento e alla lavorazione del pescato.

Investimenti

Gli investimenti dei primi sei mesi del 2022 riguardano principalmente interventi standard nei cantieri per il mantenimento dell’efficienza produttiva.

Produzione

Nel periodo sono state consegnate:

(numero)	
	CONSEGNE
SOV	1
Fishery	2

In dettaglio:

- un Service Operation Vessel per il cliente Ta San Shang Marine destinato alla manutenzione dei campi eolici marini di Greater Changhua gestiti dalla compagnia elettrica danese Ørsted, presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam);
- due unità Fishery rispettivamente per il cliente Nergård Havfiske e per il cliente Akraberg, consegnate presso il cantiere Brattvåg (Norvegia).

Sistemi, Componenti e Servizi

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le seguenti aree di business: Service, Complete Accommodation, Elettronica, Sistemi e Software, Meccatronica, Infrastrutture. Tali attività sono svolte oltre che da FINCANTIERI S.p.A. dalle sue controllate italiane ed estere.

Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Shipbuilding e di Seaonics dal settore Offshore e Navi speciali al settore Sistemi, Componenti e Servizi, avvenuta nella seconda metà del 2021, i dati di confronto al 30 giugno 2021 riportati di seguito si riferiscono ai valori restated.

(euro/milioni)				
31.12.2021		30.06.2022	30.06.2021 restated	30.06.2021 reported
1.404	Ricavi e proventi *	729	562	481
61	EBITDA ¹ *	(66)	39	32
4,4%	EBITDA margin */**	-9,1%	6,9%	6,6%
1.418	Ordini *	704	674	665
5.996	Portafoglio ordini *	6.039	5.828	5.726
3.627	Carico di lavoro *	3.705	3.642	3.606
30	Investimenti	19	12	12

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi sono pari a euro 729 milioni, in incremento del 29,6% rispetto al primo semestre 2021. Tale crescita è riconducibile principalmente allo sviluppo del carico di lavoro delle aree di business Meccatronica, Complete Accommodation e Infrastrutture, con l'avanzamento delle commesse del gruppo FINSO, acquisito nella seconda metà del 2021.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2022, risulta negativo per euro 66 milioni (positivo per euro 39 milioni al 30 giugno 2021) con un EBITDA margin negativo per il 9,1% (positivo per il 6,9% al 30 giugno 2021). Il deterioramento della marginalità nel semestre è principalmente riconducibile al business delle Infrastrutture, anche a seguito di un'analisi aggiornata dei rischi effettuata sulla base delle informazioni acquisite nel corso della prima parte dell'anno dal nuovo management. A seguito del completamento dell'attività di ingegneria, inoltre, sono state evidenziate maggiori quantità rispetto al preventivo iniziale che, unitamente all'incremento dei prezzi delle materie prime e agli effetti cambio sfavorevoli, ha fortemente penalizzato il risultato del periodo.

Ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il valore degli ordini del primo semestre del 2022 si attesta a euro 704 milioni e per aree di business si compone principalmente:

- Service: attività aggiuntive sul programma Through Life Sustainment Management delle unità FREMM della Marina Militare italiana; estensione dei contratti di In Service Support (ISS) per la Marina Militare italiana sulle unità "Classe Orizzonte", sull'unità "Cavour" e per la Marina algerina su "BDSL" (Bâtiment de Débarquement et de Soutien Logistique); contratto di manutenzione delle unità dragamine classe "Avenger" della US Navy;

- Complete Accommodation: fornitura, installazione e refitting di cabine, box igiene e sale pubbliche per clienti cruise, tra cui si segnalano il cliente cinese SWS e il cliente Ritz Carlton in riferimento al refitting del mega yacht di lusso "Evrima". Si segnala l'incremento dell'incidenza ordini quota non captive;
- Elettronica, Sistemi e Software: nell'ambito delle Digital Solutions la fornitura di apparati di storage per Poste Italiane e Carabinieri, la fornitura di Nutanix a Leonardo per le FREMM e la fornitura di infrastrutture e servizi Cloud per il Gruppo Fincantieri. Nel business Maritime & Defence la fornitura di sistemi di automazione e navigazione commissionata da Fincantieri per l'unità Logistic Support Ship (LSS) e di sistemi Minicolibri e torrette multi-sensore giro-stabilizzate per il cliente Leonardo. Nel business Critical Infrastructure la fornitura di boe contapasseggeri/display led per il cliente Leonardo e la fornitura di sistemi di monitoraggio dei passaggi a livello per il cliente Network Rail;
- Meccatronica: propulsore azimutale, turboalternatore a condensazione da 21,6 MWe, servizi di assistenza post vendita e fornitura di ricambi su turbine a vapore, assistenza post vendita e ricambi su motori per la Marine Militare italiana e francese, sistemi di gestione e controllo remoto per la movimentazione materiali a bordo;
- Infrastrutture: rinnovo di alcuni contratti legati ad attività di manutenzione e lavori addizionali su progetti già acquisiti.

Investimenti

Gli investimenti, nel corso dei primi sei mesi del 2022, riguardano principalmente:

- la prosecuzione del progetto di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture dello stabilimento di Fincantieri Infrastructure di Valeggio sul Mincio a seguito dell'ottenimento di importanti commesse nell'ambito delle strutture in acciaio e per lo sviluppo di attività legate al processo di costruzione navale;
- l'avvio, nel cantiere americano di Jacksonville, del piano di investimenti di FMSNA per dotare il sito di strutture, impianti e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione di unità di superficie della US Navy;
- gli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito del progetto IFuture, un programma avviato nel 2020 dalla società con l'obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti.

Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non sono allocati agli altri settori.

(euro/milioni)			
31.12.2021		30.06.2022	30.06.2021
2	Ricavi e proventi	1	1
(43)	EBITDA ¹	(21)	(23)
n.a.	EBITDA margin	n.a.	n.a.
24	Investimenti	11	11

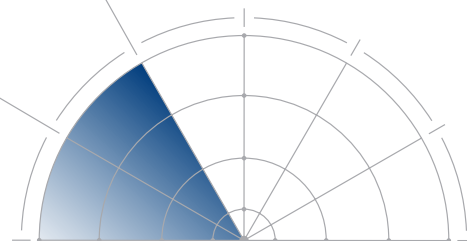
N.a. non applicabile.
¹ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Investimenti

Le principali iniziative riguardano gli investimenti relativi a:

- lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare i processi, con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'implementazione di questi strumenti nelle principali società controllate;
- l'installazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria;
- le iniziative di digitalizzazione volte a (i) rafforzare l'introduzione nell'ambito della cantieristica navale dei principi dell'Industria 4.0. (e.g. intelligenza artificiale, automazione, IoT, virtual reality) e (ii) utilizzare strumenti di Robotic Process Automation e sistemi di analisi/reportistica avanzata.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.



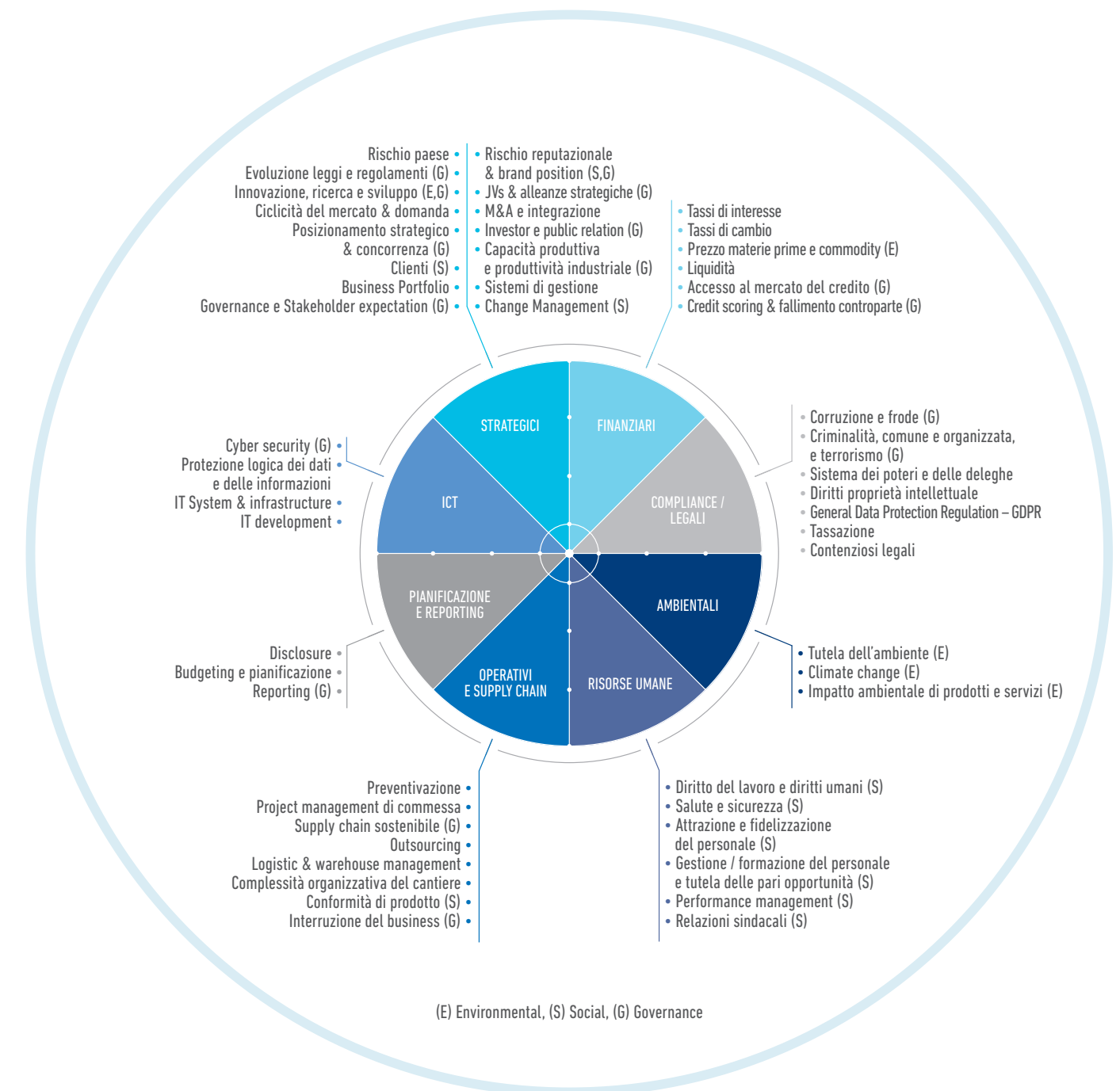
Gestione dei rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIQR") di Fincantieri si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure aziendali volti a contribuire, attraverso un processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione ed è in linea con le leading practice internazionali.

Il catalogo dei rischi del Gruppo (c.d. Risk Universe) è stato oggetto, nel corso del 2021, di completa revisione in un'ottica di piena integrazione degli aspetti di sostenibilità, business e compliance. Il Risk Universe di Gruppo consta di **52 rischi**, suddivisi in **8 macro-categorie**, di cui **29 Rischi con valenza ESG** (Environmental - Social - Governance).



RISK UNIVERSE



Ciascun rischio identificato viene valutato secondo i parametri di probabilità di accadimento sull'orizzonte di piano e impatto. Al fine di rendere i rischi comparabili tra loro vengono utilizzate delle Scale di valutazione, definite dall'Amministratore incaricato del SCIGR, con il supporto del Risk Officer, sulla base delle soglie di Risk Appetite e Risk Tolerance approvate dal Consiglio di Amministrazione. La valutazione dell'impatto è declinata su 8 tipologie:

 **economico-finanziario**

 **sociale (comunità)**

 **capitale umano**

 **operativo**

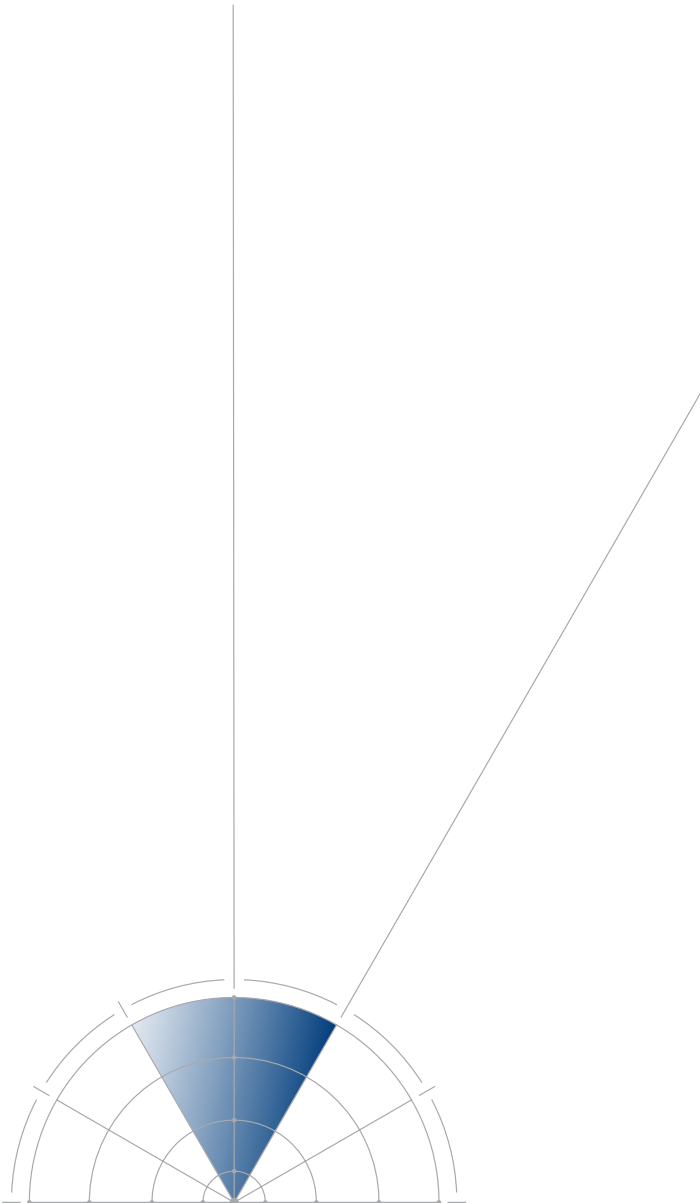
 **ambientale**

 **capitale intellettuale**

 **patrimoniale (asset)**

 **reputazionale**

In base alla valutazione con riferimento al 31 dicembre 2021 sono stati individuati ed approfonditi i rischi più rilevanti (Top Risks a livello inerente) classificati per categoria e corredati da informazioni circa i relativi impatti potenziali ed i principali presidi in essere. Si segnala che nel primo semestre 2022 è stata aggiornata la valutazione con riferimento ai rischi potenzialmente impattati dal conflitto russo-ucraino. Si riportano di seguito i principali rischi identificati ad esito della suddetta valutazione.



RISCHI STRATEGICI

Capacità produttiva e produttività industriale



Rischio che una capacità produttiva insufficiente (propria o dei propri fornitori), un eccesso della stessa o un'errata distribuzione dei carichi di lavoro sulla base della capacità produttiva disponibile (impianti, spazi e forza lavoro) impedisca al Gruppo di soddisfare la domanda del mercato, di raggiungere livelli ottimali di efficienza e di marginalità. Il rischio può insorgere a causa di un'analisi non adeguata del ciclo produttivo (in termini di frequenza e visione a medio termine), di eventi di forza maggiore, di un'inadeguata manutenzione o innovazione degli impianti a supporto del processo produttivo che non tenga in adeguata considerazione l'efficientamento energetico ed i possibili impatti sull'ambiente.

Modalità di gestione

La complessità produttiva viene gestita a diversi livelli ed in modalità integrata ed interfunzionale. Le analisi di scenario consentono di ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro a breve, medio e lungo termine sulla base della capacità produttiva disponibile e di monitorarla nel tempo grazie ad una pianificazione di attività, ore e risorse per commessa, impianto e sito produttivo ed a periodici monitoraggi dello stato di avanzamento dei singoli programmi (produzione, ingegneria, acquisti) e della commessa nel suo insieme. Periodici comitati interfunzionali analizzano i carichi di lavoro e individuano le possibili aree di criticità su cui intervenire (risorse, investimenti strutturali, soluzioni logistiche). Particolare attenzione è posta nella verifica dell'indotto, sia in termini di capacità (eg: carenza di risorse) che di performance. L'efficienza dei fornitori viene infatti costantemente monitorata attraverso opportuni KPI, con l'individuazione ed attivazione tempestiva di azioni di recupero ove si riscontrino criticità. Per creare sinergie ed economie di impiego il Gruppo, oltre che con determinate strategie comuni di acquisto, agisce anche mediante ottimizzazione del processo produttivo. Inoltre, particolare attenzione è rivolta alla pianificazione strategica degli investimenti, ivi inclusa l'attivazione di nuovi progetti in ambito di robotica, automazione e soluzioni energeticamente efficienti. Gli impianti e la relativa manutenzione sono sottoposti a periodici controlli e vengono poste in essere azioni di pronto intervento ove necessario.

Business Portfolio



Rischio che il vertice aziendale non disponga di informazioni rilevanti o tempestive (e.g. trend di mercato, mutamenti repentini nei mercati specifici di interesse, competitors) per un'adeguata definizione del portafoglio prodotti o del bilanciamento tra i propri segmenti in ottica di sostenibilità nel lungo periodo, con conseguenti impatti negativi sulle performance complessive future del Gruppo.

Modalità di gestione

Le misure a mitigazione del rischio includono: i) l'ottimizzazione delle conoscenze tecniche acquisite al fine di sviluppare efficienza economica nell'ambito della filiera produttiva e nella contrattazione delle attività esternalizzate; ii) l'integrazione verticale della produzione (e.g. cabine); iii) l'incremento dell'offerta di soluzioni tecnologiche quale leva di sviluppo del segmento post-vendita; iv) l'impiego delle competenze ingegneristiche e di organizzazione e gestione di opere complesse quali leve per l'espansione in nicchie del mercato delle costruzioni; v) strategie mirate al rafforzamento del posizionamento del Gruppo sul mercato estero della difesa, sì da proporsi come prime contractor e creare un rapporto solido e a lungo termine con il cliente.



RISCHI RISORSE UMANE

Salute e sicurezza



Rischio che il Gruppo non investa in modo adeguato nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con conseguente pregiudizio per i propri dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali. Tale rischio può insorgere a causa di un non tempestivo o adeguato recepimento nei processi interni delle disposizioni della regolamentazione vigente ed emergente, di un carente sistema di gestione e controllo dei rischi di salute e sicurezza connessi alle attività aziendali e delle relative azioni di mitigazione, di errata o inadeguata esecuzione di manutenzioni ordinarie e/o straordinarie, e/o dall'assenza di adeguati sistemi di identificazione di contaminazione, e/o di rischi catastrofici, o di una scarsa formazione, informazione e sensibilizzazione dei singoli.

Modalità di gestione

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione normativa e legislativa in materia, recependone gli aggiornamenti nei propri processi e procedure e verificandone la corretta attuazione mediante audit interni ed esterni. Sono in essere procedure interne per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi che possano compromettere la salute e sicurezza delle persone, tra cui l'analisi dei near miss in ottica di pronto intervento e prevenzione. Particolare attenzione viene inoltre posta alla diffusione e rafforzamento della cultura della prevenzione e della protezione e di comportamenti individuali sempre più responsabili, attraverso la formazione e l'informazione necessarie in materia di prevenzione degli infortuni e di gestione delle emergenze e azioni di sensibilizzazione al rispetto delle norme e delle procedure rivolte a personale interno e esterno. I siti produttivi e le direzioni sono certificati ISO 45001. In tema di salute, sicurezza e ambiente si svolgono periodiche riunioni per la verifica e tempestiva risoluzione di eventuali problematiche. Con riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19, ogni sede applica il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus come previsto dalle normative nazionali e aziendali.

Attrazione e fidelizzazione del personale



Rischio che il Gruppo non sia in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente con un elevato livello di diversità in termini di età, nazionalità e genere, ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo e garantire la business transformation.

Modalità di gestione

Fincantieri applica in modo capillare una strategia di Employer Branding al fine di promuovere internamente ed esternamente la qualità del proprio brand come luogo di lavoro, unitamente ad una strategia di Employee Value Proposition finalizzata a soddisfare i bisogni e le aspettative dei dipendenti. La politica retributiva adottata è comprensiva di tutte le componenti variabili e vi è un programma continuo di employee engagement (Fincantieri for the Future) al fine di trattenere il personale qualificato e competente.

Relazioni sindacali



Rischio che il Gruppo non gestisca adeguatamente e con trasparenza i rapporti con il proprio personale e le rappresentanze sindacali con conseguente ostilità e/o frattura nei rapporti. L'insorgere di tale rischio può portare a scioperi e a rallentamenti / interruzioni dell'attività produttiva.

Modalità di gestione

Fincantieri, oltre a monitorare la corretta applicazione di quanto previsto dal CCNL e dal contratto integrativo vigenti, adotta un modello partecipativo articolato sull'attività di varie commissioni definite dal contratto integrativo stesso, nella composizione delle quali è talvolta prevista, oltre a quella dei sindacati, anche una presenza diretta dei lavoratori. Con cadenza mensile in ogni unità operativa si svolgono tavoli programmati con le RSU e le OOSS territoriali, su tematiche di varia natura, quali lo stato delle ditte di appalto, il piano di gestione dell'emergenza COVID-19 e la gestione delle relative misure preventive di contenimento, problematiche di produttività, aspetti ambientali e di sicurezza. Il flusso informativo ed il confronto sono costanti, anche grazie alle Riunioni dell'Organismo Tecnico paritetico Bilaterale e incontri non programmati con le RSU e le OOSS territoriali su temi contingenti al fine di anticipare eventuali criticità. Ove necessario vengono applicate le procedure di raffreddamento previste dal contratto integrativo al fine di evitare o contenere blocchi produttivi. Inoltre, con cadenza almeno mensile, vi sono riunioni sia a livello di singolo sito che a livello centrale su tematiche di tipo gestionale afferenti il personale (straordinario, assenteismo, problematiche disciplinari, etc.).



RISCHI OPERATIVI E SUPPLY CHAIN

Project Management di commessa



Rischio che le attività di project management risultino inadeguate e non consentano un costante e tempestivo presidio sulla correttezza ed efficienza dell'intero processo di sviluppo commessa, comportando mancato soddisfacimento dei requisiti contrattuali e di qualità, ritardi e/o costi aggiuntivi con conseguente impatto negativo sul margine di commessa atteso.

Modalità di gestione

Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti (contrattuali, tecnico-progettuali, programmatici, economici e qualitativi) del lifecycle di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento). L'individuazione, valutazione e gestione dei rischi di commessa avviene attraverso un processo di Risk management strutturato e continuo. I contratti stipulati con i fornitori prevedono la possibilità di applicare penali per ritardi o interferenze a loro imputabili. Al fine di presidiare l'andamento sia della singola commessa che del portafoglio commesse e di individuare tempestivamente eventuali criticità e condividere le azioni correttive da porre in essere vi sono periodici momenti di incontro e confronto a diversi livelli. I contratti stipulati con i clienti prevedono che, nel caso in cui si verificasse un "Evento di forza maggiore" che impedisse la regolare costruzione della commessa, come ad esempio un decreto governativo, una pandemia o una guerra, la società non sarebbe tenuta a riconoscere penali all'armatore per il ritardo nella consegna.

Complessità organizzativa del cantiere



Rischio che una gestione inefficiente delle risorse (personale interno e esterno, impianti produttivi, aree), dovuto ad una non adeguata pianificazione a medio-lungo termine, da un sistema di controllo inefficace, da una distribuzione dei carichi di lavoro inefficiente o da problematiche relative alla gestione delle complessità e rischi connessi alla diversificazione di prodotto, generi rallentamenti/interruzioni del processo produttivo con pregiudizio degli obiettivi aziendali definiti in termini di volumi, tempi, costi e qualità.

Modalità di gestione

Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Al fine di salvaguardare i processi di integrazione, vengono instaurati canali di dialogo costante tra le entità del Gruppo, talvolta con l'inserimento di risorse della controllante. Inoltre il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda di navi nelle varie aree di business. Questo approccio flessibile consente al Gruppo di superare i limiti derivanti dalla capacità di un singolo stabilimento e di perseguire più opportunità contrattuali in parallelo, garantendo il rispetto dei tempi di consegna. Il Gruppo implementa azioni volte al miglioramento dei processi di produzione e progettazione per rafforzare la competitività e incrementare la produttività. Il rischio è strettamente correlato al rischio "Capacità produttiva e produttività industriale".

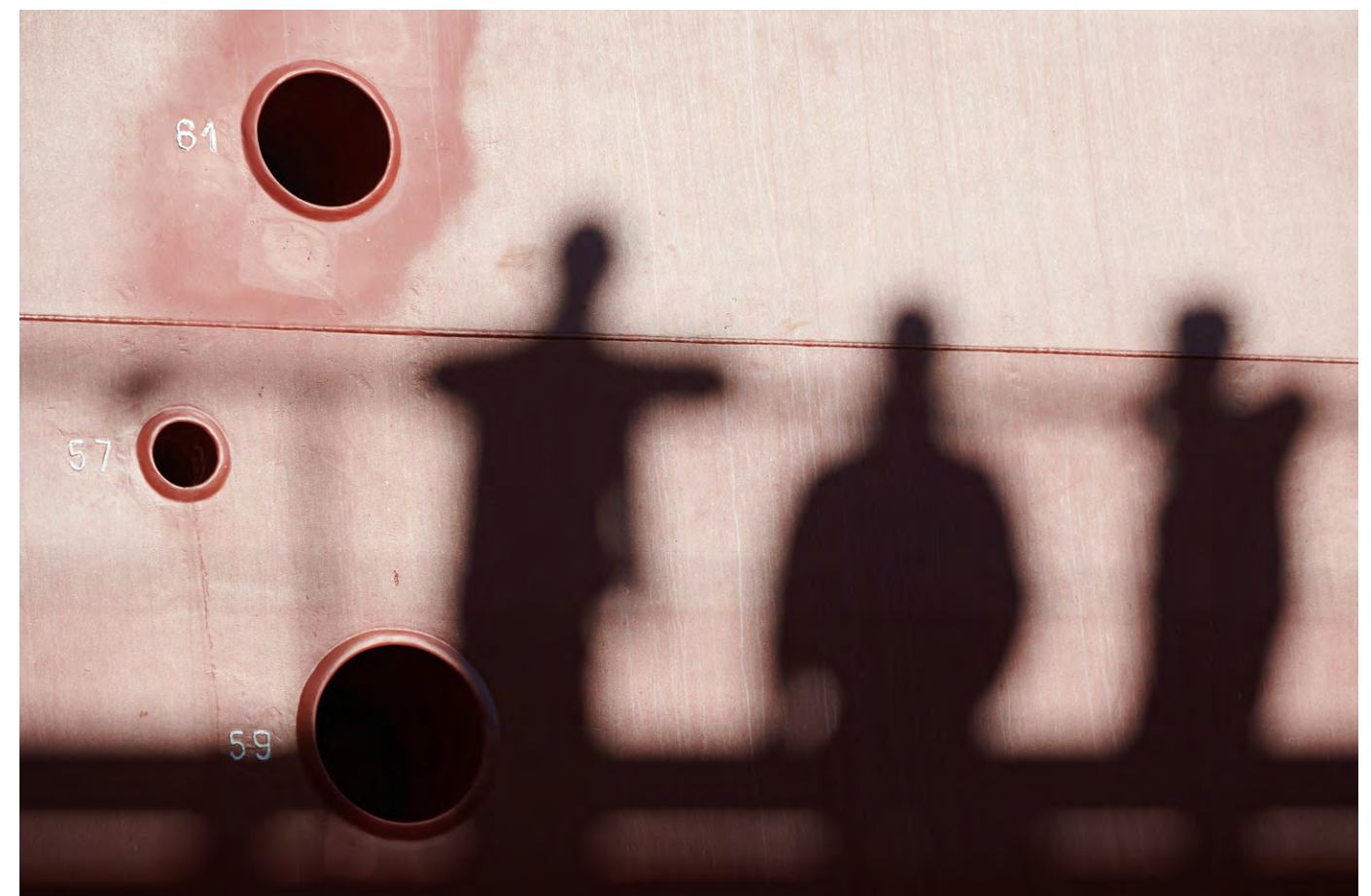
Logistic & warehouse management



Rischio che le attività di gestione dei materiali, magazzini e trasporti siano inefficaci o inefficienti con conseguente rallentamento o blocco delle attività operative o incremento dei costi complessivi e del working capital.

Modalità di gestione

I processi della Capogruppo prevedono una gestione dedicata di quelle forniture a maggior impatto sul risultato di commessa, definite "forniture critiche". Per tali componenti viene definito un piano di consegne e fornitura con il fornitore, volto a garantire il rispetto della data di consegna contrattuale e della completezza della fornitura. In caso di scostamenti, evidenziati nei monitoraggi periodici, vengono concordate con il fornitore azioni di recupero coinvolgendo tutte le Funzioni aziendali competenti. Nel corso del 2022, l'avvio del conflitto russo-ucraino ha generato criticità di approvvigionamento di alcune categorie merceologiche la cui produzione è parzialmente localizzata in tali territori, come ad esempio i prodotti ferrosi. Le azioni di mitigazione poste in essere hanno riguardato: i) l'emissione di ordini per maggiori quantitativi ai fornitori non localizzati in tali aree, ii) l'emissione di ordini per supportare i fabbisogni di breve periodo a fornitori qualificati, non già facenti parte del parco fornitori della Capogruppo, iii) lo scouting di nuove fonti per mitigare i rischi nel medio-lungo periodo e iv) l'ottimizzazione dell'utilizzo delle giacenze in essere in funzione delle priorità dei diversi cantieri. In aggiunta, il livello di servizio degli operatori logistici ed il tracking dei trasporti è oggetto di costante e strutturato monitoraggio.





RISCHI AMBIENTALI

Climate change



Rischio che un evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore) e/o cronici, ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, etc.), possa danneggiare gli asset o causare un blocco produttivo per il Gruppo e/o per i fornitori, e impedire al Gruppo di svolgere le proprie attività operative interrompendo la catena del valore oppure comportare rallentamenti della catena di fornitura.

Modalità di gestione

Al fine di prevenire o limitare potenziali danni agli asset e/o blocchi produttivi dovuti ad eventi atmosferici avversi, ogni sito produttivo è dotato di specifici piani di emergenza, oggetto di verifica periodica attraverso audit interni e di terze parti, nonché di procedure che regolamentano studi e verifiche relativi al posizionamento nave, ormeggi, ponteggi, gru e relativi sistemi di sicurezza e di alert. Anche le attività manutentive contribuiscono a limitare i danni derivanti da eventi climatici straordinari. L'intero sistema è tarato all'individuazione, valutazione e gestione dei rischi specifici per sito produttivo e a limitare i potenziali impatti sul patrimonio aziendale, nonché in termini generali gli impatti ambientali e sociali, che ne potrebbero derivare. Ad oggi i rischi economico/finanziario e patrimoniale derivanti da eventi atmosferici acuti sono coperti con polizze assicurative che riducono il possibile impatto diretto ed indiretto legato all'interruzione delle attività. Sono inoltre operativi i Crisis Management Team per la gestione delle emergenze e dei piani di evacuazione dai Paesi interessati da presenze stabili di personale del Gruppo.



RISCHI ICT

Cyber security



Rischio che il Gruppo subisca un attacco informatico finalizzato al furto d'identità, di dati e di informazioni (e.g. informazioni riservate / privilegiate, dati sensibili, credenziali bancarie, etc.), alla sospensione temporanea dei servizi aziendali o al sabotaggio dei sistemi informatici, allo sfruttamento del potere di calcolo dei computer aziendali a scopo criminale, con conseguente danno reputazionale, perdita di fatturato, perdita di clienti e fornitori, sanzioni e richieste di risarcimento, fino all'interruzione del business.

Modalità di gestione

Fincantieri si è dotata di un insieme di strumenti atti a prevenire e/o intercettare attacchi informatici, quali ad esempio un sistema di correlazione eventi di natura informatica, un sistema per la notifica di mail sospette (phishing), un sistema per bloccare le richieste verso domini internet classificati come malevoli. Al fine di consentire un maggior grado di sicurezza, sono inoltre attivi un servizio di threat intelligence e controlli preventivi di sicurezza tramite vulnerability assessments e penetration tests. Eventuali incidenti informatici vengono gestiti tramite processi strutturati che consentono di reagire tempestivamente. Al fine di incrementare l'awareness sui rischi cyber vengono condotte iniziative di formazione / informazione e sensibilizzazione del personale.

Protezione logica dei dati e delle informazioni



Rischio che le informazioni aziendali, soprattutto quelle sensibili e confidenziali, siano accessibili al personale interno o di terze parti non autorizzato, che possa farne un utilizzo non legittimo, modificarle o cancellarle con grave pregiudizio per il Gruppo e per gli stakeholder.

Modalità di gestione

Fincantieri adotta un Sistema di Gestione integrato per la Qualità e per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2013. Nell'ambito del modello di Information Security Policy Architecture sono in essere diverse policy, procedure e processi atti a mitigare il rischio, unitamente a specifici presidi organizzativi e tecnologici di ultima generazione finalizzati a limitare l'accesso ai servizi e alle informazioni secondo i principi «Least Privilege» e «Defence in Depth» e a tutelare, mediante controlli proattivi, preventivi e reattivi, i sistemi informatici e le informazioni in essi gestite. Reti e sistemi vengono mantenuti al fine di rimuovere eventuali obsolescenze che possano indebolire il perimetro di difesa contro accessi ai dati fraudolenti o non autorizzati. I presidi a mitigazione del rischio "Cyber security" concorrono a mitigare il rischio di integrità e confidenzialità dei dati aziendali gestiti attraverso sistemi informatici.

IT System & infrastructure

Rischio che i sistemi IT (e.g. software, reti, etc.) non siano affidabili, risultino inefficaci / inefficienti, o vengano compromessi da interventi di personale interno o di terze parti, con pregiudizio sui dati e/o sui processi aziendali. Inoltre, rischio che la tecnologia adottata in ambito ICT sia obsoleta e non consenta un risparmio energetico.

Modalità di gestione

Fincantieri pone in essere verifiche periodiche atte a garantire sistemi IT sicuri, affidabili ed efficienti; le verifiche ed i conseguenti interventi correttivi interessano in particolare l'obsolescenza hardware, la copertura antivirus sia dei server che delle postazioni di lavoro, la segregazione di reti e sistemi tra le diverse società del Gruppo e le reti LAN. Con riferimento agli aspetti di sicurezza, inoltre vi è una periodica rivalidazione degli Amministratori di sistema, soggetti dotati di ampi privilegi di accesso ai sistemi IT, ed un costante monitoraggio sugli accessi ai sistemi "core" tramite il sistema Security Information & Event Management (SIEM) che consente di intercettare accessi "anomali" e genera alert automatici per la verifica e gestione tempestiva da parte del Security Operation Center. Con riferimento al sistema gestionale SAP, oggetto di verifiche periodiche sono anche gli accessi a sistema mediante le utenze di emergenza (Firefighter) da parte di personale IT di FC o di terze parti; gli accessi ed eventuali interventi in ambiente di produzione tramite tali tipologie di utenze risultano infatti tracciati e verificabili a posteriori in qualsiasi momento.

**RISCHI DI COMPLIANCE/LEGALI****Criminalità, comune e organizzata, e terrorismo**

Rischio che si verifichino all'interno o all'esterno delle sedi del Gruppo eventi di criminalità comune o organizzata a danno delle persone e del patrimonio aziendale, della produttività e della business continuity. Rientrano in tale tipologia sia i rischi connessi alla sicurezza industriale e alla protezione e tutela del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva, sia i rischi connessi alla sicurezza fisica degli asset (materiali e immateriali) e delle risorse umane.

Modalità di gestione

Al fine di contenere il rischio di condizionamento e infiltrazione illecite nel business aziendale, il Gruppo, anche mediante l'ausilio di Società di Informazione Commerciale referenziate, verifica i requisiti reputazionali dei fornitori e delle terze parti, monitorandoli nel tempo e definendo piani di phase out per i casi ritenuti a più alto rischio, anche in sede di "Osservatorio Fornitori". Vengono inoltre effettuate attività di ricerca informativa (Threat Intelligence), mediante la raccolta e analisi di informazioni da fonti pubblicamente accessibili, al fine di analizzare scenari di rischio di natura criminale noti o emergenti, anche sulle aree estere di interesse aziendale. Eventuali necessità di sicurezza fisica vengono rilevate grazie ai Physical Security Vulnerability Assessments. Vi è inoltre una stretta collaborazione con le Istituzioni e gli Organi di Polizia Giudiziaria, assicurando, negli ambiti operativi di competenza, il necessario supporto e i casi a più alto rischio vengono segnalati alle Prefetture in compliance al Protocollo Quadro Nazionale di Legalità. Sono in essere presso tutte le unità operative numerosi presidi di prevenzione e/o mitigazione del rischio, quali ad esempio controlli relativi agli accessi di persone, mezzi e merci in entrata e in uscita, attività di vigilanza all'interno delle sedi, controlli perimetrali anti-intrusione, controlli degli accessi alle navi in costruzioni, etc. Procedure di gestione e controllo attengono inoltre le informazioni classificate e a diffusione esclusiva in compliance alla normativa sulla tutela amministrativa del segreto di Stato, nonché le informazioni industriali. Al fine di incrementare la sensibilità sui temi di Security, il Gruppo propone attività di formazione a tutto il personale che accede alle Sedi e agli Stabilimenti Fincantieri.



RISCHI FINANZIARI

Tassi di interesse



Rischio che variazioni nei tassi di interesse possano comportare incertezza sul valore degli oneri finanziari netti, sui flussi di cassa prospettici, e sul fair value delle attività e passività. I tassi di interesse potrebbero aumentare anche per effetto di modifiche di politiche monetarie decise dalle Banche Centrali delle aree in cui il Gruppo opera.

Modalità di gestione

Il Gruppo, al fine di contenere l'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sui risultati di medio-lungo periodo, monitora continuamente l'andamento dei tassi d'interesse e l'esposizione al rischio, diversifica le fonti di finanziamento e implementa, ove opportuno, politiche di copertura attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati.

Prezzo materie prime



Rischio che variazioni del prezzo delle materie prime impattino i costi di produzione del Gruppo. Tale rischio può insorgere ad esempio a seguito di eventi catastrofici che incidano sulla catena di fornitura, a seguito di variazioni delle politiche doganali o accordi internazionali in termini di import/export o in seguito di squilibri momentanei o strutturali tra domanda ed offerta.

Modalità di gestione

Al fine di prevenire e proteggersi dall'impatto delle variazioni di prezzo delle materie prime sui costi di produzione, vi è un continuo monitoraggio dell'esposizione al rischio ed una costante valutazione di possibili strategie di copertura commerciale (acciaio) o finanziaria (rame e gasolio), che vengono implementate per contenere il profilo di rischio. Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti prevedibili nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta e valuta la possibilità di condivisione del rischio con i clienti. Al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave. Inoltre vengono attivamente monitorati mercato e delibere dell'Autorità in tema di energia elettrica e gas, al fine di usufruire tempestivamente delle migliori condizioni. Infine il Gruppo effettua un'analisi degli investimenti pianificati, per verificarne l'opportunità di posticipo oltre il ciclo di incremento prezzi.

Liquidità



Rischio legato all'incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Modalità di gestione

Per mitigare il rischio di liquidità e garantire un adeguato livello di flessibilità finanziaria, il Gruppo mantiene costantemente un buffer di fonti di finanziamento disponibili più che adeguato rispetto ai propri fabbisogni prospettici attesi anche in scenari di cassa sfavorevoli, diversifica le proprie fonti di finanziamento in termini di durata, controparte e forma tecnica e monitora costantemente l'evoluzione dei propri flussi di cassa correnti al fine di anticipare e gestire prontamente eventuali esigenze e/o criticità. Si segnala l'assenza di covenant nei contratti di finanziamento del Gruppo.

Con riferimento ai rischi finanziari si veda anche quanto riportato in Nota 1 della presente Relazione finanziaria semestrale.

Altre informazioni

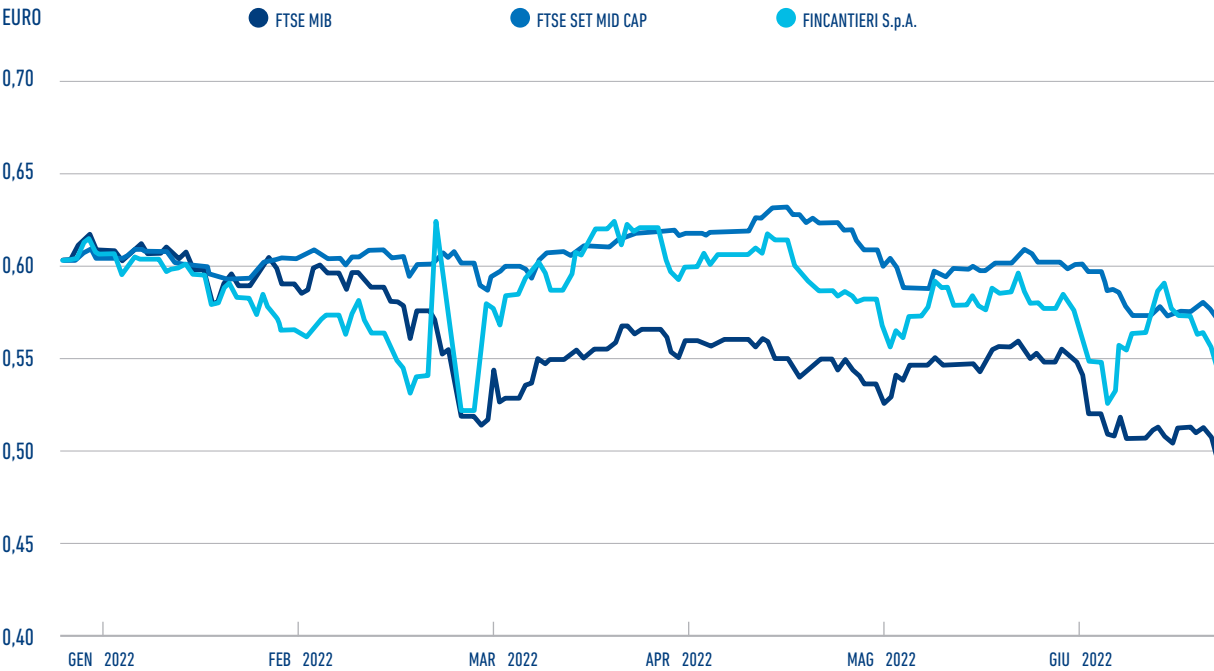
Capitalizzazione di borsa

La capitalizzazione di borsa di Fincantieri, al prezzo di chiusura del 30 giugno 2022, era pari a circa euro 901 milioni. In termini di liquidità del titolo, le azioni trattate dall'inizio dell'anno al 30 giugno 2022 sono state circa 334 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta sui 2,6 milioni circa di titoli scambiati, in diminuzione rispetto ai 589 milioni di azioni scambiate (media giornaliera di 4,7 milioni) nel primo semestre 2021.

(euro)

31.12.2021			30.06.2022	30.06.2021
0,69	Prezzo medio delle azioni nel periodo		0,58	0,68
0,60	Prezzo delle azioni a fine periodo		0,53	0,76
1.700	Numero di azioni emesse	milioni	1.700	1.700
1.697	Numero azioni in circolazione a fine periodo	milioni	1.695	1.695
1.026	Capitalizzazione di borsa *	euro/milioni	901	1.292

* Prodotto del numero delle azioni emesse per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.



Altri eventi significativi del periodo

GENNAIO

L'11 gennaio 2022 presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) ha preso inizio l'attività produttiva per il primo dei 2 sottomarini di nuova generazione relativi al programma di acquisizione U212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare italiana.

MARZO

In data 10 marzo 2022 è iniziata a Miami, con la «posa della prima pietra», la costruzione del nuovo Terminal di MSC. L'opera, realizzata da Fincantieri Infrastructure nella città considerata la capitale mondiale del turismo crocieristico, sarà il terminal più grande e all'avanguardia degli Stati Uniti, nonché uno dei principali su scala internazionale, e potrà ospitare contemporaneamente fino a tre navi di nuova generazione e a ridotto impatto ambientale, come le future navi a gas naturale liquefatto (Gnl) di MSC Crociere destinate ad entrare in servizio nei prossimi mesi, movimentando fino a 36.000 passeggeri al giorno.

GIUGNO

Il 22 giugno 2022 si è svolta la cerimonia del taglio lamiera della prima di 2 navi da crociera di nuova concezione a propulsione a gas (Gnl) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Le navi sono costruite a Monfalcone e saranno consegnate nel 2024 e 2026.

In data 30 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quale Direttore Generale della Società il Dottor Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato, a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Dottor Fabio Gallia.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 30.06.2022

In data 6 luglio 2022 Fincantieri e Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, hanno annunciato la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità.

Il 7 luglio 2022, alla presenza del Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa del Qatar H.E. Khalid bin Mohamed Al Attiyah e del Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, si è svolta presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) la consegna del pattugliatore (OPV – Offshore Patrol Vessel) “Sheraouh”, seconda unità della classe commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar. Il programma di acquisizione navale ha un valore complessivo di quasi 4 miliardi di euro e prevede, oltre ai 2 OPV, 4 corvette e 1 LPD (Landing Platform Dock).

In data 11 luglio 2022 Fincantieri ha reso noto di aver firmato con un cliente internazionale un contratto per la costruzione di una nuova nave da crociera extra-lusso, e due in opzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo due anni di attività fortemente impattata dalle misure di sicurezza per la tutela della salute dei passeggeri e degli equipaggi, i principali brand crocieristici hanno rimesso in servizio la quasi totalità delle proprie flotte per rispondere alle crescenti richieste del turismo. Già da aprile, i booking trends registrati per il secondo semestre dell'anno hanno superato i livelli del 2019, confermando così la completa normalizzazione del mercato già entro la fine dell'anno.

Il primo semestre 2022 è stato interessato, oltre che da un'ulteriore evoluzione dell'epidemia COVID-19, dal protrarsi del conflitto russo-ucraino che ha impattato le attività di produzione senza però comprometterne l'avanzamento.

Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno comportato per il Gruppo difficoltà, in particolare in Europa, nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che dei costi di trasporto e delle relative polizze assicurative, in particolare nell'area del Mar Nero per la movimentazione dei tronconi/sezioni dalla Romania all'Italia.

Relativamente all'evoluzione dell'epidemia, evidenziamo che nei primi mesi dell'anno, il manifestarsi della variante Omicron ha rallentato il rientro in esercizio della flotta globale di navi da crociera, peggiorando ulteriormente la situazione finanziaria di alcune Società Armatrici. A partire dal secondo trimestre 2022, la flessione della curva di contagi ha consentito di alleggerire alcune misure di contenimento, anche nei cantieri del Gruppo. Va però sottolineato che, nelle ultime settimane, la recrudescenza epidemiologica ha posto nuovamente l'attenzione su una potenziale criticità relativa alla disponibilità di risorse nei cantieri del Gruppo per la gestione del carico di lavoro atteso nei prossimi mesi.

In tale contesto, si è proseguito con l'implementazione di specifici piani di mitigazione dei rischi, volti a:

- (i) assicurare la disponibilità di un adeguato livello di risorse nei cantieri del Gruppo (ribilanciamento dei carichi di lavoro tra i cantieri, selezione di ulteriori ditte a supporto dei fabbisogni di breve termine);
- (ii) garantire la disponibilità dei materiali (messa in sicurezza della catena di approvvigionamento dei materiali ferrosi);
- (iii) monitoraggio più accurato delle performance delle ditte e riduzione dei consumi di energia elettrica.

Tuttavia, il persistere dei fenomeni esogeni emersi successivamente al 31 dicembre 2021, quali l'instabilità geopolitica, economica e dei mercati finanziari, determina ancora un'elevata incertezza.

Al netto di un ulteriore possibile deterioramento dello scenario macroeconomico, Fincantieri si attende di riuscire a garantire, nel corso dell'anno, il pieno regime produttivo che consentirà una crescita dei ricavi a livelli superiori a quelli del 2021 e si attende un miglioramento nel secondo semestre della marginalità di Gruppo, sebbene a livelli ancora inferiori a quelli del 2021.

La Posizione finanziaria netta, presentata secondo orientamenti ESMA¹, per il 2022 è prevista in lieve miglioramento, grazie alla consegna di 5 unità cruise nella seconda metà dell'anno, ma resta condizionata dai fabbisogni finanziari a supporto del programma produttivo che prevede la consegna di 4 navi da crociera nel primo semestre 2023.

Per il settore Shipbuilding si conferma la previsione di un incremento dei volumi di attività rispetto ai livelli raggiunti nel 2021. In ambito cruise, è programmata la consegna di 4 navi presso gli stabilimenti italiani del Gruppo (oltre le 2 consegnate nel primo semestre) e di 1 unità nel segmento luxury-niche da parte della divisione cruise di VARD (Viking Polaris). Nell'area di business delle navi militari, è prevista la consegna di 3 navi da parte dei cantieri italiani (oltre le 3 consegnate nel primo semestre), e 1 unità nei cantieri statunitensi del Gruppo.

Nel settore Offshore e Navi speciali, si prevede una significativa crescita dei volumi di attività di periodo rispetto ai livelli del 2021 e la consegna di 5 navi (oltre le 3 consegnate nel primo semestre).

Per il settore Sistemi, Componenti e Servizi, si prevede:

- nell'area di business Service, lo sviluppo del backlog derivante dai contratti siglati con la Marina Militare italiana e il Ministero della Difesa del Qatar;
- nel Complete Accommodation, una crescita sostenuta supportata da un incremento delle forniture di sale pubbliche, dalle attività di refitting e dal buon andamento della commessa per l'installazione di cabine in Cina;
- per l'Elettronica, Sistemi e Software, un incremento considerevole guidato dal business dei defence system in ambito navale e dalle attività di Cybersecurity & Digital Solutions, sia in ambito navale che civile;
- nell'area di business Meccatronica, il proseguimento dello sviluppo di nuovi sistemi di propulsione e di tecnologie strategiche;
- per le Infrastrutture, lo sviluppo dei progetti in portafoglio.

L'innovazione, gli investimenti e le competenze del Gruppo saranno dedicate a sviluppare prodotti sempre più sostenibili, ovvero dotati di nuove forme di propulsione green, e digitali, leve prioritarie per mantenere e rafforzare la leadership nel settore.

Infine, nella seconda parte dell'anno il management del Gruppo sarà impegnato in una approfondita analisi volta a definire la strategia di rafforzamento del portafoglio di business con l'obiettivo di (i) perseguire la massima concentrazione nel core business navale cruise e militare e (ii) aumentare la distintività dell'offerta con soluzioni innovative green e digitali.

Il nuovo indirizzo strategico dovrà da un lato contribuire ad abbassare il profilo di rischio delle attività del Gruppo, e dall'altro consentire di affrontare con maggiore focalizzazione le sfide che i mercati e le condizioni ambientali perturbate impongono.

¹ European Securities and Markets Authority. Le principali differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo dei debiti per construction loan, debiti per i derivati su posizioni non finanziarie, debiti per opzioni su partecipazioni valutate al fair value e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti.

Rapporti con la società controllante e le altre società del Gruppo

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento CONSOB"), FINCANTIERI S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il "Regolamento OPC"). Successivamente, in data 3 dicembre 2015, la Società si è dotata altresì della Procedura "Gestione delle Operazioni con Parti Correlate" (la "Procedura OPC") al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti la corretta gestione delle operazioni con parti correlate. Sia il Regolamento OPC sia la Procedura OPC sono stati oggetto di revisione, con efficacia dal 1 luglio 2021, al fine di recepire le modifiche apportate dalla Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento CONSOB.

Per quanto concerne le operazioni effettuate nel semestre con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 30 della presente Relazione finanziaria semestrale.

Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 15 giugno 2022, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 24 giugno 2022 con l'acquisto sul mercato di n. 2.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,12% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5683 per azione, per un controvalore complessivo di euro 1.143 migliaia. Al 30 giugno 2022 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 5.012.414 (pari al 0,295% del Capitale sociale) per un controvalore di euro 4.110 migliaia.

Regolamento mercati

L'art. 15 del Regolamento Mercati (adottato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017) disciplina le condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea. In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 30 giugno 2022 fra le controllate Fincantieri rientrano nella previsione regolamentare il gruppo VARD ed il gruppo FMG. Per gli stessi sono state già adottate procedure adeguate per assicurare la compliance alla predetta normativa. Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel primo semestre del 2022 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

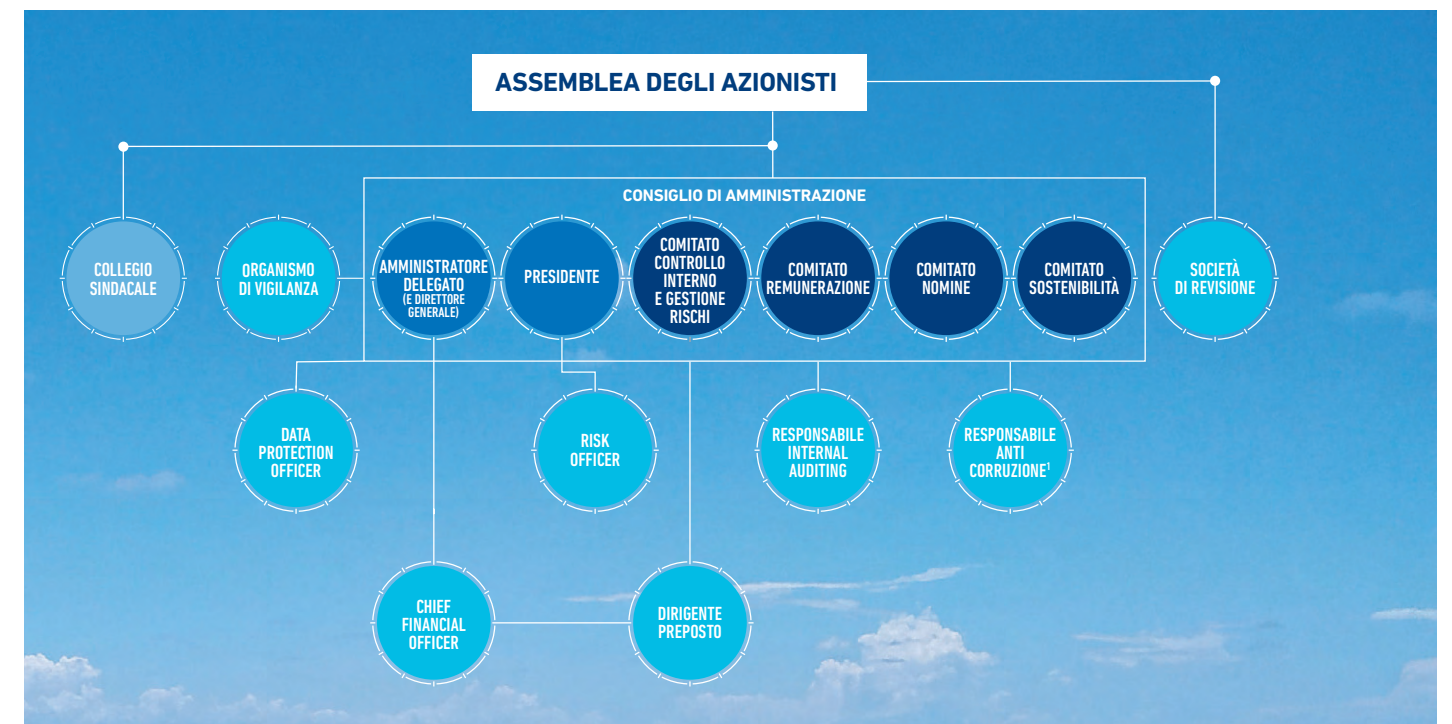
Informazioni sul Governo Societario

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com nella sezione "Etica e Governance".

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e tenendo altresì conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana S.p.A. per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da FINCANTIERI S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Etica e Governance" del sito internet della Società.



¹ Responsabile della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della normativa UNI ISO 37001:2016.

Indicatori alternativi di performance

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria (si veda schema di conto economico consolidato riclassificato, riportato nella sezione di commento ai risultati economico finanziari di Gruppo); la configurazione di EBITDA adottata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altre società. Rispetto al Bilancio 2021, come già illustrato in precedenza, si fa presente che la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo è stata modificata, allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi. Le principali differenze riguardavano l'esclusione dalla Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo dei debiti per construction loans e l'inclusione della voce crediti finanziari non correnti. Conseguentemente è stata ridefinita anche la configurazione degli indicatori Capitale immobilizzato netto, Capitale di esercizio netto e Capitale investito netto. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
 - oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, riferibili principalmente agli impatti conseguenti la minore efficienza derivanti dall'implementazione delle misure di prevenzione adottate e ai costi per presidi sanitari e spese per garantire la salute e sicurezza del personale;
 - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
 - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset).
- Risultato d'esercizio adjusted: è pari al risultato d'esercizio prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale;
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività e passività non correnti (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è calcolato come somma tra il Capitale immobilizzato netto e il Capitale di esercizio netto.

- Posizione finanziaria netta include:

- Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debiti finanziari correnti e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine;
 - Indebitamento finanziario non corrente netto: debiti finanziari non correnti e strumenti di debito.
- ROI: il ROI (Return on investment) è calcolato come rapporto tra l'EBIT del periodo e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
 - ROE: il ROE (Return on equity) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
 - Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
 - Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta e EBITDA, nella configurazione utilizzata dal Gruppo e sopra descritta.
 - Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta e Totale Patrimonio netto.
 - Ricavi e proventi escluse le attività passanti: escludono la quota parte di ricavi che sono relativi a contratti di vendita con attività passanti e che trovano speculare contropartita nella voce di costo; sono considerate attività passanti quei contratti per i quali il Gruppo fattura l'intero importo contrattuale al cliente finale ma non gestisce direttamente la commessa di costruzione.
 - Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati
nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori

Conto economico consolidato

(euro/milioni)				
	30.06.2022		30.06.2021	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi		3.520		3.251
Ricavi della Gestione	3.467		3.214	
Altri Ricavi e Proventi	53		37	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(2.812)		(2.472)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.815)		(2.493)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3		21	
C - Costo del personale		(605)		(546)
Costo del personale	(605)		(551)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	-		5	
D - Accantonamenti		(13)		(14)
Accantonamenti	(59)		(41)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	46		27	
E - Ammortamenti e svalutazioni		(111)		(96)
Ammortamenti e svalutazioni	(218)		(96)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	107			
F - Proventi e (oneri) finanziari		(44)		(45)
Proventi ed (oneri) finanziari	(44)		(45)	
G - Proventi e (oneri) su partecipazioni		(7)		-
Proventi e (oneri) su partecipazioni	(7)		-	
H - Imposte del periodo		(22)		(29)
Imposte sul reddito	(6)		(18)	
Ricl. L – Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(16)		(11)	
I - Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		(156)		(53)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3)		(21)	
Ricl. da C - Costo del personale	-		(5)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(46)		(27)	
Ricl. da E - Ammortamenti e svalutazioni	(107)		-	
L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		16		11
Ricl. da H – Imposte del periodo	16		11	
Risultato del periodo		(234)		7

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/milioni)				
	30.06.2022		31.12.2021	
	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Attività immateriali		565		688
Attività immateriali	565		688	
B - Diritti d'uso		131		116
Diritti d'uso	131		116	
C - Immobili, impianti e macchinari		1.579		1.518
Immobili, impianti e macchinari	1.579		1.518	
D - Partecipazioni		123		123
Partecipazioni	123		123	
E - Attività finanziarie non correnti		245		252
Attività finanziarie non correnti	256		257	
Ricl. a F - Derivati attivi	(11)		(5)	
F - Altre attività e passività non correnti		13		(1)
Altre attività non correnti	62		47	
Ricl. da E - Derivati attivi	11		5	
Altre passività	(60)		(53)	
G - Fondo Benefici ai dipendenti		(57)		(64)
Fondo Benefici ai dipendenti	(57)		(64)	
H - Rimanenze di magazzino e acconti		901		886
Rimanenze di magazzino e acconti	901		886	
I - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		1.914		1.182
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.496		2.639	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(1.381)		(1.361)	
Fondo Contratti onerosi	(201)		(96)	
L - Crediti commerciali		1.175		936
Crediti commerciali ed altre attività correnti	1.501		1.285	
Ricl. a O - Altre attività correnti	(326)		(349)	
M - Debiti commerciali		(2.562)		(2.490)
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(2.955)		(2.850)	
Ricl. a O - Altre passività correnti	393		360	
N - Fondi per rischi e oneri diversi		(123)		(101)
Fondi per rischi e oneri	(324)		(197)	
Fondo Contratti onerosi	201		96	
O - Altre attività e passività correnti		41		27
Imposte differite attive	141		108	
Crediti per imposte dirette	16		15	
Derivati attivi	36		15	
Ricl. da L - Altre attività correnti	326		349	
Imposte differite passive	(72)		(70)	
Debiti per imposte dirette	(13)		(30)	
Ricl. da M - Altre passività correnti	(393)		(360)	
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.945		3.072
P - Patrimonio netto	649		834	
Q - Posizione finanziaria netta	3.296		2.238	
FONTI DI FINANZIAMENTO		3.945		3.072

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022



Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(euro/migliaia)					
	Nota	30.06.2022	di cui correlate Nota 30	31.12.2021	di cui correlate Nota 30
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	565.046		687.993	
Diritti d'uso	6	130.545		115.927	
Immobili, impianti e macchinari	7	1.579.065		1.518.214	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8	89.967		96.097	
Altre partecipazioni	8	32.669		26.661	
Attività finanziarie	9	255.658	44.465	256.251	50.625
Altre attività	10	60.179	733	47.416	678
Imposte differite attive	11	141.202		109.181	
Totale attività non correnti		2.854.331		2.857.740	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	12	901.212	91.383	885.688	109.268
Attività derivanti da contratti	13	3.496.154		2.638.946	
Crediti commerciali e altre attività	14	1.501.053	82.446	1.285.337	86.954
Crediti per imposte dirette	15	16.354		14.704	
Attività finanziarie	16	256.981	8.542	162.939	2.611
Disponibilità liquide	17	708.369		1.236.180	
Totale attività correnti		6.880.123		6.223.794	
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	33			-	
TOTALE ATTIVO		9.734.454		9.081.534	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO	18				
Di pertinenza della Capogruppo					
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		(228.217)		(44.399)	
Totale Patrimonio Gruppo		634.764		818.582	
Di pertinenza di Terzi		13.921		15.655	
Totale Patrimonio netto		648.685		834.237	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	287.158		86.277	
Fondi benefici ai dipendenti	20	57.368		63.664	
Passività finanziarie	21	1.881.436	10.123	1.913.837	14.106
Altre passività	22	58.462		53.574	
Imposte differite passive	11	71.772		70.101	
Totale passività non correnti		2.356.196		2.187.453	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	37.551		110.526	
Fondi benefici ai dipendenti	20	19		19	
Passività derivanti da contratti	13	1.380.443		1.361.471	
Debiti commerciali e altre passività correnti	23	2.955.113	146.093	2.850.092	172.682
Debiti per imposte dirette		13.118		30.069	
Passività finanziarie	24	2.343.329	281.833	1.707.667	95.889
Totale passività correnti		6.729.573		6.059.844	
Passività direttamente associabili ad Attività destinate alla vendita e discontinued operations	33			-	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		9.734.454		9.081.534	

Conto economico complessivo consolidato

(euro/migliaia)					
	Nota	30.06.2022	di cui correlate Nota 30	30.06.2021	di cui correlate Nota 30
Ricavi della gestione	25	3.466.584	87.301	3.213.805	496.609
Altri ricavi e proventi	25	53.064	6.866	37.185	5.583
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	26	(2.814.403)	(168.265)	(2.492.537)	(357.546)
Costo del personale	26	(604.442)		(551.846)	
Ammortamenti e svalutazioni	26	(218.384)		(96.406)	
Accantonamenti	26	(59.307)		(40.713)	
Proventi finanziari	27	77.531	397	41.474	394
Oneri finanziari	27	(121.056)	(1.043)	(86.941)	(1.230)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	28	204		14.430	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a patrimonio netto	28	(7.546)		(14.364)	
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO ANTE IMPOSTE		(227.755)		24.087	
Imposte	29	(5.770)		(16.870)	
UTILE / (PERDITA) NETTO DEL PERIODO (A)		(233.525)		7.217	
di pertinenza della Capogruppo		(229.871)		5.737	
di pertinenza di Terzi		(3.654)		1.480	
Utile/(Perdita) Netto base per azione (Euro)	30	(0,13549)		0,00338	
Utile/(Perdita) Netto diluito per azione (Euro)	30	(0,13364)		0,00335	
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	18 20	3.991		1.257	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	3.991		1.257	
- di cui di pertinenza di Terzi					
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	18	24.124		3.194	
Utili/(Perdite) derivanti da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI	18	(700)			
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	18				
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	18	18.119		12.544	
Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	41.543		15.738	
- di cui di pertinenza di Terzi		1.857		615	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	18	45.534		16.995	
- di cui di pertinenza di Terzi		1.857		615	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		(187.991)		24.212	
di pertinenza della Capogruppo		(186.195)		22.118	
di pertinenza di Terzi		(1.796)		2.094	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(euro/migliaia)						
	Nota	Capitale Sociale	Riserve, risultati a nuovo e utili/(perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
01.01.2021	18	862.981	(101.513)	761.468	15.100	776.568
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale sociale						
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza						
Acquisto quote di minoranza			(80)	(80)		(80)
Distribuzione dividendi						
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			3.064	3.064		3.064
Riserva acquisto azioni proprie						
Iscrizione Put soci di minoranza						
Altre variazioni/arrotondamenti			36	36	(10)	26
Totale transazioni con azionisti			3.020	3.020	(10)	3.010
Risultato netto del periodo			5.737	5.737	1.480	7.217
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			16.380	16.380	615	16.995
Totale risultato complessivo del periodo			22.118	22.118	2.094	24.212
30.06.2021	18	862.981	(76.378)	786.603	17.187	803.790
01.01.2022	18	862.981	(44.399)	818.582	15.655	834.237
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale sociale						
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza						
Acquisto quote di minoranza						
Distribuzione dividendi						
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			3.366	3.366		3.366
Riserva acquisto azioni proprie			(1.143)	(1.143)		(1.143)
Iscrizione/esercizio Put soci di minoranza						
Altre variazioni/arrotondamenti			154	154	62	216
Totale transazioni con azionisti			2.377	2.377	62	2.439
Risultato netto del periodo			(229.871)	(229.871)	(3.654)	(233.525)
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			43.677	43.677	1.857	45.534
Totale risultato complessivo del periodo			(186.195)	(186.195)	(1.796)	(187.991)
30.06.2022	18	862.981	(228.217)	634.764	13.921	648.685

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/migliaia)			
	Nota	30.06.2022	30.06.2021
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	30	82.918	200.149
Variazioni del capitale di esercizio			
- rimanenze e acconti		(20.313)	61.531
- attività/passività derivanti da contratti		(706.085)	294.901
- crediti commerciali		(233.093)	(711.415)
- altre attività e passività correnti		75.106	44.409
- altre attività e passività non correnti		(5.015)	13.633
- debiti commerciali		67.455	(171.000)
FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO		(739.027)	(267.792)
Dividendi pagati			
Interessi attivi incassati		15.695	6.409
Interessi passivi pagati		(34.591)	(36.514)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(89.896)	(3.140)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	19-20	(34.318)	(34.034)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		(882.137)	(335.071)
- di cui parti correlate		(39.973)	(73.855)
Investimenti in:			
- attività immateriali	5	(22.723)	(23.783)
- immobili, impianti e macchinari	7	(85.719)	(136.344)
- partecipazioni	8	(167)	(2.286)
- acquisizione controllate al netto della cassa acquisita			3.587
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali	5	20	82
- immobili, impianti e macchinari	7	843	724
- partecipazioni	8		103
- variazione altri crediti finanziari correnti		(31.930)	16.637
Variazione crediti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		(39.257)	
- rimborsi		571	688
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(178.362)	(140.592)
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		498.397	850
- rimborsi		(26.718)	(881)
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		1.916.095	934.341
- rimborsi		(1.769.451)	(983.438)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti:			
- erogazioni		276.700	316.100
- rimborsi		(341.400)	(263.600)
Rimborso passività finanziarie per leasing		(12.101)	(10.436)
Variazione altri debiti finanziari correnti		(12.366)	625
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione			
Acquisto quote minoranza in controllate			(81)
Apporti netti di capitale proprio da Terzi			
Acquisto azioni proprie		(1.143)	
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		528.013	(6.520)
- di cui parti correlate		181.425	94.384
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		(532.486)	(482.183)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO		1.236.180	1.274.642
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		4.675	6.994
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO		708.369	799.453

NOTE ILLUSTRATIVE



Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, ed è quotata presso Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Al 30 giugno 2022 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Industria S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,295% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Industria S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale. Inoltre CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il Bilancio consolidato del gruppo di cui la Società fa parte, il quale risulta essere disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione “Gruppo CDP”.

Caratteristiche del Bilancio consolidato intermedio abbreviato elaborato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Il Bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Il presente Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 luglio 2022. Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio consolidato intermedio abbreviato. Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Base di preparazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2022 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni. Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità agli IFRS (il “Bilancio consolidato”).

Gestione dei rischi finanziari

Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo - il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi di interesse e commodities) - la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l’implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative.

I crediti di cui il Gruppo Fincantieri è titolare sono principalmente rappresentati da partite vantate verso armatori privati, a fronte delle commesse in costruzione, verso lo Stato italiano, a fronte sia di contributi da incassare che di forniture ai corpi militari, verso la US Navy e la US Coast Guard e verso Qatari Armed Forces Navy, a fronte di commesse in costruzione.

Il Gruppo Fincantieri effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. Il Gruppo mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini; ad esempio, in seguito alla pandemia da COVID-19, il Gruppo ha dimostrato la propria disponibilità nel ridefinire i piani di consegna delle navi da crociera e nel concedere dilazioni di pagamento di alcune rate commerciali, così da consentire ad entrambe le parti di affrontare e gestire con successo la crisi pandemica. Si consideri tra l’altro che i contratti commerciali relativi alle unità cruise sono efficaci solo quando il cliente sottoscrive un contratto di finanziamento bancario committed normalmente pari all’80% del prezzo contrattuale; il prestito, nella quasi totalità dei casi, viene garantito da un Export Credit Agency nazionale (SACE per l’Italia, Giek per la Norvegia) e riduce il rischio che il cliente non adempia ai propri obblighi di pagamento.

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, il Gruppo mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell’armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La costruzione navale rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all’esportazione.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi iscritto in bilancio è riportato a riduzione delle commesse a cui si riferisce fino a concorrenza delle stesse e tra i fondi rischi qualora l’importo netto fosse negativo. Il rischio di liquidità è legato all’incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Con riferimento al rischio di liquidità, si evidenzia che al 30 giugno 2022, la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo la cui configurazione, come ampiamente illustrato nella relazione sull’andamento della gestione, è stata allineata a quella prevista dall’ESMA, risulta a debito per euro 3.296 milioni (a debito per euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2021). L’incremento dell’indebitamento registrato nel semestre, in linea con le previsioni, è da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise, che prevede cinque consegne nel secondo semestre dell’esercizio (di cui la prima a luglio), e dagli investimenti del periodo. Si segnala inoltre che il Gruppo aveva in essere al 30 giugno 2022 dilazioni commerciali per circa euro 317 milioni, concesse ai propri clienti, in seguito allo scoppio della pandemia da COVID-19, per salvaguardare l’ingente carico di lavoro acquisito e rafforzare i rapporti con le società armatrici. Di tali importi, euro 251 milioni sono stati ripagati, come da accordi commerciali con il cliente, il 1° luglio 2022. Si segnala inoltre che alla stessa data il Gruppo aveva concesso finanziamenti ad alcuni armatori per circa euro 351 milioni. Il Gruppo vanta una solida situazione finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti ed adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari attuali e la loro prevedibile evoluzione nel medio termine. La capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta inutilizzata per euro 1,8 miliardi, di cui euro 0,7 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro 1,1 miliardi da linee di credito inutilizzate.

Con riferimento ai Debiti verso fornitori per reverse factoring, questi si riferiscono ad accordi volti a garantire l'accesso facilitato al credito per i fornitori e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso il Gruppo ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza. Inoltre il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e il Gruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa e possono essere ricomprese in un range da 0 a 240 giorni aggiuntivi. Al 30 giugno 2022 i Debiti verso fornitori per reverse factoring ammontano a euro 659 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e oggetto di dilazione. Il rischio liquidità associato al reverse factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono che qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata con il coinvolgimento di 11 diversi operatori e con una concentrazione in capo a ciascuno che non supera il 30% del valore totale dell'esposizione alla stessa data.

Con riferimento al rischio di mercato si segnala che i costi di produzione sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate, come ad esempio l'acciaio, il rame ed i carburanti. La Capogruppo monitora tali rischi e li mitiga adottando coperture contrattuali e/o finanziarie ove possibile e ritenuto appropriato. A tale riguardo si segnala che nel primo semestre del 2022 la dinamica dei prezzi ha mostrato una tendenza al rialzo, come più oltre illustrato.

Per ulteriori informazioni circa i rischi sopra indicati e le modalità di gestione degli stessi si rimanda a quanto indicato nella relazione sull'andamento della gestione, nonché al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

(euro/migliaia)						
30.06.2022			31.12.2021			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Titoli di capitale			10.894			4.397
Titoli di debito			11.000			11.000
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
Titoli di capitale	982		20.793	1.487		20.789
Titoli di debito						
Derivati di copertura		71.863			21.240	
Derivati di negoziazione						
Totale attività	982	71.863	42.687	1.487	21.240	36.186
Passività						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Derivati di copertura		47.450			22.585	
Derivati di negoziazione						
Totale passività	47.450	38.600		22.585		36.509

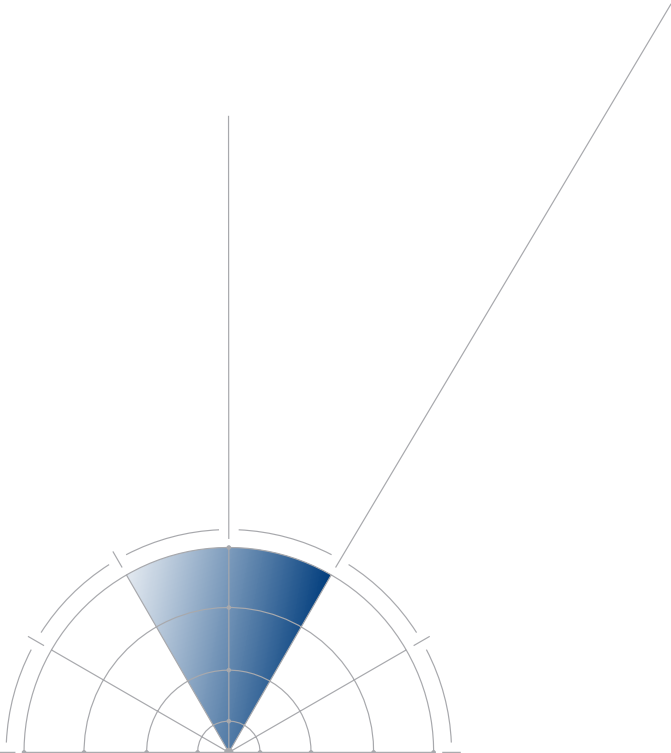
Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value. Nel Livello 3 sono incluse anche le passività finanziarie relative al fair value di opzioni su partecipazioni calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. La voce include l'opzione verso i soci di minoranza del gruppo americano FMG, per euro 25.224 migliaia, il cui incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è da imputare all'effetto negativo della conversione del saldo espresso in valuta, l'opzione verso i soci di minoranza del gruppo Fincantieri NexTech per euro 8.734 migliaia, l'opzione verso i soci di minoranza del gruppo IDS per euro 2.127 migliaia, l'opzione verso i soci di minoranza della controllata Team Turbo Machines per euro 1.400 migliaia e l'opzione verso i soci di minoranza del gruppo FINSO per euro 1.115 migliaia.

Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, non vi sono state variazioni rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.



Nota 2 - Area e principi di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio consolidato intermedio abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3.

Nel corso del primo semestre 2022 sono state costituite le seguenti società ricomprese nell’area di consolidamento, che pertanto non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato:

- Fincantieri Marine Repair LLC (FMR) e Fincantieri Marine Systems LLC (FMS) sono state costituite dalla società controllata Fincantieri Marine Systems North America Inc. nel corso di un processo di ristrutturazione volto ad aumentare la sua efficienza aziendale. Le due società, aventi sede a Wilmington (USA), sono diventate operative nel mese di maggio. Fincantieri Marine Repair LLC (FMR) si occupa della gestione del cantiere di riparazioni navali a Jacksonville in Florida, mentre Fincantieri Marine Systems LLC (FMS) si occupa della vendita e dell’assistenza attinenti alle produzioni meccaniche;
- in data 17 febbraio 2022 FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri SI S.p.A. sono intervenute unitamente nella costituzione della joint venture 4B3 S.c.a.r.l. nella quale detengono una quota di interessenza pari rispettivamente al 2,5% e al 52,50%. La società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste, al 30 giugno 2022 risulta essere ancora inattiva, tuttavia si occuperà della completa esecuzione unitaria del contratto BOP3 "Woks Contract for Balance of Plant Group 3: Installation", presso il complesso ITER di Saint-Paul-Lez-Durance (Francia);
- in data 30 marzo 2022 Fincantieri SI S.p.A. ha costituito la società controllata Fincantieri SI Impianti S.c.a.r.l., nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 60% del Capitale sociale. La società, con sede a Milano, è stata costituita per ampliare l’offerta di Fincantieri SI S.p.A. nel campo dell’impiantistica e dell’automazione industriale;
- in data 28 aprile 2022 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società consortile a responsabilità limitata denominata 4TB13 Società consortile a r. l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 55% del Capitale sociale. La società, con sede a Trieste, al 30 giugno 2022 risulta essere ancora inattiva, tuttavia si occuperà dell’esecuzione del contratto "supply of non pic equipment and installation of non pic and pic equipment of hvac system of ITER TB13 project", presso il complesso ITER di Saint-Paul Lez Durez (Francia);
- in data 9 maggio 2022 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società consortile a responsabilità limitata denominata Darsena Europa S.c.a.r.l., nella quale detiene una quota di interessenza pari al 26% del Capitale sociale. La società, con sede a Roma, al 30 giugno 2022 inattiva, si occuperà dell’esecuzione dei lavori previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno.

Si segnalano, inoltre, le seguenti operazioni volte alla riorganizzazione della struttura partecipativa del Gruppo:

- in data 16 dicembre 2021 la società controllata Seastema S.p.A., controllata al 100% da Fincantieri NexTech S.p.A., è stata fusa per incorporazione nella sua controllante. Poiché gli effetti civilistici, contabili e fiscali a fusione decorrono dal 1° gennaio 2022, ne consegue, pertanto, l’uscita dal perimetro di consolidamento di Seastema S.p.A. a tale data;
- in data 31 dicembre 2021 Vard Electro Braila S.r.l., controllata al 100% da Vard Electro AS, è stata fusa in Vard Electro Tulcea S.r.l. (ora Vard Electro Romania S.r.l.), con successivo trasferimento di tutti gli assets e liabilities di Vard Electro Braila S.r.l.. Sebbene gli effetti civilistici, contabili e fiscali della fusione decorrano dal 31 dicembre 2021, la liquidazione di Vard Electro Braila S.r.l. è avvenuta nel 2022, ne consegue, pertanto, l’uscita dal perimetro di consolidamento di quest’ultima a tale data;
- in data 17 febbraio 2022, con atto di fusione sottoscritto in data 26 aprile 2022, la società controllata S.E.C. S.r.l. Sécurité Des Environments Complexes è stata fusa per incorporazione nella società Fincantieri NexTech S.p.A., con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022 e di quelli civilistici dal 1° maggio 2022;

- in data 29 aprile 2022, giorno della cancellazione presso il Registro delle Imprese, ha efficacia lo scioglimento della società controllata Fincantieri Infrastructure Wisconsin, Inc. detenute al 100% da Fincantieri Infrastructure USA, Inc;
- in data 16 giugno 2022 la società controllata Vard Shipholding Pte Ltd ha acquisito il 15,54% della società Norwind Shipholding AS. La società con sede a Ålesund in Norvegia ha per oggetto il possesso e la gestione di attività di ispezione.

Per quanto riguarda la movimentazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto, si segnalano le seguenti operazioni:

- in data 10 marzo 2022 è avvenuta la cessione, a seguito di ristrutturazione finanziaria, delle partecipazioni nelle società collegate MOKSTER SUPPLY AS, MOKSTER SUPPLY KS, DOF ICEMAN AS, svalutate nel 2021 da parte della controllante Vard Group AS. Ne consegue l’uscita dal perimetro di consolidamento di tali società.

Il primo semestre 2022 non è stato interessato da transazioni significative né da eventi inusuali. Si segnala inoltre che il business del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una “valuta funzionale” diversa dall’Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2022		31.12.2021		30.06.2021	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,0934	1,0387	1,1827	1,1326	1,2053	1,1884
Dollaro australiano (AUD)	1,5084	1,5099	1,5749	1,5615	1,5626	1,5853
Dirham (AED)	4,0155	3,8146	4,3436	4,1595	4,4266	4,3644
Dollaro canadese (CAD)	1,3820	1,3425	1,4826	1,4393	1,5030	1,4722
Real brasiliano (BRL)	5,4105	5,4229	6,3779	6,3101	6,4902	5,9050
Corona norvegese (NOK)	9,9768	10,3485	10,1633	9,9888	10,1759	10,1717
Rupia indiana (INR)	83,1276	82,1130	87,4392	84,2292	88,4126	88,3240
Nuovo Leu romeno (RON)	4,9458	4,9464	4,9215	4,9490	4,9016	4,9280
Yuan Cinese (CNY)	7,0595	6,9624	7,6282	7,1947	7,7960	7,6742
Corona Svedese (SEK)	10,5043	10,7300	10,1465	10,2503	10,1308	10,1110

Nota 3 - Principi contabili

Si segnala che i criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 al quale si rinvia, ad eccezione di quanto esposto nei principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicati con effetto dal 1° gennaio 2022, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti. Sono esclusi dall'elenco i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni che, per loro natura, non sono applicabili al Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci chiusi al 30 giugno 2022

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, applicabili ai bilanci chiusi al 30 giugno 2022. Sono esclusi dall'elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dal Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2022

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations. Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3;
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment. Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets. L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto;
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato impatti rilevanti sul Bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies-Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates-Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Tutte le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023 ma ne è permessa l'adozione in via anticipata; tuttavia il Gruppo non ha optato per tale scelta. Ad oggi non si prevedono impatti rilevanti dall'applicazione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti. In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: "Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12 Income Taxes: "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento ha lo scopo di chiarire la contabilizzazione delle imposte differite su operazioni particolari come i lease e le "decommissioning obligations". Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.

Gli eventuali impatti derivanti da tali nuovi principi, modifiche e interpretazioni non risultano essere significativi sul Bilancio consolidato intermedio abbreviato.



Nota 4 - Stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 (Nota 3 paragrafo 19 - Uso di stime e di valutazioni soggettive).

Impatti conflitto russo-ucraino

Il protrarsi del conflitto bellico in corso dai primi mesi del 2022 tra Russia e Ucraina sta generando rilevanti effetti su scala globale, non solo sotto il profilo geo-politico, con l'aumento delle tensioni internazionali, ma anche umanitario, sociale ed economico.

Sotto tale ultimo aspetto, le conseguenze del conflitto hanno portato ad un generale innalzamento della volatilità dei mercati, acuito dagli effetti delle sanzioni comminate alla Russia dalla comunità internazionale, con significative ripercussioni sulla catena del valore dell'economia mondiale.

In particolare, l'attuale contesto economico è caratterizzato da un generale incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, già avviato con l'attenuazione degli effetti della pandemia. Ciò a causa della ridotta disponibilità di alcune materie prime la cui produzione è maggiormente concentrata nelle aree interessate dal conflitto, nonché per la sospensione degli approvvigionamenti energetici dalla Russia (da cui dipendono in maniera rilevante molti paesi europei), sia per scelta di quest'ultima in risposta alle sanzioni comminate, sia su decisione degli stati sovrani di interrompere le relazioni commerciali con il paese.

L'aumento generalizzato dei prezzi ha innescato un innalzamento dell'inflazione, che ha raggiunto livelli record rispetto alla media degli ultimi decenni, ed un conseguente incremento dei tassi di interesse, quale risposta dei mercati e delle Banche Centrali.

In ultimo, l'attuale situazione di crisi ha comportato un innalzamento del rischio cyber-security, con un rilevante incremento di attacchi informatici, anche nei confronti di realtà aziendali, allo scopo di compromettere i sistemi informativi, con conseguente perdita di dati sensibili o problemi di interruzione delle relazioni commerciali con clienti e fornitori.

Come già illustrato nel bilancio annuale 2021, il Gruppo non ha in corso attività o investimenti in Russia ed Ucraina, né rapporti di finanziamento con società o enti finanziari operanti in tali paesi. Inoltre, il Gruppo non ha propri dipendenti basati in quelle aree.

Il Gruppo aveva, all'avvio del conflitto, limitati rapporti commerciali con committenti russi, su specifiche nicchie di servizi e prodotti. Tali contratti hanno sviluppato nei primi mesi dell'anno volumi di attività di ammontare non significativo (pari a circa lo 0,3% sul totale ricavi e proventi). Anche i crediti alla data verso committenti russi risultano di importo limitato, anche per effetto di svalutazioni incluse nei risultati di semestrale (pari a circa euro 1 milione). Le attività relative a tali contratti sono state sospese e il Gruppo monitora continuamente l'applicazione del regime sanzionatorio internazionale.

Con riferimento agli effetti dell'incremento dei prezzi il Gruppo prosegue nell'attuazione di politiche di hedging sugli acquisti di rame, gas ed energia, oltre che del carburante navale. Inoltre, il Gruppo sta costantemente implementando il piano di mitigazione del rischio, già avviato a ridosso dell'inizio del conflitto, legato alle forniture di materiali strategici quali l'acciaio, in parte proveniente dall'Ucraina. Il piano prevede strategie di diversificazione dei fornitori, anche attraverso lo scouting di nuovi partners internazionali. Si segnala che le stime di costo a vita intera delle commesse in portafoglio sono state aggiornate per riflettere i livelli di prezzo delle materie prime ad oggi attesi.

Con riferimento agli effetti dell'inflazione e del correlato incremento dei tassi di interesse, si segnala che nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha finalizzato nuovi finanziamenti a lungo termine per circa euro 0,5 miliardi, portando il totale dei finanziamenti a medio lungo termine a euro 2,4 miliardi (al netto dei rimborsi dei prestiti in essere per euro 0,2 miliardi). L'aumento dei tassi di interesse registrato negli ultimi mesi ha influito solo marginalmente sul costo dei nuovi finanziamenti grazie alla strategia di pre-hedging perseguita dal Gruppo attraverso la negoziazione di interest rate swaps. Oltre l'80% dei finanziamenti a medio/lungo termine attualmente in essere beneficia di un tasso di interesse fisso.

Con riferimento al rischio cyber, sin dalle prime fasi del conflitto il Gruppo ha intensificato i suoi già elevati presidi in termini di monitoraggio e comunicazione con le principali autorità nazionali ed internazionali, oltre a promuovere la sensibilizzazione a tale rischio tra i propri dipendenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, ed al netto di evoluzioni o eventi inattesi o ad oggi non prevedibili, non si attendono ulteriori impatti significativi sulle attività del Gruppo in relazione agli effetti del conflitto.

Impatti COVID-19

Relativamente all'evoluzione dell'epidemia, si evidenzia che nei primi mesi dell'anno, il manifestarsi della variante Omicron aveva rallentato il rientro in esercizio della flotta globale di navi da crociera, peggiorando la situazione finanziaria di alcune società armatrici. A partire dal secondo trimestre, la flessione della curva di contagi ha permesso di alleggerire alcune misure di contenimento, anche nei cantieri del Gruppo, pur garantendo opportuni protocolli di sicurezza.

Nel semestre Fincantieri ha portato avanti gli sforzi già avviati nel corso del 2020 e del 2021 finalizzati al contenimento della diffusione della pandemia da COVID-19. L'aggiornamento dei protocolli e delle misure adottate è stato oggetto di costante condivisione con i Datori di Lavoro dei diversi siti e di tutte le società controllate italiane ed estere, al fine di consentire un'omogenea applicazione delle buone pratiche per il contenimento del fenomeno pandemico, in linea con le disposizioni emanate dalle autorità competenti.

L'implementazione tempestiva delle misure di sicurezza e delle azioni di contrasto alla diffusione del virus hanno permesso di contenere in modo significativo i contagi, fra tutte le risorse impegnate all'interno dei cantieri italiani del Gruppo.

Si segnala che, nelle ultime settimane, la recrudescenza epidemiologica pone attenzione sulla disponibilità delle risorse nei cantieri del Gruppo per la gestione del carico di lavoro atteso nei prossimi mesi.

Relativamente al settore delle crociere, si prevede il ritorno in servizio dell'intera flotta globale entro il secondo semestre del 2022, in linea con la ripresa delle attività già iniziata nel corso del 2021.

Il Gruppo prevede per la seconda metà del 2022, in assenza di possibili evoluzioni relative alla diffusione del virus COVID-19 con ricadute ad oggi non prevedibili, di mantenere il pieno regime produttivo, come illustrato nell'ambito della Relazione sull'andamento della Gestione.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato intermedio abbreviato 2022 sono stati tenuti in considerazione i possibili impatti derivanti dal COVID-19 nella valutazione di recuperabilità dei crediti e delle attività derivanti da contratti.

Si evidenzia che la capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022 consente di supportare i fabbisogni finanziari previsti ben oltre i prossimi 12 mesi. Le stime sono state predisposte tenendo in considerazione anche gli accordi ad oggi definiti con gli armatori per effetto della pandemia da COVID-19. A tale proposito si segnala che il Gruppo aveva in essere al 30 giugno 2022 dilazioni commerciali per circa euro 317 milioni, concesse ai propri clienti, in seguito allo scoppio della pandemia da COVID-19, per salvaguardare l'ingente carico di lavoro acquisito e rafforzare i rapporti con le società armatrici. Di tali importi, euro 251 milioni sono stati ripagati, come da accordi commerciali con il cliente, il 1° luglio 2022.

Infine, non sono state identificate altre attività soggette a rischio di impairment né altre aree di bilancio impattate in maniera significativa al 30 giugno 2022 dagli effetti derivanti dal COVID-19.

Nota 5 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)									
	Avviamento	Relazioni commerciali e Order backlog	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi contrattuali	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	272.950	258.895	213.662	184.504	49.096	88.882	20.399	108.582	1.196.970
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(567)	(111.799)	(156.932)	(145.732)	(23.742)	(53.598)	(16.607)		(508.977)
Valore netto contabile al 01.01.2022	272.383	147.096	56.730	38.772	25.354	35.284	3.792	108.582	687.993
Movimenti 2022									
- investimenti			780	819	139		440	20.545	22.723
- alienazioni nette			(1)	(17)					(18)
- riclassifiche/altro		(1)	9.744	3.430	(2.141)		2	(11.178)	(144)
- ammortamenti		(7.922)	(12.890)	(9.558)	(1.158)	(7.690)	(945)		(40.163)
- svalutazioni	(84.105)		(3.614)					(19.247)	(106.966)
- differenze cambio	1.492	(1.808)	(93)	(68)	1.553		(40)	585	1.621
Valore netto contabile finale	189.770	137.365	50.656	33.378	23.747	27.594	3.249	99.287	565.046
- costo storico	272.913	255.886	224.100	190.424	47.311	88.882	21.147	118.534	1.219.197
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(83.143)	(118.521)	(173.444)	(157.046)	(23.564)	(61.288)	(17.898)	(19.247)	(654.151)
Valore netto contabile al 30.06.2022	189.770	137.365	50.656	33.378	23.747	27.594	3.249	99.287	565.046

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili include i marchi a vita utile indefinita in considerazione dell'aspettativa di utilizzo degli stessi, pari a euro 17.811 migliaia, derivanti dall'acquisizione dei cantieri americani (ovvero Marinette e Bayshipbuilding).

Gli Investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2022, pari ad euro 22.723 migliaia (euro 23.782 migliaia al 30 giugno 2021), hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare la gestione dei processi, con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'introduzione di questi sistemi nelle principali società controllate;
- il proseguimento dell'implementazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria;
- la prosecuzione di iniziative di digitalizzazione volte a (i) rafforzare l'introduzione nell'ambito della cantieristica navale dei principi dell'Industria 4.0. (e.g. intelligenza artificiale, automazione, IoT, virtual reality) e (ii) utilizzare strumenti di Robotic Process Automation e sistemi di analisi/ reportistica avanzata.

Le Svalutazioni del periodo si riferiscono per euro 23 milioni a costi di sviluppo, di cui euro 19 milioni capitalizzati tra le attività immateriali in corso, per i quali è venuta meno la recuperabilità in seguito al mancato concretizzarsi di opportunità commerciali che ne supportavano la capitalizzazione e alla rilevazione di perdite di valore su avviamenti, per euro 84 milioni.

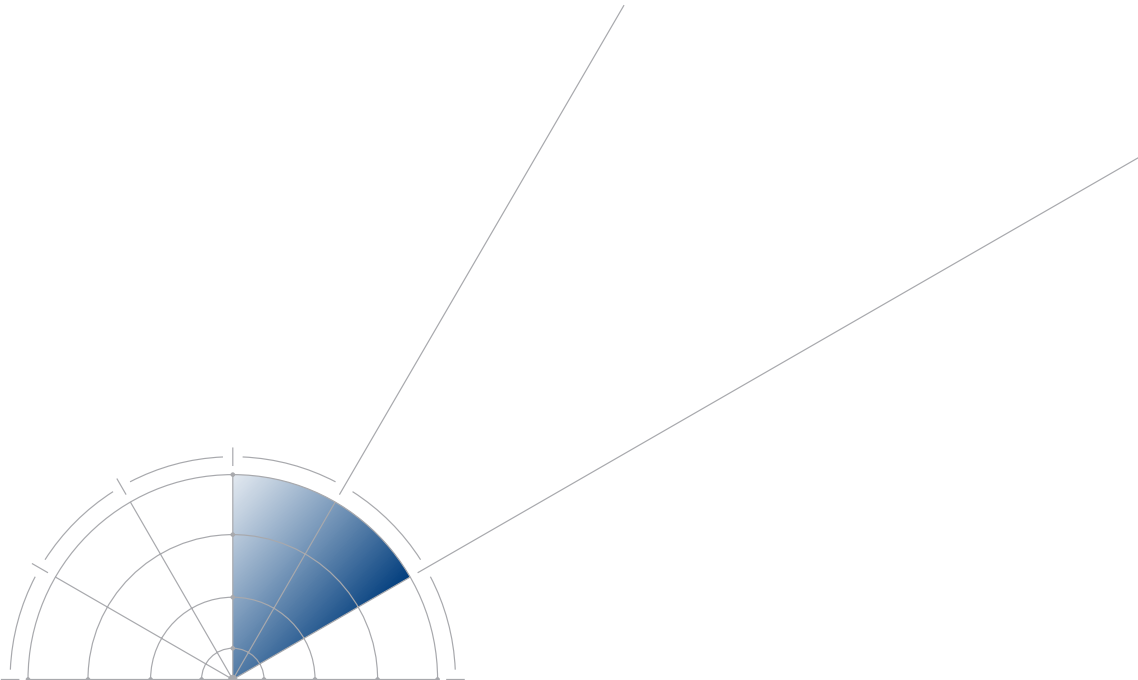
L'avviamento, al netto delle svalutazioni effettuate nel semestre (pari a euro 84.105 migliaia), ammonta a euro 189.770 migliaia al 30 giugno 2022.

L'attuale situazione di incertezza sui mercati finanziari, alimentata in particolare dal conflitto russo-ucraino, ha comportato un sensibile rialzo dell'inflazione e dei tassi di interesse. Tale circostanza è stata ritenuta un indicatore di impairment, pertanto sono stati aggiornati alla data del 30 giugno 2022 i test effettuati in sede di bilancio al 31 dicembre 2021.

Ai fini dell'impairment test il Gruppo ha utilizzato le proiezioni di flussi finanziari predisposti in occasione del Bilancio 2021 dal management delle controllate. Con riferimento alla CGU Vard Cruise si segnala che i flussi di cassa sono stati aggiornati per riflettere l'andamento dell'acquisizione degli ordini riscontrato nel periodo. Per ulteriori dettagli relativamente alla metodologia seguita dal gruppo nella stima del valore recuperabile dell'avviamento si rimanda a quanto riportato nel Bilancio 2021.

Nella seguente tabella si specificano per ogni CGU il criterio per la determinazione del valore recuperabile e i tassi di attualizzazione utilizzati oltre ai tassi di crescita.

CGU	Valore Avviamento 31.12.2021	Valore Avviamento 30.06.2022	Valuta di iscrizione	Valore recuperabile	WACC post-tax	g rate	Periodo flussi di cassa
Gruppo FMG	70.205	57.199	USD	Valore d'uso	7,6%	2,6%	4,5 anni
Vard Offshore e Navi speciali	59.558	57.616	NOK	Valore d'uso	7,3%	1,8%	4,5 anni
Vard Cruise	65.601	-	NOK	Valore d'uso	7,0%	2,1%	4,5 anni
Vard Sistemi e Componenti	59.374	57.310	NOK	Valore d'uso	8,5%	2,1%	4,5 anni
Gruppo Fincantieri NexTech	11.467	11.467	EUR	Valore d'uso	9,0%	2,6%	4,5 anni
Arredamento	6.178	6.178	EUR	Valore d'uso	9,6%	2,6%	4,5 anni



CGU Gruppo FMG

A seguito del test, per la CGU in esame, è stata effettuata nel semestre una svalutazione dell'avviamento a conto economico pari a USD 20 milioni (circa euro 18 milioni), ed è da ricondursi esclusivamente all'effetto di innalzamento del tasso di attualizzazione, variabile che incide in modo significativo sull'impatto del terminal value ai fini del test di impairment.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Tale verifica ha mostrato che un incremento del WACC o una riduzione dei tassi di crescita (g rate) o una riduzione dell'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, comporterebbe l'annullamento del valore residuo dell'avviamento.

CGU Vard Offshore e Navi speciali

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU, pur tenuto conto dell'innalzamento dei tassi.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

CGU Vard Cruise

Il valore recuperabile è risultato inferiore rispetto al valore contabile della CGU ed è stata rilevata una perdita di valore a conto economico pari all'intero valore dell'avviamento (circa euro 66 milioni).

CGU Vard Sistemi e componenti

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU, pur tenuto conto dell'innalzamento dei tassi.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

CGU Gruppo Fincantieri NexTech

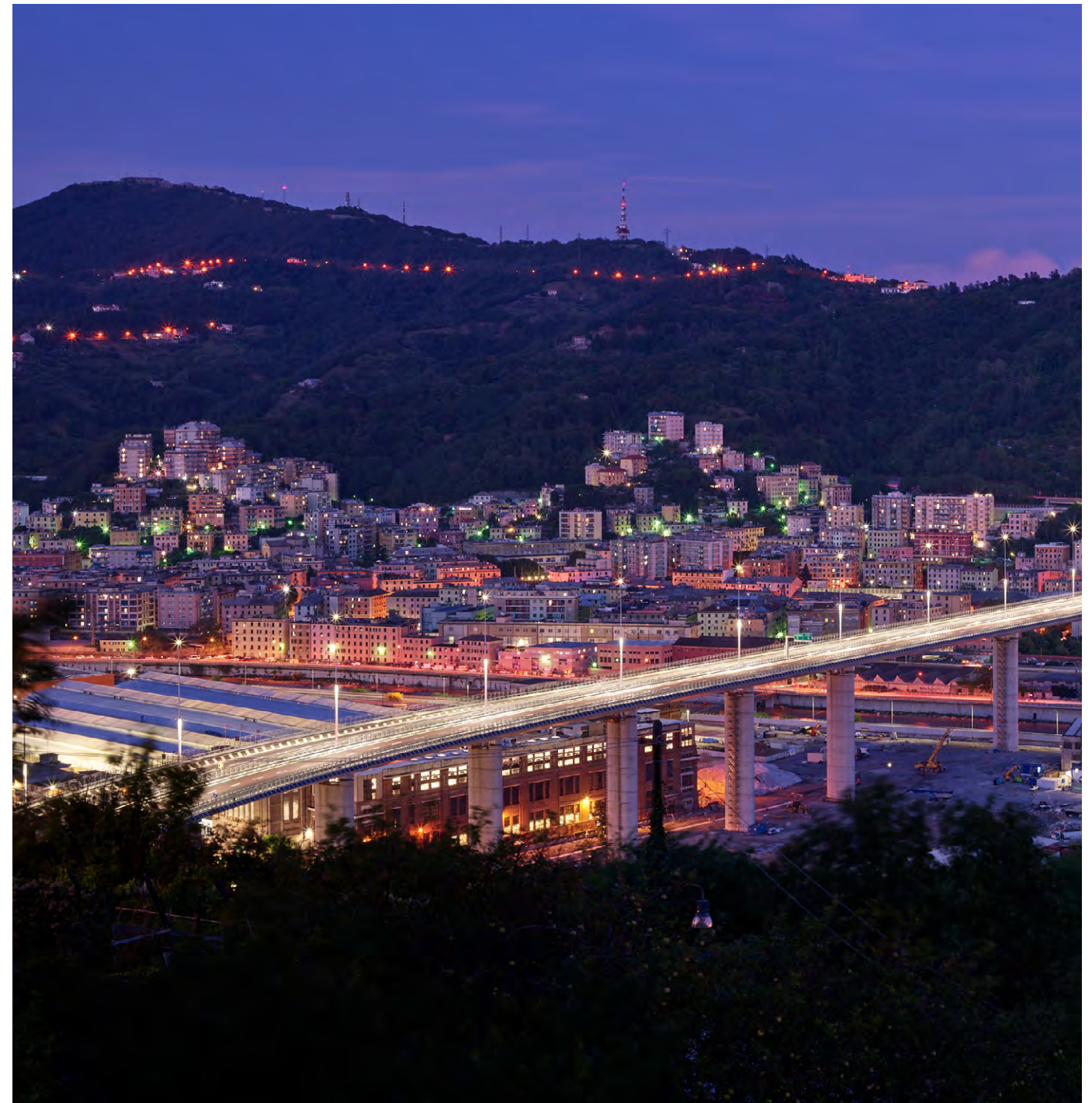
Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU, pur tenuto conto dell'innalzamento dei tassi.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

CGU Arredamento

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU, pur tenuto conto dell'innalzamento dei tassi.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

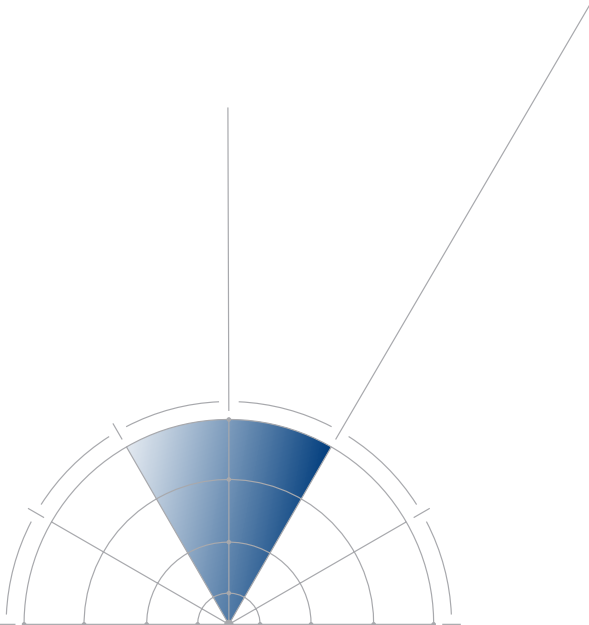


Nota 6 - Diritti d’uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Fabbricati ROU	Concessioni demaniali ROU	Automezzi trasporto e sollevamento ROU	Autovetture ROU	Attrezzature informatiche ROU	Altre minori ROU	Totale
- costo storico	105.847	27.177	4.629	5.326	969	8.524	152.472
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(25.954)	(3.496)	(2.759)	(3.013)	(655)	(668)	(36.545)
Valore netto contabile al 01.01.2022	79.893	23.681	1.870	2.313	314	7.856	115.927
Movimenti 2022							
- incrementi	21.423	3.828	837	517		97	26.702
- decrementi	(1.533)	(1.880)	(8)	(1)	(2)	(2)	(3.426)
- riclassifiche/altro	1	1	(1)	2	(4)	1	
- ammortamenti	(7.998)	(819)	(821)	(781)	(129)	(326)	(10.874)
- differenze cambio	1.999	172	(3)	(13)	9	52	2.216
Valore netto contabile finale	93.785	24.983	1.874	2.037	188	7.678	130.545
- costo storico	127.801	28.930	5.216	5.811	665	8.656	177.079
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(34.016)	(3.947)	(3.342)	(3.774)	(477)	(978)	(46.534)
Valore netto contabile al 30.06.2022	93.785	24.983	1.874	2.037	188	7.678	130.545

Gli incrementi del primo semestre 2022 ammontano a euro 26.702 migliaia (euro 27.111 migliaia nel primo semestre del 2021) sono riconducibili principalmente alla stipula di nuovi contratti da parte di Fincantieri Marine System North America e della Capogruppo, mentre i decrementi sono relativi a chiusure anticipate dei contratti. Per il valore delle passività finanziarie non correnti e correnti derivanti dall'applicazione del IFRS 16 si rimanda alle note 21 e 24.



Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	849.656	1.587.478	221.929	30.475	284.698	251.972	3.226.208
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(306.546)	(1.068.657)	(150.216)	(23.360)	(159.215)		(1.707.994)
Valore netto contabile al 01.01.2022	543.110	518.821	71.713	7.115	125.483	251.972	1.518.214
Movimenti 2022							
- investimenti	7.616	10.712	148	99	1.080	66.064	85.719
- alienazioni nette		(298)			(49)	(185)	(532)
- riclassifiche/altro	3.837	(4.651)	530	1.156	23.035	(23.127)	780
- ammortamenti	(12.097)	(35.955)	(3.152)	(528)	(8.677)		(60.409)
- svalutazioni	(20)						(20)
- differenze cambio	16.304	6.793			(45)	12.261	35.313
Valore netto contabile finale	558.750	495.422	69.239	7.842	140.827	306.985	1.579.065
- costo storico	876.687	1.583.313	222.607	31.765	328.968	306.985	3.350.325
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(317.937)	(1.087.891)	(153.368)	(23.923)	(188.141)		(1.771.260)
Valore netto contabile al 30.06.2022	558.750	495.422	69.239	7.842	140.827	306.985	1.579.065

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2022 ammontano a euro 85.719 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- le attività di miglioramento delle aree operative e delle infrastrutture degli stabilimenti di Monfalcone e Marghera per consentire di sviluppare in maniera più efficiente il significativo backlog acquisito. Per entrambi i cantieri il piano di investimenti è in fase di finalizzazione e se ne prevede la chiusura entro l'anno in corso;
- la prosecuzione, presso il cantiere di Riva Trigoso, del significativo piano di investimenti con l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva dello stabilimento e rendere più efficienti le attività di costruzione navale delle commesse militari;
- l'importante programma di investimenti, condiviso con la US Navy, in corso nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, per incrementare l'efficienza degli impianti consentendo di sviluppare il carico di lavoro derivante dal programma FFG(X);
- l'avvio, nel cantiere americano di Jacksonville, del piano di investimenti di FMSNA per dotare il sito di strutture, impianti e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione di unità di superficie della US Navy;
- gli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito del progetto IFuture, un programma avviato nel 2020 dalla società con l'obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti;
- le iniziative di ammodernamento e miglioramento degli standard di sicurezza e di efficienza energetica degli impianti, delle attrezzature e degli edifici.

Gli altri movimenti e riclassifiche includono la riduzione della voce Immobilizzazioni in corso ed anticipi, che erano in essere alla fine dell'esercizio precedente e che sono state riclassificate nelle rispettive poste al momento in cui i cespiti sono risultati pronti all'uso. Le Differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Dollaro americano e della Corona norvegese rispetto all'Euro.

Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al fair value a Conto economico complessivo	Altre società al fair value a Conto economico	Totale altre partecipazioni	Totale
01.01.2022	70.927	25.165	96.092	22.269	4.397	26.666	122.758
Investimenti	48	3.558	3.606	61	6.218	6.279	9.885
Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico	(3.846)	(3.700)	(7.546)				(7.546)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Patrimonio netto				(700)		(700)	(700)
Alienazioni				145		145	145
Riclassifiche/Altro					2	2	2
Differenze cambio	(2.185)		(2.185)		277	277	(1.908)
30.06.2022	64.944	25.023	89.967	21.775	10.894	32.669	122.636

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2022 ammontano complessivamente a euro 9.885 migliaia. In particolare:

- Per le società a controllo congiunto hanno riguardato principalmente la ricapitalizzazione mediante rinuncia al credito della Joint Venture Naviris S.p.A. per euro 3.500 migliaia.
- Per le altre partecipazioni valutate al fair value a conto economico hanno riguardato l'operazione di cessione di una nave precedentemente iscritta nel magazzino prodotti finiti a fronte di una partecipazione di minoranza nella società Norwind Offshore AS (per euro 6.218 migliaia) e della concessione di un finanziamento alla stessa società (per euro 5.297 migliaia).

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico negativa per euro 7.546 migliaia si riferisce al risultato netto pro quota del periodo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a patrimonio netto si riferisce alla valutazione al fair value effettuata sulle altre partecipazioni di minoranza valutate al fair value in contropartita al conto economico complessivo detenute in SFP Astaldi e azioni Webuild.

La colonna Altre partecipazioni include partecipazioni valutate al fair value calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), o sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (livello 3).

Nota 9 - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Crediti per finanziamenti a imprese a controllo congiunto	22.013	22.000
Derivati attivi	29.150	5.939
Altri crediti finanziari non correnti	182.043	199.687
Crediti finanziari non correnti verso società collegate	22.452	28.625
Attività finanziarie non correnti	255.658	256.251

La voce Crediti per finanziamenti a imprese a controllo congiunto si riferisce allo shareholder loan erogato in favore della joint venture CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd, avente scadenza il 30 settembre 2023, sul quale maturano interessi a tassi di mercato.

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con finalità di copertura con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2).

La voce Altri crediti finanziari non correnti si riferisce a crediti erogati a terzi e ad altre parti correlate su cui maturano interessi a tassi di mercato. La variazione è dovuta principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati nel periodo a terzi per euro 39 milioni, all'incremento per differenze cambio iscritta sui crediti in valuta per euro 8 milioni, al netto della riclassifica della componente corrente effettuata nella voce di Nota 16 per euro 69 milioni. Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 30 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.

La voce Crediti finanziari non correnti verso società collegate è relativa a crediti per finanziamenti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato. L'importo si riferisce principalmente ai finanziamenti erogati alle società collegate di Vard Group AS (circa euro 21 milioni). Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 33 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.



Nota 10 - Altre attività non correnti

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Crediti diversi vs società partecipate	733	678
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	35.221	33.740
Firm Commitments	13.680	1.924
Crediti Diversi	10.545	11.074
Altre attività non correnti	60.179	47.416

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. La voce Crediti verso Stato ed Enti Pubblici rappresenta il valore della parte non corrente dei contributi riconosciuti dallo Stato nella forma di credito di imposta. La voce Firm commitment, pari a euro 13.680 migliaia (euro 1.924 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. La voce Crediti diversi, pari a euro 10.545 migliaia (euro 11.074 migliaia al 31 dicembre 2021) include il credito verso il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.693 migliaia). L'importo residuo, pari a euro 5.852 migliaia, consiste in depositi cauzionali, anticipi ed altre partite minori. La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, a rettifica dei crediti diversi, e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)		
	Fondo svalutazione crediti diversi	
01.01.2022	8.712	
Accantonamenti/(Assorbimenti)	178	
30.06.2022	8.890	



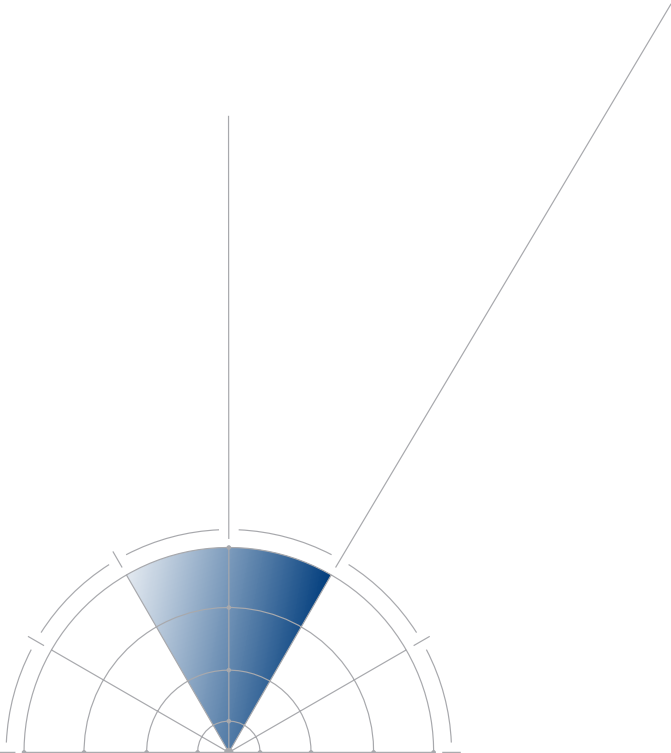
Nota 11 - Imposte differite

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	
	Totale
01.01.2022	109.181
Variazioni 2022	
- imputate a Conto economico	36.929
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(8.911)
- cambio aliquota e altre variazioni	(8)
- differenze cambio	4.011
30.06.2022	141.202

Le Imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile. Non sono state iscritte imposte anticipate su perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 272 milioni (euro 228 milioni al 31 dicembre 2021). La movimentazione delle imposte differite passive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	
	Totale
01.01.2022	70.101
Variazioni 2022	
- imputate a Conto economico	81
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(143)
- cambio aliquota e altre variazioni	(7)
- differenze cambio	1.740
30.06.2022	71.772



Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	418.519	367.271
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.122	45.987
Prodotti finiti	19.017	25.597
Totale rimanenze	470.658	438.855
Anticipi a fornitori	430.554	446.833
Totale rimanenze di magazzino e acconti	901.212	885.688

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenuto adeguato a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. Le voci Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e Prodotti finiti includono produzioni motoristiche e di ricambi. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile principalmente all'operazione di cessione delle due unità navali precedentemente iscritte rispettivamente nel magazzino prodotti finiti e nel magazzino Prodotti in corso di lavorazione. In particolare, una delle due unità navali è stata ceduta in cambio di una partecipazione di minoranza nella società Norwind Offshore AS (per euro 6.218 migliaia) e con la concessione di un finanziamento alla stessa società acquirente (per euro 5.297 migliaia). Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 8. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)			
	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2022	13.696	3.509	15.969
Accantonamenti	1.357		
Utilizzi	(824)	(2.277)	(12.495)
Assorbimenti	(80)		
Differenze cambio	31	94	745
30.06.2022	14.180	1.326	4.219

Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti

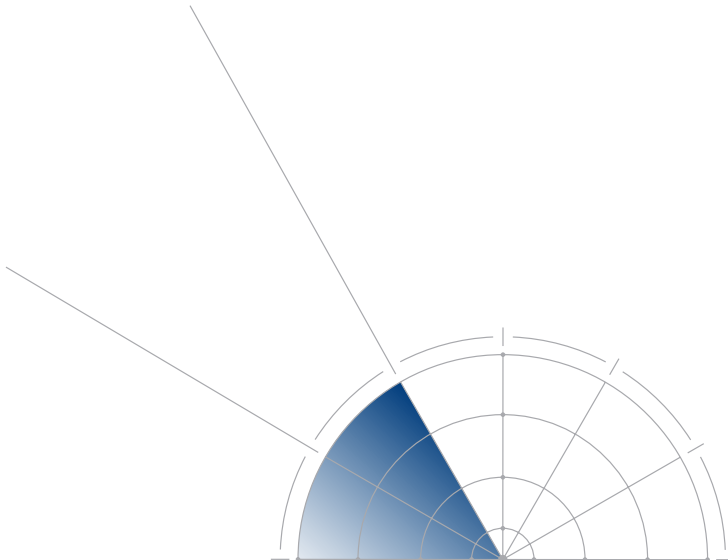
La voce "Attività per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)						
		30.06.2022			31.12.2021	
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo anticipo perdite	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo anticipo perdite	Attività nette
Commesse di costruzione navale	9.271.685	(5.889.288)	3.382.397	8.056.426	(5.442.346)	2.614.080
Altre commesse per terzi	630.290	(516.533)	113.757	372.933	(348.067)	24.866
Totale	9.901.975	(6.405.821)	3.496.154	8.429.359	(5.790.413)	2.638.946

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali svalutazioni e anticipi perdite attese. La voce sconta l'effetto negativo, pari ad euro 61.985 migliaia, riconducibile alla svalutazione dei lavori in corso (come da principio IFRS9), per riflettere la valutazione aggiornata del rischio controparte di un armatore cruise a seguito del mancato ritiro di una nave la cui consegna prevista nel mese di luglio è stata posticipata al quarto trimestre di quest'anno. Si segnala che il Gruppo aveva in essere al 30 giugno 2022 dilazioni commerciali per circa euro 317 milioni, concesse ai propri clienti. Di tali importi, euro 251 milioni sono stati ripagati, come da accordi commerciali con il cliente, il 1° luglio 2022. La voce "Passività derivanti da contratti" è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)						
		30.06.2022			31.12.2021	
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse	Passività nette
Commesse di costruzione navale	8.167.268	9.420.036	1.252.768	7.112.360	8.349.647	1.237.287
Altre commesse per terzi				46.401		46.401
Anticipi da Clienti		127.675	127.675		170.585	170.585
Totale	8.167.268	9.547.711	1.380.443	7.158.761	8.520.232	1.361.471

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa. Nel corso del primo semestre del 2022 le passività derivanti da contratti al 31 dicembre 2021 hanno sviluppato un volume di produzione e quindi di ricavi della gestione pari a euro 802 milioni. Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio. Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 25 sui Ricavi e proventi.



Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti	1.175.079	935.578
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	3.540	2.339
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	28.000	26.617
Crediti diversi	162.480	172.083
Crediti per imposte indirette	57.143	63.892
Firm commitments	10.451	5.285
Risconti diversi attivi	64.042	79.401
Ratei diversi attivi	318	142
Totale crediti commerciali ed altre attività correnti	1.501.053	1.285.337

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di eventuali perdite attese. In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal Fondo la prima tranche dell'importo ammesso, pari ad Euro 6,4 milioni. Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario; sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario). Il rischio a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

Il saldo dei Crediti verso clienti è aumentato di euro 239.501 migliaia principalmente per effetto della fatturazione di rate di commesse principalmente riferibili alla Capogruppo e ad alcune controllate estere, in corso di incasso successivamente alla chiusura del periodo.

La voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, pari a euro 28.000 migliaia, include principalmente i crediti per contributi alla ricerca e innovazione relativi alla Capogruppo e alla controllata Cetena e i crediti iscritti dal gruppo FMGH verso lo Stato del Wisconsin per contributi sia in conto esercizio che in conto capitale riconosciuti a valere sul progetto LCS. Il saldo della voce Crediti diversi, pari ad euro 162.480 migliaia, è composto principalmente da crediti per forniture in conto armatore, per risarcimenti assicurativi, altri crediti verso fornitori, crediti vari verso il personale, crediti per contributi alla ricerca, crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale e altri crediti diversi, riferibili prevalentemente alla Capogruppo.

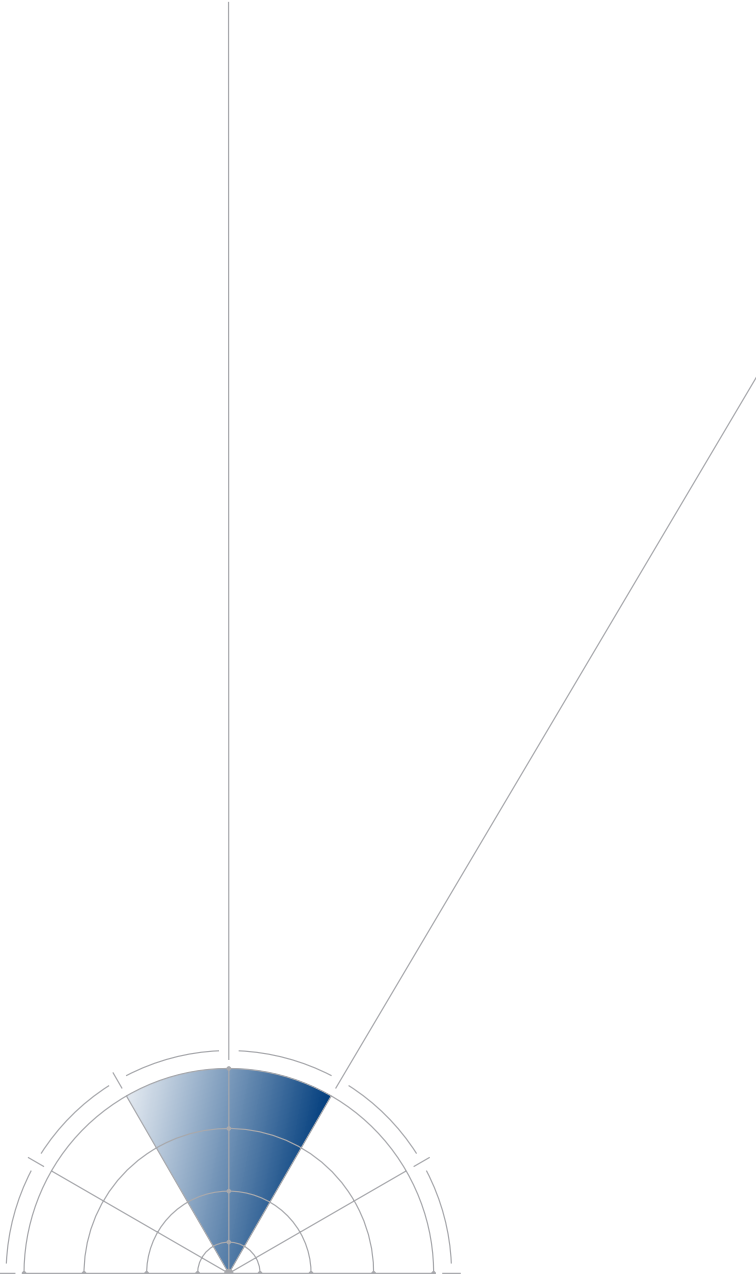
La voce Crediti per imposte indirette, pari a euro 57.143 migliaia (euro 63.892 migliaia al 31 dicembre 2021), include principalmente IVA chiesta a rimborso o compensazione, a imposte indirette estere e a richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

La consistenza complessiva dei fondi rettificativi dei crediti correnti e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	Fondo svalutazione crediti diversi	Totale
01.01.2022	62.202	184	13.850	76.236
Utilizzi diretti	(387)	(63)	(662)	(1.112)
Accantonamenti	5.767		852	6.619
Assorbimenti	(3.562)			(3.562)
Differenze cambio	9			9
30.06.2022	64.029	121	14.040	78.190

Per le considerazioni circa il rischio di credito si rimanda al paragrafo "Base di preparazione" della Nota 1.



Nota 15 - Crediti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti per IRES	3.938	2.857
Crediti per IRAP	620	482
Crediti per imposte estere	11.796	11.365
Totale crediti per imposte dirette	16.354	14.704

Nota 16 - Attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Derivati attivi	42.713	15.301
Crediti diversi	191.311	131.292
Crediti finanziari correnti vs società collegate	5.516	917
Ratei per interessi attivi	5.695	14.808
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	11.746	621
Totale attività finanziarie correnti	256.981	162.939

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Crediti diversi si riferisce a finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato e risulta incrementata per erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio (per la quota non corrente si rimanda alla Nota 9).

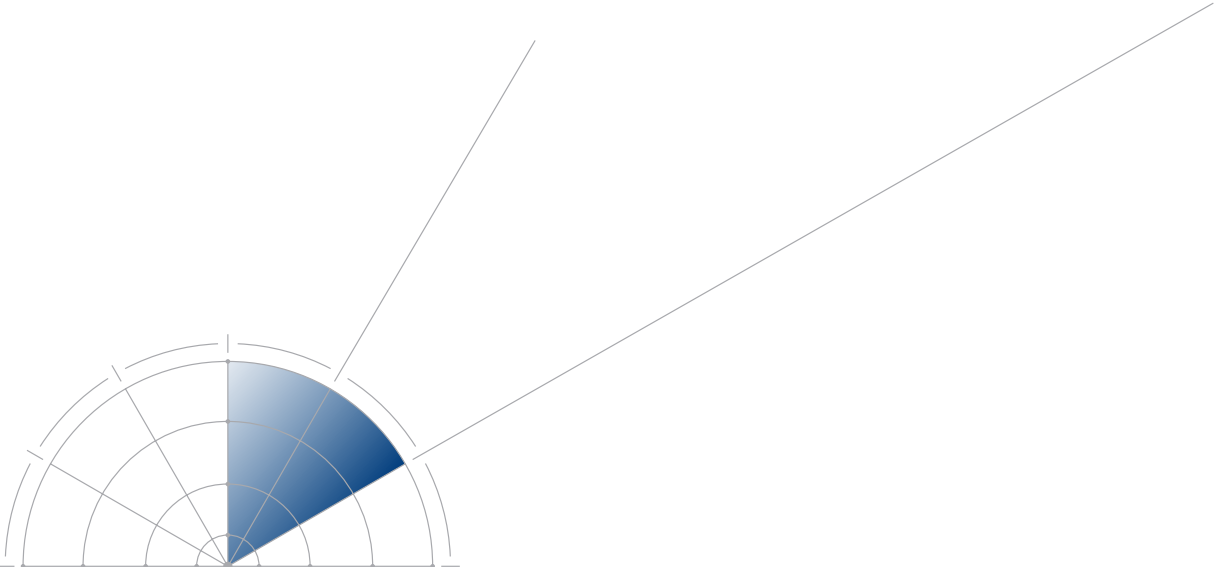
Si segnala che nel corso del primo semestre del 2022 i crediti per finanziamenti erogati a terzi sono stati oggetto di impairment per euro 8.626 migliaia, in applicazione del modello di expected credit loss adottato dal Gruppo.

Nota 17 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	708.127	1.235.989
Assegni		
Denaro e valori nelle casse sociali	242	191
Totale disponibilità liquide	708.369	1.236.180

Le Disponibilità liquide di fine periodo includono depositi bancari vincolati, per cui è previsto contrattualmente il pronto smobilizzo, per euro 6.389 migliaia; per il residuo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito.



Nota 18 - Patrimonio netto

Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	862.981	862.981
Riserva di azioni proprie in portafoglio	(4.110)	(2.967)
Riserva da sovrapprezzo azioni	110.499	110.499
Riserva legale	65.066	58.805
Riserva di cash flow hedge	20.111	(4.013)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(1.098)	(398)
Riserva di traduzione	(108.234)	(124.496)
Altre riserve e Utili non distribuiti	(80.579)	(103.607)
Utile/(Perdita) del periodo	(229.871)	21.778
	634.764	818.582
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	7.409	7.310
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(7)	(7)
Riserva di traduzione	10.172	8.315
Utile/(Perdita) del periodo	(3.654)	37
	13.921	15.655
Totale patrimonio netto	648.685	834.237

Capitale sociale

Il Capitale sociale di FINCANTIERI S.p.A. ammonta a euro 862.980.725,70 interamente versato, suddiviso in n. 1.699.651.360 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 5.012.414 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale.
Al 30 giugno 2022 il Capitale sociale della Società è detenuto per il 71,32% tramite la controllata CDP Industria S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,295% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).

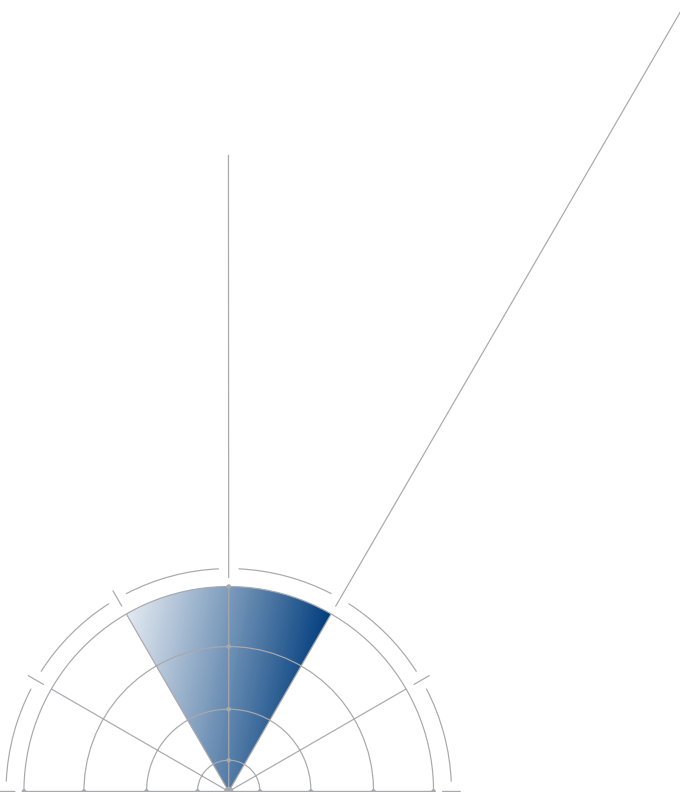
Riserva di azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa ammonta a euro 4.110 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" della Società (descritti più dettagliatamente nella Nota 30). L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 15 giugno 2022, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 24 giugno 2022 con l'acquisto sul mercato di n. 2.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,12% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5683 per azione, per un controvalore complessivo di euro 1.143 migliaia.
Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione della Capogruppo al 30 giugno 2022.

	Numero azioni
Azioni ordinarie emesse	1.699.651.360
meno: azioni proprie acquistate	(3.012.414)
Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2021	1.696.638.946
Variazioni 2021	
più: Azioni ordinarie emesse	-
più: azioni proprie assegnate	-
meno: azioni proprie acquistate	(2.000.000)
Azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2022	1.694.638.946
Azioni ordinarie emesse	1.699.651.360
meno: azioni proprie acquistate	(5.012.414)

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio Netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.



Riserva di cash flow hedge

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è sotto riportata.

Riserva di traduzione

La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti; iii) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16 maggio 2022 ha deliberato di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021, pari a euro 125.225 migliaia, a riserva legale per euro 6.261 migliaia e a riserva straordinaria per euro 118.964 migliaia.

La Riserva a copertura emissione azioni ammonta a euro 3.842 migliaia, ed è stata costituita con delibera del CdA del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018", mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Quote di pertinenza di terzi

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è da attribuirsi al risultato complessivo del periodo.



Altri utili/perdite

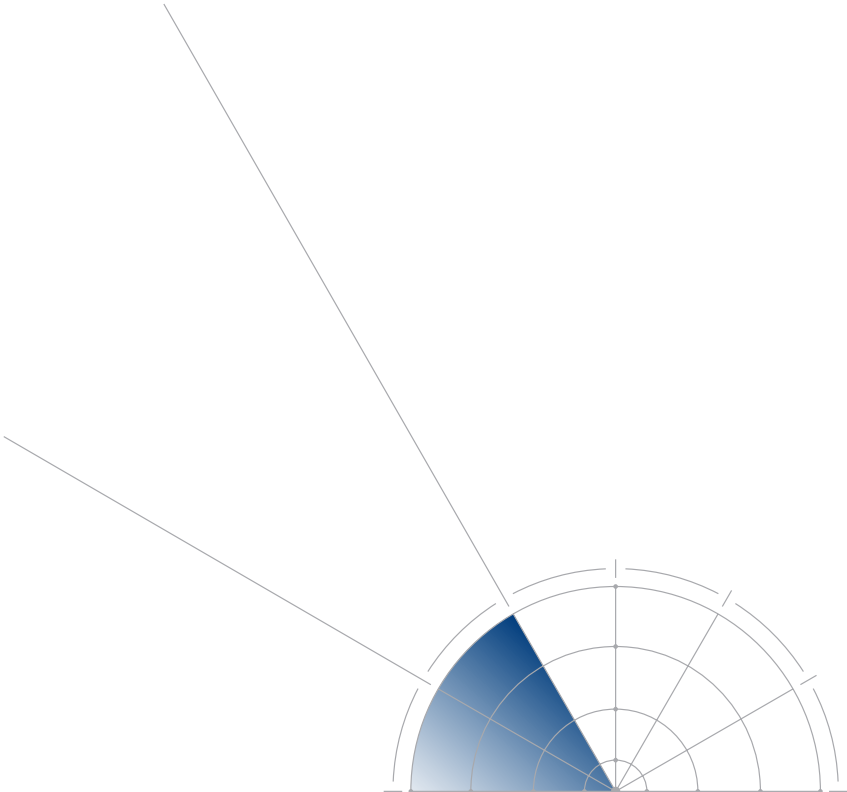
Il valore degli altri Utili/Perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

(euro/migliaia)

	30.06.2022			30.06.2021		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	31.816	(7.692)	24.124	3.610	(416)	3.194
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	5.252	(1.261)	3.991	1.655	(398)	1.257
Utili/(Perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI	(700)		(700)			
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	18.119		18.119	12.544		12.544
Totale Altri Utili/(Perdite)	54.487	(8.953)	45.534	17.809	(814)	16.995

(euro/migliaia)

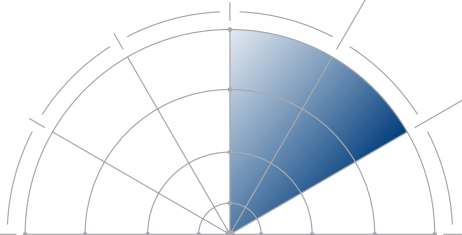
	30.06.2022	30.06.2021
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	26.625	(8.037)
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico	5.191	11.647
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	31.816	3.610
Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto economico complessivo	(7.692)	(416)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	24.124	3.194



Movimentazione riserva di copertura (Cash flow hedge) e impatto economico degli strumenti finanziari

Di seguito si evidenzia una riconciliazione della Riserva di Cash flow hedge e l'effetto economico complessivo degli strumenti derivati:

	Patrimonio netto			Effetto a Conto economico
	Lordo	Imposte	Netto	
01.01.2021	(11.696)	1.884	(9.812)	(45.316)
Variazione di fair value	(5.240)	1.227	(4.013)	
Utilizzi	11.696	(1.884)	9.812	(9.812)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				16.625
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(30.170)
31.12.2021	(5.240)	1.227	(4.013)	(23.357)
Variazione di fair value	26.576	(6.465)	20.111	
Utilizzi	5.240	(1.227)	4.013	(4.013)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				19.546
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(16.233)
30.06.2022	26.576	(6.465)	20.111	3.313



Nota 19 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)						
	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
Quota non corrente	19.126	48.338			18.813	86.277
Quota corrente	985	9.850	95.914	1.302	2.475	110.526
01.01.2022	20.111	58.188	95.914	1.302	21.288	196.803
Accantonamenti	26.272	13.454	105.905		20.744	166.375
Utilizzi	(22.394)	(9.161)	(15.218)		(1.039)	(47.812)
Assorbimenti	(1.379)	(2.767)			(790)	(4.936)
Altre variazioni/riclassifiche			8.823			8.823
Differenze cambio	(89)	(203)	5.816	(45)	(23)	5.456
30.06.2022	22.521	59.511	201.240	1.257	40.180	324.709
Quota non corrente	21.536	49.517	178.818		37.287	287.158
Quota corrente	985	9.994	22.422	1.257	2.893	37.551

Gli accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di ex-dipendenti, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali. Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti relativi ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto intentati da parte dei dipendenti, autorità o terzi.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna.

La voce fondi per Contratti onerosi include l'ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere. L'incremento registrato nel semestre è principalmente riferibile al peggioramento della marginalità e conseguenti perdite attese registrate su alcune commesse del business delle Infrastrutture, anche a seguito di un'analisi aggiornata dei rischi effettuata nel corso della prima parte dell'anno dal nuovo management sulla base delle informazioni acquisite nel semestre.

Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 25.

Le Altre variazioni si riferiscono alla riclassifica dalla voce Fondo anticipo perdite su commesse al fondo per contratti onerosi.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da VARD nei cantieri norvegesi.

I fondi Oneri e rischi diversi includono i fondi a copertura dei rischi di bonifiche ambientali (euro 4.832 migliaia), e delle perdite su partecipazioni in società non consolidate (euro 4.883 migliaia). Il saldo residuo fa riferimento agli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo. L'incremento dei fondi oneri e rischi diversi è riconducibile all'accantonamento effettuato a copertura del rischio legato al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset (euro 20 milioni).

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Nota 30.

Nota 20 - Fondi benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	63.688	59.692
Aggregazioni aziendali		4.153
Interessi sull'obbligazione	644	339
(Utili)/Perdite attuariali	(5.252)	1.834
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.672)	(3.106)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	(16)	776
Differenze cambio		
Saldo finale	57.392	63.688
Attività a servizio dei piani	(5)	(5)
Saldo finale	57.387	63.683

Il saldo al 30 giugno 2022 di euro 57.387 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 57.350 migliaia).

L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Le ipotesi adottate sono state adeguate ai valori rilevati al 30 giugno 2022: tasso di attualizzazione pari a 2,74% (0,98% al 31 dicembre 2021), tasso di inflazione pari a 2,10% (1,75% al 31 dicembre 2021) e tasso di incremento del TFR pari a 3,08% (2,813% al 31 dicembre 2021).



Nota 21 - Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Finanziamenti da banche - quota non corrente	1.708.027	1.765.354
Altri debiti verso altri finanziatori	19.896	27.562
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente	115.337	101.246
Fair Value opzioni su partecipazioni	13.446	13.377
Derivati passivi	24.730	6.298
Totale passività finanziarie non correnti	1.881.436	1.913.837

Al 30 giugno 2022, sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente euro 543 milioni di Finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi. Si segnala che nel corso del primo semestre 2022, la Capogruppo (i) ha finalizzato la negoziazione di nuovi prestiti a medio lungo termine per euro 520 milioni con alcune primarie banche nazionali e internazionali e (ii) ha ottenuto la delibera di un ulteriore finanziamento per euro 150 milioni che verrà firmato nel terzo trimestre di quest'anno. Tali finanziamenti rientrano all'interno della strategia di Gruppo di rifinanziare anticipatamente le quote dei prestiti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 18 mesi.

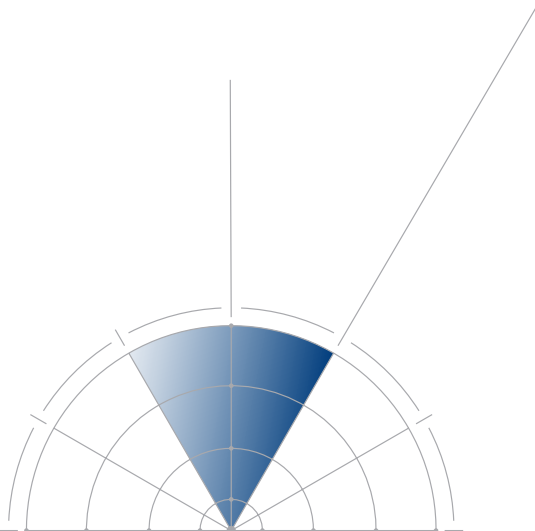
Si segnala l'assenza di clausole di covenant incluse nei contratti di finanziamento. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso del periodo non si sono verificati eventi tali da innescare le clausole di rimborso accelerato.

La voce Altri debiti verso altri finanziatori include per euro 7.733 migliaia il debito nei confronti di Esseti – Sistemi e Tecnologie Holding S.r.l. per il pagamento rateizzato di parte delle quote azionarie della controllata Fincantieri NexTech S.p.A. acquisite nel 2020, dando seguito agli accordi contrattuali con i soci di minoranza. La voce inoltre include per euro 5.553 migliaia il debito nei confronti dei commissari straordinari per il pagamento del prezzo per l'acquisizione del ramo d'azienda che fa capo a INSO – Sistemi per le INfrastrutture SOciali S.p.A., e della sua controllata SOF da parte di FINSO – Fincantieri INfrastrutture SOciali.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente – si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Fair Value opzioni su partecipazioni è riconducibile alle opzioni put concesse ai soci di minoranza di Team Turbo Machines SAS, IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. e Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. in sede di acquisizione delle società controllate.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2).



Nota 22 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Contributi in conto capitale	50.917	46.136
Altre passività	4.853	4.881
Firm commitments	2.692	2.537
Totale altre passività non correnti	58.462	53.554

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti. L'incremento è riconducibile alle controllate Marinette Marine Corporation e Bay Shipbuilding. La voce Altre passività include, per euro 4.693 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno.



Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso fornitori	1.902.947	1.896.864
Debiti verso fornitori per reverse factoring	659.117	593.260
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	68.946	54.308
Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite	147.903	118.941
Altri debiti	130.005	111.644
Altri debiti verso Controllante	15.267	43.172
Debiti per imposte indirette	7.722	12.629
Firm commitments	10.664	2.989
Ratei diversi passivi	2.240	2.702
Risconti diversi passivi	10.302	13.583
Totale debiti commerciali e altre passività correnti	2.955.113	2.850.092

La voce Debiti verso fornitori per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce "Debiti commerciali e altre passività correnti" in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 31. Per le considerazioni circa il rischio liquidità si rimanda al paragrafo "Base di preparazione" della Nota 1.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce principalmente al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 30 giugno 2022 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Firm commitment si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

Nota 24 - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
Debiti per obbligazioni emesse e commercial paper	155.500	220.200
Finanziamenti da banche – quota corrente	657.264	269.255
Finanziamenti da Banca BIIIS – quota corrente	285	267
Finanziamenti da banche – construction loans	1.396.000	1.075.000
Altre passività finanziarie a breve verso banche	47.610	57.562
Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente	11.783	18.781
Debiti a vista verso banche	1.017	1.830
Debiti verso società a controllo congiunto	2.137	1.966
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente	18.629	17.862
Fair Value opzioni su partecipazioni	25.224	23.133
Derivati passivi	22.720	16.287
Ratei e risconti per interessi passivi	5.160	5.524
Totale debiti e passività finanziarie correnti	2.343.329	1.707.667

Al 30 giugno 2022 la voce Finanziamenti da banche – construction loans, include l'utilizzo di euro 1.315 milioni di construction loans da parte di FINCANTIERI S.p.A. e per euro 81 milioni da parte del gruppo VARD. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è da ricondursi principalmente alla necessità di finanziare la crescita del capitale circolante relativo alla costruzione di navi da crociera. Al 30 giugno 2022 il Gruppo poteva contare su affidamenti per construction financing pari a circa euro 1.781 milioni (euro 1.681 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 30 giugno 2022, la voce Altre passività finanziarie a breve verso banche si riferisce per euro 44 milioni a debiti bancari della controllata Vard. Alla stessa data risultano inoltre utilizzati euro 156 milioni di Commercial Paper emessi nell'ambito del programma Euro-Commercial Paper Step Label, strutturato a fine 2017, per l'emissione di titoli a breve termine unsecured. L'importo massimo dei titoli emettibili nell'ambito di tale programma è pari a euro 500 milioni.

La voce Fair value opzioni su partecipazioni (Livello 3), pari a euro 25.224 migliaia (euro 23.133 migliaia al 31 dicembre 2021), si riferisce all'opzione verso i soci di minoranza del Gruppo americano FMG, il cui incremento rispetto al 2021 è da imputare all'effetto positivo della conversione del saldo espresso in valuta.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio degli strumenti finanziari derivati ed è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).



Nota 25 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.456.933	1.812.245
Variazione della attività/passività derivanti da contratti	2.009.651	1.401.560
Ricavi della gestione	3.466.584	3.213.805
Plusvalenze da alienazione	493	321
Ricavi e proventi diversi	42.459	32.328
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	10.112	4.536
Altri ricavi e proventi	53.064	37.185
Totale ricavi e proventi	3.519.648	3.250.990

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte “over time”, ossia con l’avanzamento graduale delle attività.

I Ricavi e proventi del primo semestre 2022 pari ad euro 3.520 milioni registrano un incremento del 8,3% rispetto allo stesso periodo del 2021. Tali risultati rispecchiano il positivo andamento di tutti i settori in cui opera il Gruppo. Per maggiori dettagli circa la ripartizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota 32.

Si segnala che la voce include il positivo impatto dell’avanzamento delle commesse di vendita di due navi militari (pari a euro 10 milioni nel primo semestre 2022 ed euro 225 milioni nel primo semestre 2021), i cui contratti di vendita trovano speculare contropartita nella voce di costo in quanto Fincantieri ha fatturato l’intero importo contrattuale al cliente finale senza gestire direttamente la commessa di costruzione, sebbene mantenga il rischio derivante dall’esecuzione del contratto stesso.

L’importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 30 giugno 2022 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza è calcolata come differenza tra il valore complessivo dell’ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d’ordine) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell’attivo che del passivo) sviluppati alla data di riferimento. Il backlog (carico di lavoro) al 30 giugno 2022 si attesta ad un valore pari a euro 24.067 milioni e garantisce circa 3,6 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2021. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull’andamento della gestione del Gruppo. La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include la svalutazione dei lavori in corso e gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 19.



Nota 26 - Costi operativi

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Materie prime sussidiarie e di consumo	(1.756.370)	(1.834.274)
Servizi	(1.079.517)	(610.659)
Godimento beni di terzi	(19.656)	(17.155)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	46.772	(8.284)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	11.126	(5.604)
Costi diversi di gestione	(19.982)	(18.233)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	3.224	1.672
Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.814.403)	(2.492.537)

Si segnala che la voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie anche i costi per la realizzazione delle commesse relative alle due navi militari citate nella precedente Nota 25 (pari a euro 9 milioni nel primo semestre 2022 e a euro 225 milioni nel corrispondente semestre 2021).

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e in via residuale contratti di leasing in cui l’attività sottostante è di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 183 migliaia (euro 947 migliaia al 30 giugno 2021) e oneri tributari per euro 6.357 migliaia (euro 5.617 migliaia al 30 giugno 2021).

Costo del personale

(euro/migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(454.208)	(410.152)
- oneri sociali	(117.467)	(109.955)
- costi per piani a contribuzione definita	(22.489)	(20.143)
- costi per piani a benefici definiti	(283)	
- altri costi del personale	(15.469)	(15.486)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	5.474	3.890
Totale costo del personale	(604.442)	(551.846)

Il costo del personale rappresenta l’onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

Personale dipendente

Al 30 giugno 2022 il numero di dipendenti del Gruppo Fincantieri risulta così distribuito:

(numero)		
	30.06.2022	30.06.2021
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	21.062	20.784
- di cui Italia	10.886	10.336
- di cui Capogruppo	8.912	8.705
- di cui VARD	7.631	8.127
Occupazione media retribuita	20.802	20.589
- di cui Italia	9.912	9.895
- di cui Capogruppo	8.809	8.572
- di cui VARD	7.616	8.082

Ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	30.06.2021
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(40.167)	(36.034)
- ammortamenti diritti d'uso	(10.826)	(8.952)
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	(60.405)	(51.383)
Svalutazioni:		
- svalutazione avviamento	(84.105)	
- svalutazione attività immateriali	(22.861)	(12)
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	(20)	(25)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(218.384)	(96.406)
Accantonamenti:		
- svalutazione crediti	(6.790)	(3.825)
- accantonamenti per rischi ed oneri	(60.461)	(40.236)
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	7.944	3.348
Totale accantonamenti	(59.307)	(40.713)

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è riportato nei prospetti di cui alle Note 5, 6 e 7.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 10, 14 e 19.

Nota 27 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	30.06.2021
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da società a controllo congiunto e collegate	692	394
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	15.581	7.229
Proventi da operazioni di finanza derivata		90
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	2.591	1.990
Utili su cambi	58.667	31.771
Totale proventi finanziari	77.531	41.474
Oneri finanziari		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto	(72)	(13)
Interessi e commissioni a controllanti	8	(9)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(8.052)	(14.364)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(241)	(88)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers	(1.760)	(1.141)
Interessi e commissioni su construction loans	(4.027)	(9.317)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(37.340)	(27.785)
Interessi e commissioni passive da parti correlate	(1.386)	(1.217)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	(1.634)	(1.260)
Svalutazione Crediti Finanziari IFRS 9	(8.626)	(14.651)
Perdite su cambi	(57.926)	(17.096)
Totale oneri finanziari	(121.056)	(86.941)
Totale proventi e oneri finanziari	(43.525)	(45.467)

La voce Interessi da banche e altri proventi fa principalmente riferimento agli interessi attivi percepiti dal Gruppo sui crediti finanziari concessi a terzi a tassi di mercato e sulle dilazioni commerciali accordate ai propri clienti. La voce Oneri da operazioni di finanza derivata include principalmente i costi finanziari relativi ai derivati negoziati a copertura delle commesse in Dollari americani della Capogruppo (contabilizzati in cash flow hedge e riversati a Conto economico al manifestarsi dell'avanzamento dell'operazione oggetto della copertura), nonché l'onere finanziario relativo alle coperture del rischio tasso su finanziamenti a medio lungo termine. Le voci utili e perdite su cambi comprendono principalmente gli effetti a conto economico dell'andamento del Real brasiliano e dell'Euro nei confronti del Dollaro americano e della Corona norvegese rispetto all'Euro. Gli oneri finanziari includono svalutazioni di crediti finanziari in essere determinate sulla base del modello dell'expected credit loss introdotto con l'IFRS 9.

Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	30.06.2021
PROVENTI		
Dividendi da altre società	47	
Proventi da acquisizione		13.833
Proventi da valutazione al fair value	157	657
Totale proventi	204	14.490
ONERI		
Perdite da svalutazione partecipazioni		60
Totale oneri	-	60
Proventi/(oneri) su partecipazioni	204	14.430
Utili/(perdite) di partecipate valutate a patrimonio netto		
Utili	251	
Perdite	(7.797)	(14.364)
Quote di utile/(perdita) di partecipate valutate a patrimonio netto	(7.546)	(14.364)
Totale proventi e oneri da partecipazioni	(7.342)	66

Le perdite da partecipazioni valutate a Patrimonio netto, pari a euro 7.797 migliaia, si riferiscono principalmente alla quota parte del risultato d’esercizio di competenza del Gruppo di alcune società collegate e Joint venture. Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota 8.

Nota 29 - Imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Il saldo al 30 giugno 2022 è composto per euro -42.614 migliaia dal saldo delle imposte correnti e per euro 36.844 migliaia dal saldo positivo relativo alle imposte differite. Il carico fiscale complessivo è influenzato dalla presenza di impairment su avviamenti senza fiscalità differita e dalle perdite consuntivate da alcune controllate estere a fronte delle quali non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte differite attive. Relativamente all’andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 11.

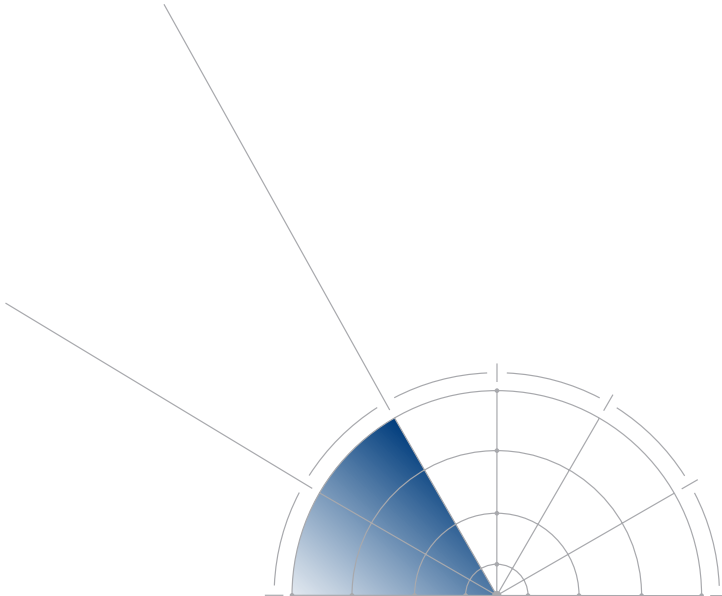
Nota 30 - Altre informazioni

Posizione finanziaria netta

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta ESMA. Lo schema e l’informativa di seguito riportata sono stati adeguati al fine di riflettere gli aggiornamenti riportati nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(euro/migliaia)		
	30.06.2022	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	708.368	1.236.180
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	220.675	147.638
- di cui parti correlate	8.542	2.611
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	929.044	1.383.818
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(1.674.746)	(1.427.021)
- di cui parti correlate	(281.833)	(95.889)
- di cui Construction loans	(1.396.000)	(1.075.000)
- di cui Strumenti di debito parte corrente	(155.500)	(220.200)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(668.655)	(280.646)
- di cui parti correlate	(8.029)	(8.816)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(2.343.329)	(1.707.667)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)	(1.414.285)	(323.849)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(1.881.436)	(1.913.837)
- di cui parti correlate	(10.123)	(14.106)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(1.881.436)	(1.913.837)
M. Totale indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(3.295.721)	(2.237.686)

Con riferimento all’indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflessi nello schema si rimanda: i) per gli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 19 e alla Nota 20; ii) alla Nota 23 per i debiti per reverse factoring (pari ad euro 659 milioni al 30 giugno 2022). Infine, gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell’ambito dell’IFRS 16 sono pari a euro 17 milioni al 30 giugno 2022.



Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 al 30 giugno 2022 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

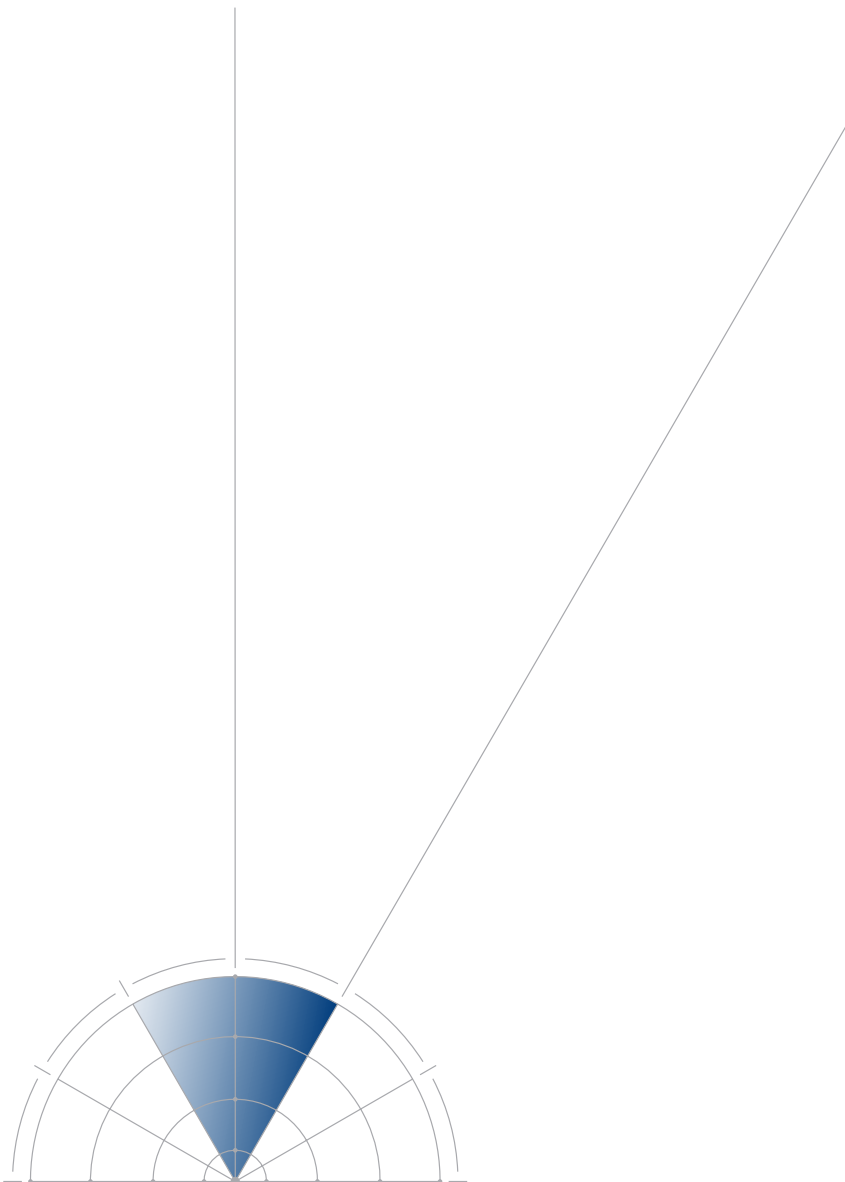
Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2022 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Industria S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sue controllate, con le controllate del MEF e, in genere, con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono.



Situazione patrimoniale - Finanziaria consolidata

(euro/migliaia)								
30.06.2022								
	Creditifinanziari non correnti	Creditifinanziari correnti	Acconti*	Crediticommerciali e altre attività non correnti	Crediticommerciali e altre attività correnti	Debitifinanziari non correnti	Debitifinanziari correnti	Debiticommerciali e altre passività correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					3.540	(7.996)	(279.624)	(15.421)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	3.540	(7.996)	(279.624)	(15.421)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	13				52.144		(2.192)	(43.843)
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	22.000	2.025			1.949			(153)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.304			(275)
CONSORZIO F.S.B.					(116)			
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			765		402			(827)
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l.					1.337			(41)
PERGENOVA S.c.p.a.					3.307			(1.800)
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC		4					(17)	
NAVIRIS S.p.A.		1.001			1.501			(40)
4TCC1 S.c.a.r.l.			1.087		137			(2.987)
FINMESA S.c.a.r.l.								73
POWER4FUTURE S.p.A.			246		55			(5.200)
VIMERCATE SALUTE GESTIONI S.c.a.r.l.					(1.427)			(118)
ENERGETIKA S.c.a.r.l.					2			(3)
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					(1)			(7.083)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	22.013	3.030	2.098	-	67.085	-	(2.209)	(62.302)
GRUPPO PSC	5		1.416		113			(9.767)
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					90			(738)
BREVIK TECHNOLOGY AS	174							
DOF ICEMAN AS					1			
CSS DESIGN				733				
ISLAND DILIGENCE AS	4.592							
DECOMAR S.p.A.		5.117			64			(309)
CASTOR DRILLING SOLUTIONS AS		395						
MØKSTER SUPPLY KS					196			
OLYMPIC GREEN ENERGY KS								
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS	12.799							
ISLAND VICTORY AS	3.318							
CISAR MILANO S.p.A.					61			
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.								(321)
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l.	1.564				2.946			(85)
S.ENE.CA GESTIONE S.c.a.r.l.					919			(723)
BIOTECA S.c.a.r.l.					15			(25)
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					1.635			
HBT S.c.a.r.l.					4.099			(74)
TOTALE COLLEGATE	22.452	5.512	1.416	733	10.139	-	-	(12.042)
SACE FCT								
SACE S.p.A.								
VALVITALIA S.p.A.			1.227		4			(342)
FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(2.973)
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA					(1)			(4.234)
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE								(117)
HORIZON S.A.S.								(1)
ANSALDO ENERGIA S.p.A.					9			
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	1.227	-	12	-	-	(7.667)
GRUPPO LEONARDO	-	-	86.642	-	1.311	-	-	(48.604)
GRUPPO ENI	-	-	-	-	320	(2.127)	-	(20)
GRUPPO ENEL	-	-	-	-	39	-	-	3
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	-	-	-	-	-	-	-	(40)
TOTALE PARTI CORRELATE	44.465	8.542	91.383	733	82.446	(10.123)	(281.833)	(146.093)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	255.658	256.980	430.555	60.179	1.501.053	(1.881.436)	(2.343.329)	(2.955.111)
Incidenza % sulla voce di bilancio	17%	3%	21%	1%	5%	1%	12%	5%

* La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.

Situazione patrimoniale - Finanziaria consolidata

(euro/migliaia)								
31.12.2021								
	Creditifinanziari non correnti	Creditifinanziari correnti	Acconti*	Crediticommerciali e altre attività non correnti	Crediticommerciali e altre attività correnti	Debitifinanziari non correnti	Debitifinanziari correnti	Debiticommerciali e altre passività correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					2.485	(11.979)	(93.816)	(42.854)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	2.485	(11.979)	(93.816)	(42.854)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					53.943		(2.056)	(35.776)
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	22.000	1.694			2.752			(383)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.203			(268)
CONSORZIO F.S.B.					(116)			
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			1.638		726			(1.055)
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l.					1.336			(41)
PERGENOVA S.c.p.a.					3.327			(1.707)
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC		4					(17)	
NAVIRIS S.p.A.		504			1.003			(40)
4TCC1 S.c.a.r.l.			1.826		153			(2.422)
FINMESA S.c.a.r.l.								
POWER4FUTURE S.p.A.			520					
VIMERCATE SALUTE GESTIONI S.c.a.r.l.					960			
ENERGETIKA S.c.a.r.l.								(2)
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					2.188			1
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	22.000	2.202	3.984	-	73.966	-	(2.073)	(41.698)
GRUPPO PSC			2.333		106			(13.482)
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					73			(1.717)
BREVIK TECHNOLOGY AS	177							
DOF ICEMAN AS								
CSS DESIGN				678				
ISLAND DILIGENCE AS	4.757							
DECOMAR S.p.A.	5.117							(103)
CASTOR DRILLING SOLUTIONS AS		409						
MØKSTER SUPPLY KS								
OLYMPIC GREEN ENERGY KS					10			
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS	13.260							
ISLAND VICTORY AS	3.750							
CISAR MILANO S.p.A.					98			
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.								(111)
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l.	1.564				2.140			
S.ENE.CA GESTIONE S.c.a.r.l.					2.057			(2.245)
BIOTECA S.c.a.r.l.								2
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					631			
HBT S.c.a.r.l.					2.959			
TOTALE COLLEGATE	28.625	409	2.333	678	8.083	-	-	(17.657)
SACE FCT								(11)
SACE S.p.A.					33			
VALVITALIA S.p.A.			1.354		6			(406)
FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(1.490)
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA					(1)			(4.327)
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE								(116)
HORIZON S.A.S.								(1)
ANSALDO ENERGIA S.p.A.					1			
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	1.354	-	39	-	-	(6.351)
GRUPPO LEONARDO			101.597		1.770			(63.980)
GRUPPO ENI					547	(2.127)		(139)
GRUPPO ENEL					29			2
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					35			(5)
TOTALE PARTI CORRELATE	50.655	2.611	109.268	678	86.954	(14.106)	(95.889)	(172.682)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	256.251	162.939	446.833	47.416	1.285.337	(1.913.837)	(1.707.667)	(2.850.108)
Incidenza % sulla voce di bilancio	20%	2%	24%	1%	7%	1%	6%	5%

* La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.

Conto economico

(euro/migliaia)

	30.06.2022				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(408)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	(408)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	83.192	327	(8.223)		(72)
UNIFER NAVALE S.r.l.					
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	1.195	1.885		332	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	21	92	(40)		
CONSORZIO F.S.B.	23	109	(187)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.		129	(748)		
PERGENOVA S.c.p.a.			(91)		
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC					
NAVIRIS S.p.A.	124	1.027		1	
4TCC1 S.c.a.r.l.	96	100	(2.364)		
POWER4FUTURE S.p.A.		70	(2.737)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	84.651	3.739	(14.390)	333	(72)
GRUPPO PSC		286	(11.590)		
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.	7	1.095	(6.482)		
DECOMAR S.p.A.			(99)	64	
TOTALE COLLEGATE	7	1.381	(18.171)	64	-
SACE FCT					(501)
SACE S.p.A.		28			(62)
GRUPPO TERNA					
VALVITALIA S.p.A.		101	(4.320)		
SNAM S.p.A.		23			
TOTALE GRUPPO CDP	-	152	(4.320)	-	(563)
GRUPPO LEONARDO	126	1.535	(128.837)	-	-
GRUPPO ENI	2.517	29	(534)	-	-
GRUPPO ENEL	-	-	(1.969)	-	-
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	-	30	(44)	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	87.301	6.866	(168.265)	397	(1.043)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	3.466.584	53.064	(2.814.403)	77.531	(121.056)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	13%	6%	1%	1%

Conto economico

(euro/migliaia)

	30.06.2021				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		77	(50)		
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	77	(50)	-	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	488.675	401	(226.518)		(13)
UNIFER NAVALE S.r.l.			(2.173)		
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	1.329	1.851		332	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		99	(22)		
CONSORZIO F.S.B.	23	118	(138)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.		166	(962)		
PERGENOVA S.c.p.a.	5.846	40	(8.618)		
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC					
NAVIRIS S.p.A.	611	(290)			
4TCC1 S.c.a.r.l.		68	(602)		
POWER4FUTURE S.p.A.					
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	496.484	2.453	(239.033)	332	(13)
GRUPPO PSC		257	(18.175)		
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.		986	(4.246)		
DECOMAR S.p.A.			(7)	62	
TOTALE COLLEGATE	-	1.243	(22.428)	62	-
SACE FCT		51			(69)
SACE S.p.A.					(1.148)
GRUPPO TERNA			(52)		
VALVITALIA S.p.A.	6	68	(5.394)		
SNAM S.p.A.		33			
TOTALE GRUPPO CDP	6	152	(5.446)	-	(1.217)
GRUPPO LEONARDO	28	1.553	(89.712)		
GRUPPO ENI	91	37	(854)		
GRUPPO ENEL		40	(14)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		28	(9)		
TOTALE PARTI CORRELATE	496.609	5.583	(357.546)	394	(1.230)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	3.213.805	37.185	(2.492.537)	41.474	(86.941)
Incidenza % sulla voce di bilancio	15%	15%	14%	1%	1%

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 1.387 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società FINCANTIERI S.p.A. ed euro 1.171 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

Le principali relazioni con le parti correlate includono:

- i rapporti del Gruppo verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. nati dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di 10 navi con forniture da parte della Capogruppo e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione. I debiti finanziari verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 sono relativi al conto corrente di corrispondenza che la stessa detiene presso la Società in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria. Nel corso del quarto trimestre 2020, si è perfezionato il contratto per la vendita di due unità FREMM, di cui una unità è stata consegnata a dicembre 2020 e l'altra in consegna nel 2021 alla Marina Militare egiziana. La vendita, effettuata da Fincantieri, prevede il trasferimento di due unità del programma FREMM che Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ha acquistato quale prime contractor per la Marina Militare italiana nell'ambito degli accordi con OCCAR (Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti). Nel contesto dell'operazione, Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ha ordinato ulteriori due piattaforme per la realizzazione di due nuove unità FREMM da destinare alla Marina Militare italiana nell'ambito del citato programma;
- i rapporti del Gruppo con la società PERGENOVA, joint venture tra Salini Impregilo e Fincantieri Infrastructure, sono finalizzati alla ricostruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova;
- i rapporti del Gruppo con la società Naviris nascono in ambito dello studio Middle life upgrade classe Orizzonte. I debiti finanziari sono relativi al finanziamento concesso dalla Capogruppo;
- i rapporti con la joint venture CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. tra Fincantieri e CSSC, prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC;
- i rapporti del gruppo FINSO con la joint venture NSCH - NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL S.c.a.r.l, nascono principalmente dalla partecipazione al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), delle quali FINSO fa parte con una quota pari al 50%. La società è stata costituita per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo ospedale assegnati dall'azienda Ospedaliera-Universitaria pisana. Esegue le prestazioni ed i lavori in proprio e/o affidandoli ai propri soci consorziati e/o subappaltandoli a terzi. La società NSCH S.c.a.r.l., pur agendo in nome proprio, opera nell'interesse dei soci consorziati e, data la sua natura consortile e come previsto dallo Statuto Sociale, effettua il ribaltamento dei costi ai propri soci, in proporzione alle loro quote di partecipazione al Capitale sociale;
- i rapporti del gruppo FINSO con Vimercate Salute Gestioni S.c.a.r.l. (VSG) nascono principalmente dal contratto di affidamento da parte di Vimercate Salute S.p.A., in conformità alla concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo complesso ospedaliero di Vimercate stipulata tra Vimercate Salute S.p.A. e Infrastrutture Lombarde S.p.A.. Tale accordo ha per oggetto l'attività coordinata dei soci per l'espletamento dei servizi di supporto non sanitari, la gestione degli spazi a destinazione commerciale ed ogni altra attività di gestione tecnica economica e funzionale;
- i rapporti del gruppo FINSO con le proprie collegate nascono principalmente dal contratto di affidamento da parte della società di progetto, in conformità alla Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di nuovi complessi ospedalieri;
- i rapporti con la collegata Centro Servizi Navali si riferiscono principalmente ad attività di officina navale e prefabbricazione;
- i rapporti del Gruppo verso il gruppo PSC si riferiscono principalmente a fornitura modello chiavi in mano di impianti di condizionamento (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning);

- i rapporti del Gruppo verso il gruppo LEONARDO sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- in relazione ai rapporti con il gruppo ENI nel 2018 è stato perfezionato l'accordo quadro nell'ambito del quale sono stati avviati degli studi per nuove tecnologie legate alla valorizzazione del gas, alcuni dei quali completati. Per il residuo si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- costi e ricavi o crediti e debiti verso le altre parti correlate al 31 dicembre 2021 si riferiscono principalmente ad attività di prestazioni di servizio o fornitura di beni funzionali al processo produttivo.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera C del Regolamento Consob Parti correlate si segnala un accordo di Manleva esportatrice sottoscritto da FINCANTIERI S.p.A. a favore di SIMEST S.p.A. quale operazione standard di minore rilevanza.

Nell'ambito delle operazioni standard di minore rilevanza, si segnala infine la concessione a FINCANTIERI S.p.A. nel mese di giugno 2019 da parte del Mediocredito Centrale, di una linea di credito revolving della durata di cinque anni a copertura di fabbisogni finanziari per attività ordinarie. Al 30 giugno 2022, FINCANTIERI S.p.A. aveva inoltre in essere linee di credito committed con primari istituti bancari italiani ed internazionali per un totale di euro 230 milioni con scadenze fra il 2022 ed il 2024. Al 30 giugno 2022 tali linee di credito rotative non sono utilizzate. Oltre a tali linee di credito committed, la Capogruppo aveva affidamenti a revoca presso primarie banche nazionali ed internazionali per euro 368 milioni. Al 30 giugno 2022 tali affidamenti non erano utilizzati.

Inoltre, nel periodo sono stati riconosciuti dalla Capogruppo compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi euro 3.922 migliaia, di cui euro 2.168 migliaia ricompresi nel costo del lavoro ed euro 1.754 migliaia nei costi per servizi.

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan.



Utile/perdita base e diluito per azione

Le assunzioni di fondo per la determinazione degli Utili/Perdite base e diluito per azione, sono le seguenti:

		30.06.2022	30.06.2021
Utile/(Perdita) base/diluito per azione			
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	euro/migliaia	(229.871)	5.737
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) base per azione	numero	1.696.561.598	1.695.110.919
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) diluito per azione	numero	1.720.021.004	1.713.080.126
Utile/(Perdita) base per azione	euro	(0,13549)	0,00338
Utile/(Perdita) diluito per azione	euro	(0,13364)	0,00335

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di FINCANTIERI S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie.

L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di FINCANTIERI S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2022 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano esclusivamente le azioni assegnate a fronte dei Performance Share Plan illustrati di seguito.

Piano di incentivazione a medio lungo termine

Performance Share Plan 2016-2018

In data 19 maggio 2017 l'Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018 (il "Piano") e il relativo Regolamento. Si ricorda che il progetto era stato precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2016.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 50.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2016-2018 (primo ciclo), 2017-2019 (secondo ciclo) e 2018-2020 (terzo ciclo). Tali obiettivi, per tutti e tre i cicli, sono stati identificati nel Total Shareholder Return ("TSR") e nell'EBITDA, in quanto rappresentano criteri oggettivi per misurare la creazione di valore della Società nel lungo periodo.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, sono state attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2019, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo sono state attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2020 e 31 luglio 2021.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2016, n. 9.101.544 azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A.; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del

25 luglio 2017, n. 4.170.706 azioni di FINCANTIERI S.p.A. e, infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2018, n. 3.604.691 azioni della Capogruppo.

Gli obiettivi di performance economici e finanziari sono composti da due componenti:

- una componente "market based" (con un peso del 30% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance di Fincantieri in termini di TSR relativamente all'Indice FTSE ITALY ALL SHARE e al Peer group individuato dalla Società;
- una componente "non market based" (con un peso del 70% sul totale dei diritti assegnati) legata al raggiungimento degli obiettivi di EBITDA di Gruppo rispetto ai target prefissati.

Con riferimento alla componente "market based", il criterio di calcolo utilizzato è il metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. A differenza dell'obiettivo di performance "market based", la componente "non market based" (EBITDA) non è rilevante ai fini della stima del fair value, ma viene aggiornato in ogni trimestre per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all'andamento dell'EBITDA rispetto ai target di Piano.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

(euro)			
	Grant date	n° azioni assegnate	Fair value
Primo ciclo di Piano	19 maggio 2017	9.101.544	6.866.205
Secondo ciclo di Piano	25 luglio 2017	4.170.706	3.672.432
Terzo ciclo di Piano	22 giugno 2018	3.604.691	3.963.754

Con riferimento al Performance Share Plan 2016-2018 si segnala che:

- il CdA del 27 giugno 2019 ha deliberato la chiusura del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 10.104.787 azioni ordinarie di Fincantieri mediante utilizzo delle azioni proprie in portafoglio nel numero di 2.572.497 azioni ed effettuando un'emissione di nuove azioni, sempre prive di valore nominale nel numero di 7.532.290 azioni. L'emissione e la consegna delle azioni è avvenuta in data 31 luglio 2019;
- il CdA del 10 giugno 2020 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 4.822.542 azioni ordinarie di Fincantieri mediante utilizzo delle azioni proprie in portafoglio. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 2.685.862 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari). La consegna delle azioni è avvenuta in data 3 luglio 2020;
- il CdA del 10 giugno 2021 ha deliberato la chiusura del 3° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 2.787.276 azioni ordinarie di Fincantieri. L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 2 luglio 2021.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Società ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet "www.fincantieri.it" nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2017".

Performance Share Plan 2019-2021

In data 11 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2019-2021 (il "Piano") e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. 6.842.940 azioni ordinarie della Società; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, n. 11.133.829 azioni ordinarie della Società e infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2021, n. 9.796.047 azioni ordinarie della Società.

Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Performance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il "CDP" (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

(euro)			
	Grant date	n° azioni assegnate	Fair value
Primo ciclo di Piano	24 luglio 2019	6.842.940	6.668.616
Secondo ciclo di Piano	30 luglio 2020	11.133.829	5.958.937
Terzo ciclo di Piano	10 giugno 2021	9.796.047	7.416.783

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet "www.fincantieri.it" nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2018".

Performance Share Plan 2022-2024

In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il "Piano") e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un'ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

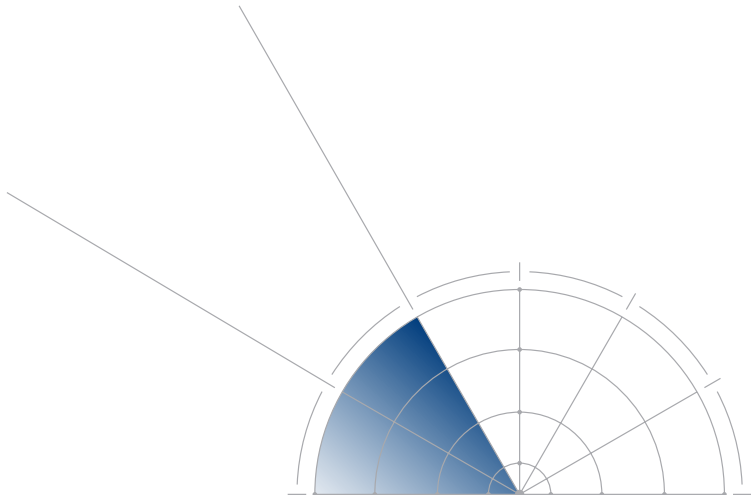
In particolare, i Beneficiari per il 1° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 1° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2022; i Beneficiari per il 2° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 2° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2023; i Beneficiari per il 3° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 3° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2024.

Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano ed in particolare al momento per quanto riguarda il 1° ciclo, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'Azienda si è posta nell'arco temporale di riferimento. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'Azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet "www.fincantieri.it" nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021".



Contenziosi legali

Si riportano gli aggiornamenti dei contenziosi in corso rispetto a quanto illustrato nelle Note al Bilancio consolidato 2021.

Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso “Iraq”, ampiamente illustrato a partire dalle note al bilancio al 31 dicembre 2014 e per il quale sono stati forniti successivamente vari aggiornamenti, si rammenta che, nelle more della stipula dei contratti operativi (Refurbishment Contract e Combat System Contract) previsti dal Settlement Agreement, il processo pendente avanti la Corte d’Appello di Parigi contro il lodo arbitrale favorevole a Fincantieri veniva rivitalizzato dal Governo iracheno. In data 18 gennaio 2018 la Corte d’Appello di Parigi ha rigettato le pretese di controparte. In data 20 giugno 2018 il Governo iracheno ha notificato a Fincantieri il ricorso davanti alla Corte di Cassazione francese avverso a tale decisione della Corte d’Appello di Parigi. Con sentenza emessa il 15 gennaio 2020, la Corte di Cassazione francese ha infine rigettato nella sua interezza il ricorso del Governo iracheno. Prosegue sul fronte italiano l’attività di recupero del credito vantato da Fincantieri nei confronti dello Stato iracheno. Con riferimento al contenzioso iniziato dalla controllata brasiliana Vard Promar S.A. contro Petrobras Transpetro S.A. a seguito alle perdite subite in relazione a otto contratti di costruzione navale, in data 22 giugno 2021 il Tribunale dello Stato di Rio de Janeiro ha condannato in primo grado Transpetro a pagare BRL 240.340.782,02 (euro 40 milioni circa) a Vard Promar a titolo di risarcimento danni e relativi interessi. In aggiunta, lo stesso Tribunale ha condannato Transpetro a restituire a Vard Promar BRL 29.392.427,72 (euro 4,9 milioni



circa) in relazione a penali applicate dalla stessa Transpetro per un ammontare superiore a quanto pattuito contrattualmente. Ad esito di un errore di calcolo nella quantificazione degli interessi, la corte brasiliana ha rettificato l'ammontare del risarcimento aumentandolo a BRL 310.039.577,36 (euro 48,5 milioni circa). Con riferimento al contenzioso “Al Jaber”, Al-Jaber Group LLC ha convenuto in giudizio, davanti al tribunale civile di Doha (Qatar), Fincantieri e Fincantieri Services Middle East LLC (società controllata al 100% da Fincantieri ed avente sede in Qatar), per chiedere il pagamento di un’asserita commissione di agenzia, sostenendo di aver svolto alcune attività in qualità di agente di Fincantieri che avrebbero, a suo avviso, portato all’assegnazione a Fincantieri di un contratto con le forze armate del Qatar. Fincantieri ha completamente rigettato quanto sostenuto da controparte. Il petitum ammonta ad euro 264.000.000. A seguito di vari rinvii, le prime udienze si sono tenute a inizio 2021, ad esito delle quali il giudice ha nominato un consulente tecnico esperto in procedure di gara in ambito difesa, il quale ha poi depositato la sua perizia a inizio marzo 2022. Il Tribunale di primo grado si è pronunciato il 20 aprile 2022, rigettando la domanda di Al-Jaber e condannando la stessa società al pagamento delle spese processuali. Al-Jaber ha poi appellato la sentenza di primo grado e la prima udienza del giudizio di secondo grado, inizialmente prevista per il giorno 22 giugno 2022, si terrà in data 19 ottobre 2022. Con riferimento a tale contenzioso si ritiene che il rischio sia possibile, ma non probabile, anche sulla scorta del parere dei legali incaricati dalla Società e pertanto non si è proceduto a stanziare alcun fondo rischi.

Contenzioso italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di clienti insolventi, in fallimento o in altre procedure concorsuali verso i quali sono sorte controversie, si segnala che proseguono le azioni giudiziarie intraprese verso Tirrenia e Siremar in Amministrazione Straordinaria. Si segnala inoltre che Fincantieri vanta dei crediti originariamente sorti nei confronti di Astaldi in Concordato Preventivo, società operante nel settore delle infrastrutture e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo, oggi conclusa. La posizione creditoria di Fincantieri è oggetto di contestazioni a seguito delle quali quest’ultima ha intrapreso delle iniziative giudiziarie volte alla tutela della propria posizione. Sulla scorta del parere dei legali incaricati la Società confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento presso le competenti sedi. I crediti vantati dalla Società sono in ogni caso opportunamente svalutati nei casi in cui le aspettative di recupero siano inferiori all’importo dei medesimi.

Contenziosi nei confronti di fornitori

Si tratta di controversie per resistere a pretese di fornitori e appaltatori che la Società ritiene infondate (asserite responsabilità contrattuali, asseriti crediti da fatture non esigibili o extra non dovuti), ovvero per recuperare i maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori o appaltatori: in alcune occasioni si è ritenuto opportuno instaurare cause di accertamento negativo di asseriti crediti altrui. Nei casi in cui si ritiene che l’esito del contenzioso comporti oneri, si è proceduto ad uno stanziamento all’apposito fondo per rischi e oneri.

Contenziosi del lavoro

Si tratta di controversie promosse da dipendenti ed ex dipendenti di appaltatori e di subappaltatori che vedono coinvolta la Società in applicazione delle previsioni di cui all’art. 1676 c.c. ed all’art. 29 del D.lgs. 276/2003 (c.d. principio della “solidarietà del committente”). Nel corso del 2021 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell’amianto. Il fondo stanziato a tale titolo è stato stimato in relazione ai contenziosi in essere alla data di riferimento della stima. La passività potenziale relativa a casi non ancora emersi e non noti non è stimabile in modo affidabile sulla base delle informazioni attualmente disponibili, e pertanto non è stata esposta nelle Note al bilancio.

Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono: i) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l'INPS per richieste derivanti dall'omesso versamento di contributi da parte di appaltatori e subappaltatori sulla base del principio di solidarietà del committente; ii) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive; iii) cause civili da risarcimento danni da infortuni.

Laddove si è valutato che l'esito delle controversie possa comportare oneri, si è proceduto ad adeguato stanziamento al fondo per rischi ed oneri.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Il Gruppo è attualmente coinvolto in otto procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 presso il Tribunale di Gorizia, uno presso il Tribunale di Agrigento e uno presso il Tribunale di Venezia. Con riferimento a tali procedimenti, non vi sono aggiornamenti significativi da riportare rispetto a quanto illustrato nelle Note al Bilancio consolidato 2021, ad eccezione del seguente:

- A gennaio 2014 FINCANTIERI S.p.A. ha ricevuto avviso della richiesta di proroga del termine per le indagini preliminari, ex art. 406 codice di procedura penale, nei confronti dell'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone per la pretesa violazione dell'art. 256, comma 1, lett. a) e b), del D. Lgs. n. 152 del 2006, nonché della Società, indagata ai sensi dell'art. 25-undecies del D.Lgs. n. 231 del 2001, in relazione alla presunta gestione di aree di cernita, deposito temporaneo e stoccaggio di rifiuti pericolosi senza la prescritta autorizzazione presso lo Stabilimento di Monfalcone e all'asserito avvio a smaltimento di tali rifiuti con documentazione che non ne avrebbe consentito la tracciabilità. Nell'ambito di tale procedimento nel mese di ottobre 2017 sono stati notificati agli ex Direttori dello Stabilimento di Monfalcone, agli ex Direttori Generali della Società, all'ex Responsabile della Sicurezza e all'ex Responsabile del Personale della Società gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari per l'ipotesi di reato di cui all'art. 256 comma 1 lett a) e b) D.Lgs. 152/2006 ("Attività di gestione di rifiuti non autorizzata"); nel mese di aprile 2018 è stato notificato anche alla Società l'avviso di conclusione delle indagini per l'ipotizzato illecito ex art. 25-undecies D.Lgs. n. 231/2001 ("Reati ambientali"). A settembre 2018 è stato notificato il decreto di citazione diretta a giudizio a tutti gli indagati. All'udienza del 6 marzo 2019 il giudice ha pronunciato sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione nei confronti dell'ex Direttore dello Stabilimento di Monfalcone in carica fino alla data del 30 giugno 2013, degli ex Direttori Generali della Società, dell'ex Responsabile della Sicurezza e dell'ex Responsabile del Personale della Società nonché nei confronti della Società quanto ai fatti accertati nel maggio 2013. Il procedimento è dunque proseguito nei confronti della sola Società (quanto ai fatti accertati nel febbraio 2015) e all'udienza del 13 luglio 2022 il giudice ha assolto la Fincantieri dichiarando che l'illecito amministrativo contestato nei suoi confronti non sussiste perché l'ipotesi di reato presupposto non sussiste.

Posizione fiscale

Consolidato fiscale nazionale

FINCANTIERI S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. partecipano al consolidato fiscale nazionale di Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Verifiche, accertamenti e contenziosi

Marine Interiors Cabins

Nel corso del primo semestre 2022 non ci sono stati sviluppi significativi in riferimento alle controversie fiscali in Italia e in Norvegia.

Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Utile/(Perdita) del periodo	(233.525)	7.217
Ammortamenti	111.446	96.362
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessioni di attività	(310)	626
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	114.387	13.744
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività finanziarie	8.625	14.651
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	55.534	36.577
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	678	524
Interessi attivi di competenza	(18.768)	(9.613)
Interessi passivi di competenza	46.211	40.742
Imposte di competenza	5.770	16.870
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	3.366	3.064
Oneri e proventi operativi non monetari	(1.433)	
Effetto variazione cambi non realizzati	(9.063)	(6.782)
Proventi da acquisizione		(13.833)
Flusso monetario lordo da attività d'esercizio	82.918	200.149



Nota 32 - Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Sistemi, Componenti e Servizi ed Altre attività.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera ed expedition cruise vessels e delle navi militari. L'Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate, navi per l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione.

Il Sistemi, Componenti e Servizi include le seguenti aree di business i) Service, che comprende attività di riparazione e trasformazioni navali, supporto logistico, refitting, training e servizi di post vendita, ii) Complete Accommodation ovvero allestimento di cabine, aree pubbliche, catering, box igiene e vetrate, iii) Elettronica, Sistemi e Software focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, iv) Meccatronica ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e v) Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati allocati agli altri settori.

Si segnala che a partire dalla seconda metà del 2021 le attività di Vard Electro e Seaonics sono state riallocate rispettivamente dal settore Shipbuilding e Offshore e Navi speciali al settore Sistemi, Componenti e Servizi e i dati di confronto al 30 giugno 2021 sono stati conseguentemente riesposti.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, che viene definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: i) Imposte, ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, iv) Oneri finanziari, v) Proventi finanziari, vi) Ammortamenti e svalutazioni, vii) Oneri connessi a piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti, viii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto, ix) Oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, x) Svalutazioni di attività immateriali e xi) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.

I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2021, sono di seguito riportati.

(euro/migliaia)					
30.06.2022					
	Shipbuilding	Offshore e Navi speciali	Sistemi, Componenti e Servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	2.821.540	376.469	728.756	867	3.927.632
Elisione intra settore	(77.387)	(4.532)	(325.415)	(650)	(407.984)
Ricavi *	2.744.153	371.937	403.341	217	3.519.648
EBITDA	168.155	9.422	(66.320)	(20.964)	90.293
EBITDA margin	6,0%	2,5%	-9,1%		2,6%
Ammortamenti e svalutazioni					(218.384)
Proventi finanziari					77.531
Oneri finanziari					(121.056)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					204
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto					(7.546)
Imposte					(5.770)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(48.796)
Utile/(Perdita) del periodo					(233.524)

* Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi". Si segnala inoltre che gli impatti della svalutazione dell'avviamento e dei costi di sviluppo per i quali è venuta meno la recuperabilità, hanno un effetto sulla voce "Ammortamenti e svalutazioni" rispettivamente per euro 84,1 milioni e euro 22,9 milioni. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 5.



Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 11.709 migliaia) è riportato nella tabella che segue.

(euro/migliaia)	
	30.06.2022
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	28.784
Oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19	-
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria ²	20.012
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	48.796

¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 2,5 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 26,3 milioni.
² Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi".

(euro/migliaia)					
		30.06.2021			
	Shipbuilding	Offshore e Navi speciali	Sistemi, Componenti e Servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	2.915.923	219.829	480.818	1.081	3.617.651
Elisione intra settore	(172.107)	(4.488)	(189.207)	(859)	(366.661)
Ricavi *	2.743.816	215.341	291.611	222	3.250.990
EBITDA	205.961	4.137	31.925	(22.739)	219.284
EBITDA margin	7,1%	1,9%	6,6%		6,7%
Ammortamenti e svalutazioni					(96.375)
Proventi finanziari					41.474
Oneri finanziari					(86.941)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					14.430
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto					(14.364)
Imposte					(16.870)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(53.421)
Utile/(Perdita) del periodo					7.217

* Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 11.664 migliaia) è riportato nella tabella che segue.

(euro/migliaia)	
	30.06.2021
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	28.807
Oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 ²	21.941
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria ³	317
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	53.421

¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 2,0 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 26,8 milioni.
² Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 18,9 milioni e nella voce "Costo del personale" per euro 3,0 milioni.
³ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi".

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari suddivisi tra Italia e Estero:

(euro/milioni)		
	30.06.2022	31.12.2021
Italia	993	976
Estero	586	542
Totale degli Immobili, impianti e macchinari	1.579	1.518

INVESTIMENTI

(euro/milioni)		
	30.06.2022	31.12.2021
Shipbuilding	77	298
Offshore e Navi speciali	1	6
Sistemi, Componenti e Servizi	19	30
Altre attività	11	24
Totale	108	358

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2022 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 108 milioni di cui euro 70 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

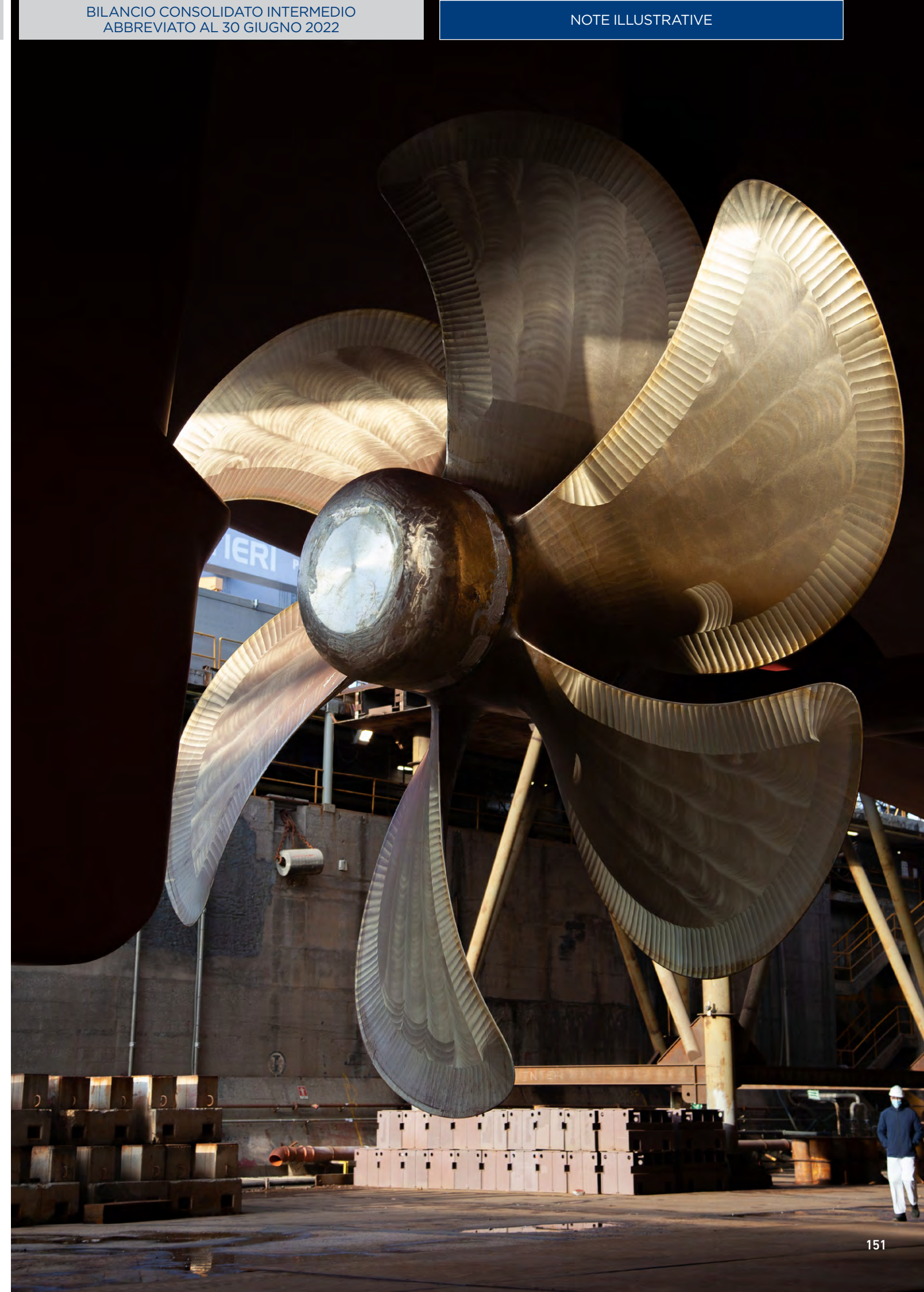
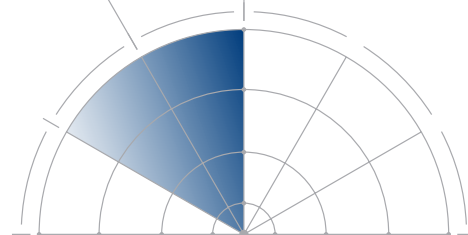
(euro/milioni)				
		30.06.2022		30.06.2021
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	414	12%	370	11%
Estero	3.106	88%	2.881	89%
Totale Ricavi e proventi	3.520		3.251	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)				
		30.06.2022		30.06.2021
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	626	18%	382	12%
Cliente 2	-		339	10%
Totale Ricavi e proventi	3.520		3.251	

Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2022

In data 6 luglio 2022 Fincantieri e Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, hanno annunciato la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. Il 7 luglio 2022, alla presenza del Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa del Qatar H.E. Khalid bin Mohamed Al Attiyah e del Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, si è svolta presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) la consegna del pattugliatore (OPV – Offshore Patrol Vessel) “Sheraouh”, seconda unità della classe commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar. Il programma di acquisizione navale ha un valore complessivo di quasi 4 miliardi di euro e prevede, oltre ai 2 OPV, 4 corvette e 1 LPD (Landing Platform Dock). In data 11 luglio 2022 Fincantieri ha reso noto di aver firmato con un cliente internazionale un contratto per la costruzione di una nuova nave da crociera extra-lusso, e due in opzione.



Società incluse nell’area di consolidamento

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
BACINI DI PALERMO S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Italia	EUR	1.032.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	La Spezia	Italia	EUR	260.000	99,89	FINCANTIERI S.p.A.	99,98
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. Progettazione, costruzione, vendita di motori	Bari	Italia	EUR	3.330.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI HOLDING B.V. Gestione delle partecipazioni estere	Paesi Bassi	Paesi Bassi	EUR	9.529.384,54	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. Progettazione, supporto tecnico e marketing	India	India	INR	10.500.000	99 1	Fincantieri Holding B.V. FINCANTIERI S.p.A.	100
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF S.p.A. Attività di supporto finanziario per il Gruppo	Trieste	Italia	EUR	6.562.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI SI S.p.A. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	Italia Francia	EUR	500.000	100	S.E.A.F. S.p.A.	100
FINCANTIERI SI IMPIANTI S.c.a.r.l. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Milano	Italia	EUR	20.000	60	Fincantieri SI S.p.A.	60
BOP6 S.c.a.r.l. Installazioni elettriche	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	5 95	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	100
FINCANTIERI SWEDEN AB Vendita, manutenzione ed assistenza post-vendita	Svezia	Svezia	SEK	5.000.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI AUSTRALIA Pty Ltd. Attività commerciale	Australia	Australia	AUD	2.400.100	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI Services Middle East LLC Servizi di project management	Qàtar	Qàtar	EUR	200.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd Design, consulenza e sviluppo di ingegneria	Cina	Cina	CNY	35.250.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A. Ecodragaggio, costruzione e manutenzione di opere fluviali, lacustri e marittimi	Roma	Italia	EUR	500.000	55	FINCANTIERI S.p.A.	55
Fincantieri Services Doha LLC Manutenzione delle navi da trasporto marittimo	Qàtar	Qàtar	QAR	2.400.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
Team Turbo Machines SAS Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Francia	Francia	EUR	250.000	85	FINCANTIERI S.p.A.	100
MARINE INTERIORS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Romania Norvegia	EUR	1.000.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Romania Norvegia	EUR	5.120.000	100	Marine Interiors S.p.A.	100
MI S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia	EUR	50.000	100	Marine Interiors S.p.A.	100

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano		Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
MARINE PROJECT SOLUTIONS S.c.a.r.l. Arredo navale	Trieste	Italia Francia Norvegia	EUR	366.500	100	MI S.p.A.	100
SEAENERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. Fabbricazione di mobili	Pordenone	Italia Romania Norvegia	EUR	50.000	85	Marine Interiors S.p.A.	85
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. Produzione, commercializzazione carpenterie metalliche	Trieste	Italia Romania	EUR	500.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	100	100	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA, Inc. Attività legali	USA	USA	USD	100	100	Fincantieri Infrastructure USA Inc.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. Progettazione di infrastrutture civili, marittime, idrauliche	Trieste	Italia	EUR	100.000	100	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. Sviluppo di progetti di costruzione e fornitura di tecnologie nei settori della sanità	Firenze	Italia Cile Francia Serbia S. Marteen Grecia Qàtar	EUR	20.000.000	90	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	90
SOF S.p.A. Installazione, trasformazione, manutenzione e gestione di impianti	Firenze	Italia	EUR	5.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	90
ERGON PROJECTS Ltd. Costruzione edile	Malta	Malta	EUR	896.000	99 1	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. SOF S.p.A.	89,10 0,01
INSO ALBANIA S.h.p.k. Progettazione e costruzione di edifici e infrastrutture sanitarie	Albania	Albania	LEK	4.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	90
CONSTRUCTORA FINSO CHILE S.p.A. Attività amministrativa per la realizzazione di infrastrutture	Cile	Cile	CLP	10.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	90
EMPOLI SALUTE GESTIONE S.c.a.r.l. Servizi di supporto non sanitari, gestione spazi commerciali	Firenze	Italia	EUR	50.000	95 4,50	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. SOF S.p.A.	85,50 4,05
FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. Sistemi di automazione	Milano	Italia Svizzera	EUR	12.000.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
E-PHORS S.p.A. Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica	Milano	Italia	EUR	500.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100
REICOM S.r.l. Progettazione e ingegneria	Milano	Italia	EUR	600.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100
C.S.I. Consorzio Stabile Impianti S.r.l. Installazione impianti	Milano	Italia	EUR	40.000	75,65	Fincantieri NexTech S.p.A.	75,65
HMS IT S.p.A. Progettazione e ingegneria	Roma	Italia	EUR	1.500.000	60	Fincantieri NexTech S.p.A.	60
ESSETI SISTEMI E TECNOLOGIE S.r.l. Consulenza e servizi ICT	Milano	Italia	EUR	100.000	51	Fincantieri NexTech S.p.A.	51
MARINA BAY S.A. Inattiva	Lussemburgo	Lussemburgo	EUR	31.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100
S.L.S. – SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. Progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e di telecomunicazioni	Guidonia Montecelio (RM)	Italia	EUR	131.519	60	Fincantieri NexTech S.p.A.	60
ISSEL NORD S.r.l. Ingegneria logistica	Follo (SP)	Italia	EUR	400.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)			% consolidata Gruppo
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.A. Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Italia	EUR	1.000.000	86,10	Fincantieri NexTech S.p.A.	86,10
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. Progettazione, produzione e manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Pisa	Italia	EUR	13.171.240	90	Fincantieri NexTech S.p.A.	90
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI (UK) LTD. Installazione, riparazione, manutenzione di turbine a gas	Regno Unito	Regno Unito	GBP	180.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
IDS AUSTRALASIA PTY Ltd. Installazione, riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Australia	Australia	AUD	100.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
IDS NORTH AMERICA Ltd. Installazione, riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Canada	Canada	CAD	5.305.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
IDS KOREA CO. Ltd. Installazione, riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Asia	Asia	KRW	434.022.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
IDS TECHNOLOGIES US Inc. Installazione, riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	USA	USA	USD	-	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
ROB.INT S.r.l. Progettazione, riparazione, compravendita di apparecchiature per realizzazione mezzi aerei, navali e terrestri	Pisa	Italia	EUR	100.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
TRS SISTEMI S.r.l. Fabbricazione di computer e unità periferiche	Roma	Italia	EUR	90.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
SKYTECH ITALIA S.r.l. Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Roma	Italia	EUR	90.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
FLYTOP S.r.l. in liquidazione Progettazione, realizzazione di sistemi Aeromobili	Roma	Italia	EUR	50.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	90
FINCANTIERI USA HOLDING Inc. Holding company	USA	USA	USD	-	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	1.029,75	65	FINCANTIERI S.p.A.	100
FINCANTIERI SERVICES USA LLC Servizi di assistenza post - vendita	USA	USA	USD	300.001	100	Fincantieri USA Inc.	100
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	1.027,97	87,44	Fincantieri USA Inc.	87,44
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD	1.000	100	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44
MARINETTE MARINE CORPORATION Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD	146.706	100	Fincantieri Marine Group LLC	87,44
ACE MARINE LLC Costruzione di piccole navi in alluminio	USA	USA	USD	1.000	100	Fincantieri Marine Group LLC	87,44
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA Bahrain	USD	501.000	100	Fincantieri USA Inc.	100

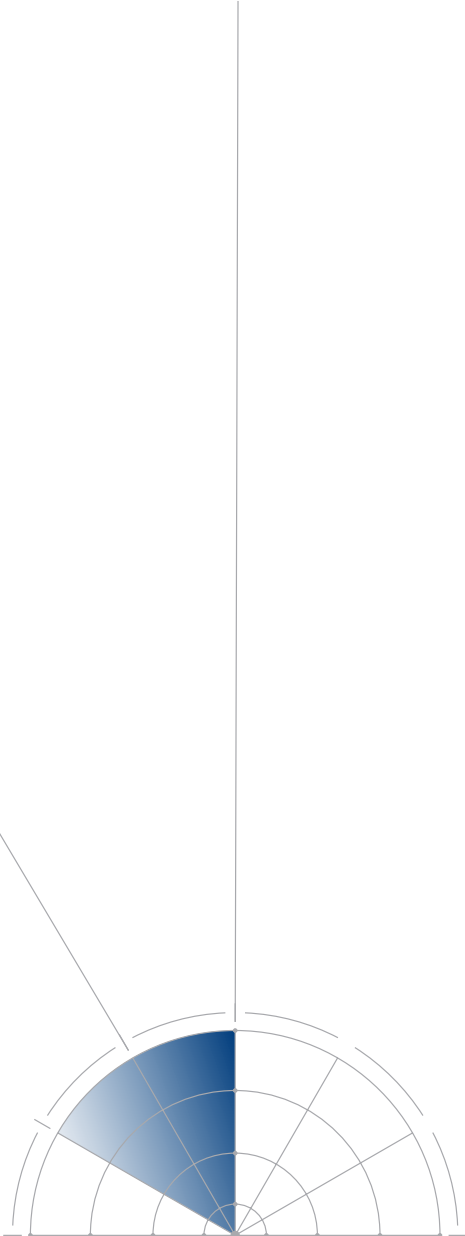
Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)			% consolidata Gruppo
FINCANTIERI MARINE REPAIR LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD	-	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD	-	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FMSNA YK Assistenza tecnica manutenzione motori diesel marini	Giappone	Giappone	JPY	3.000.000	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. Gestione di partecipazioni	Trieste	Italia	EUR	21.000.000	100	FINCANTIERI S.p.A.	100
ARSENAL S.r.l. Consulenza informatica	Trieste	Italia	EUR	10.000	100	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	100
VARD HOLDINGS Ltd. Holding company	Singapore	Singapore	SGD	932.200.000	98,35	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	98,35
VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd. Noleggio di barche, navi e chiatte	Singapore	Singapore	USD	1	100	Vard Holdings Ltd.	98,35
VARD GROUP AS Costruzioni navali	Norvegia	Norvegia	NOK	26.795.600	100	Vard Holdings Ltd.	98,35
SEAONICS AS Sistemi di movimentazione Offshore	Norvegia	Norvegia	NOK	46.639.721	100	Vard Group AS	98,35
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. Servizi di ingegneria	Polonia	Polonia	PLN	400.000	100	Seaonics AS	98,35
CDP TECHNOLOGIES AS Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100	Seaonics AS	98,35
CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ Sistemi di automazione e controllo	Estonia	Estonia	EUR	5.200	100	CDP Technologies AS	98,35
VARD AQUA SUNNDAL AS Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Norvegia	Norvegia	NOK	1.100.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD AQUA CHILE SA Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Cile	Cile	CLP	106.000.000	95	Vard Aqua Sunndal AS	93,43
VARD AQUA SCOTLAND Ltd. Soluzioni tecnologiche per l'acquacoltura	UK	UK	GBP	10.000	100	Vard Aqua Sunndal AS	98,35
VARD ELECTRO AS Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	Norvegia UK	NOK	1.000.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD ELECTRO ITALY S.r.l. Produzione, commercializzazione e assistenza apparecchiature elettriche	Trieste	Italia	EUR	200.000	100	Vard Electro AS	98,35
VARD ELECTRO ROMANIA S.r.l. (ex VARD ELECTRO TULCEA S.r.l.) Installazioni elettriche	Romania	Romania	RON	6.333.834	100	Vard Electro AS	98,35
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd. Installazioni elettriche	India	India	INR	14.000.000	99,5 0,5	Vard Electro AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,35
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda. Installazioni elettriche	Brasile	Brasile	BRL	3.000.000	99 1	Vard Electro AS Vard Group AS	98,35
VARD PROMAR SA Costruzioni navali	Brasile	Brasile	BRL	1.109.108.180	99,999 0,001	Vard Group AS Vard Electro Brazil Ltda.	98,35
VARD NITEROI RJ S.A. Inattiva	Brasile	Brasile	BRL	354.883.790	99,99 0,01	Vard Group AS Vard Electro Brazil Ltda.	98,35
VARD INFRAESTRUTURA Ltda. Inattiva	Brasile	Brasile	BRL	10.000	99,99 0,01	Vard Promar SA Vard Group AS	98,35
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. Inattiva	Brasile	Brasile	BRL	400.000	50,50 49,50	Vard Group AS Vard Promar SA	98,35

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)			% consolidata Gruppo
VARD ELECTRO CANADA Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	Canada	Canada	CAD	100.000	100	Vard Electro AS	98,35
VARD ELECTRO US Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	USA	USA	USD	10	100	Vard Electro Canada Inc.	98,35
VARD RO HOLDING S.r.l. Holding company	Romania	Romania	RON	82.573.830	100	Vard Group AS	98,35
VARD TULCEA SA Costruzione navi	Romania	Romania	RON	151.606.459	99,996	Vard RO Holding S.r.l.	98,35
VARD BRAILA SA Costruzione navi	Romania	Romania Italia	RON	165.862.177,50	94,12 5,88	Vard RO Holding S.r.l. Vard Group AS	98,35
VARD INTERNATIONAL SERVICES S.r.l. Inattiva	Romania	Romania	RON	100.000	100	Vard Braila S.A.	98,35
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. Ingegneria	Romania	Romania	RON	1.408.000	70 30	Vard RO Holding S.r.l. Vard Braila S.A.	98,35
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	Singapore	USD	6.000.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD VUNG TAU Ltd. Costruzione navi	Vietnam	Vietnam	USD	9.240.000	100	Vard Singapore Pte. Ltd.	98,35
VARD ACCOMMODATION AS Installazione cabine	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l. Installazione cabine	Romania	Romania Italia	RON	436.000	99,77 0,23	Vard Accomodation AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,35
VARD PIPING AS Installazione tubi	Norvegia	Norvegia	NOK	100.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD DESIGN AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK	4.000.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. Progettazione e ingegneria	Croazia	Croazia	HRK	20.000	51	Vard Design AS	50,16
VARD ENGINEERING BREVIK AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK	105.000	100	Vard Group AS	98,35
VARD ENGINEERING GDANSK Sp. Z.o.o. Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	Polonia	PLN	50.000	100	Vard Engineering Brevik AS	98,35
VARD MARINE INC. Progettazione e ingegneria	Canada	Canada	CAD	9.783.700	100	Vard Group AS	98,35
VARD MARINE US INC. Progettazione e ingegneria	USA	USA	USD	1.010.000	100	Vard Marine Inc.	98,35

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano		Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto							
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	Genova	Italia Algeria	EUR	20.000.000	51	FINCANTIERI S.p.A.	51
ETIHAD SHIP BUILDING LLC Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	2.500.000	35	FINCANTIERI S.p.A.	35
NAVIRIS S.p.A. Progettazione, fabbricazione, manutenzione e trasformazione di navi per utilizzo militare o governativo	Genova	Italia	EUR	5.000.000	50	FINCANTIERI S.p.A.	50
NAVIRIS FRANCE SAS Costruzione navi	Francia	Francia	EUR	100.000	100	Naviris S.p.A.	50
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT LIMITED Progettazione e commercializzazione di navi da crociera	Hong Kong	Hong Kong	EUR	140.000.000	40	FINCANTIERI S.p.A.	40
CSSC - FINCANTIERI (SHANGAI) CRUISE DESIGN LIMITED Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management	Hong Kong	Hong Kong	RMB	1.000.000	100	CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited	40
CONSORZIO F.S.B. Costruzioni edili	Marghera (VE)	Italia	EUR	15.000	58,36	FINCANTIERI S.p.A.	58,36
BUSBAR4F S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto Iter BUSBARF4	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	10 50	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	60
4TCC1 – SOCIETÀ CONSORTILE a r.l. Completa esecuzione del contratto iter Tokamak Complex Contract	Trieste	Italia Francia	EUR	100.000	5 75	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	80
4B3 S.c.a.r.l. Inattiva	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	2,50 52,50	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	55
4TB13 – SOCIETÀ CONSORTILE a r.l. Inattiva	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	55	Fincantieri SI S.p.A.	55
FINMESA S.c.a.r.l. Progettazione e realizzazione di impianti elettrici da fonte rinnovabile fotovoltaica	Milano	Italia	EUR	20.000	50	Fincantieri SI S.p.A.	50
POWER4FUTURE S.p.A. Progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica	Calderara di Reno (BO)	Italia	EUR	3.200.000	52	Fincantieri SI S.p.A.	52
ERSMA 2026 S.r.l. Demolizione e smantellamento di edifici e di altre strutture	Roma	Italia	EUR	10.000	20	Fincantieri SI S.p.A.	20
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. Gestione ed esecuzione appalti	Verona	Italia	EUR	10.000	51	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	51
PERGENOVA S.c.p.a. Costruzione viadotto di Genova	Genova	Italia	EUR	1.000.000	50	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	50
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. Inattiva	Roma	Italia	EUR	10.000	26	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	26
NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL S.c.a r.l. Costruzione di edifici ospedalieri	Firenze	Italia	EUR	300.000	50	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	45
VIMERCATE SALUTE GESTION I S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Milano	Italia	EUR	10.000	3,65 49,10	SOF S.p.A. Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	47,48
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC Consulenza IT e servizi Oil & Gas	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	150.000	49	Issel Nord S.r.l.	49

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto							
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. Metalmeccanica	San Giorgio di Nogaro (UD)	Italia	EUR	5.620.618	10,93	FINCANTIERI S.p.A.	10,93
GRUPPO PSC S.p.A. Attività impiantistica ed edilizia	Maratea (PZ)	Italia Qatar Romania Colombia Spagna	EUR	1.431.112	10	FINCANTIERI S.p.A.	10
DECOMAR S.p.A. Ecodragaggi	Massa	Italia	EUR	2.500.000	20	FINCANTIERI S.p.A.	20
DIDO S.r.l. Supporto alla progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche avanzate	Milano	Italia	EUR	142.800,57	30	FINCANTIERI S.p.A.	30
PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.r.l. Ingegneria	Milano	Italia	EUR	50.000	49	Fincantieri NexTech S.p.A.	49
LEONARDO SISTEMI INTEGRATI S.r.l. Ingegneria	Genova	Italia	EUR	65.000	14,58	Fincantieri NexTech S.p.A.	14,58
STARS RAILWAY SYSTEMS Produzione di prodotti radar per la safety ferroviaria	Roma	Italia	EUR	300.000	48 2	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. TRS Sistemi S.r.l.	45
ITS INTEGRATED TECH SYSTEM S.r.l. Inattiva	La Spezia	Italia	EUR	10.000	51	Rob.Int S.r.l.	45,90
MC4COM - MISSION CRITICAL FOR COMMUNICATIONS SOCIETA' CONSORTILE S.r.l. Ingegneria	Milano	Italia	EUR	10.000	50	HMS IT S.p.A.	30
UNIFER NAVALE S.r.l. in liquidazione Produzione di tubi per il settore navale e petrolchimico	Finale Emilia (MO)	Italia	EUR	150.000	20	S.E.A.F. S.p.A.	20
2F PER VADO S.c.a.r.l. Esecuzione lavori per la realizzazione della "Nuova Diga di Vado Ligure"	Genova	Italia	EUR	10.000	49	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	49
CITTÀ SALUTE RICERCA MILANO S.p.A. Attività di costruzione e altre opere di ingegneria civile n.c.a.	Milano	Italia	EUR	5.000.000	30	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. Esecuzione dei lavori per la realizzazione della Città della Salute e della ricerca	Milano	Italia	EUR	100.000	30	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27
NOTE GESTIONE S.c.a.r.l. Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria	Reggio Emilia	Italia	EUR	20.000	34	SOF S.p.A.	30,60
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Vicopisano (PI)	Italia	EUR	2.300.000	34	SOF S.p.A.	30,60
S.Ene.Ca Gestioni S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Firenze	Italia	EUR	10.000	49	SOF S.p.A.	44,10
HOSPITAL BUILDING TECHNOLOGIES S.c.a.r.l. Compravendita di beni immobili su beni propri	Firenze	Italia	EUR	10.000	20	SOF S.p.A.	18
BIOTECA soc. cons. a r.l. Esecuzione di contratti di fornitura ed installazione di mobili e arredi	Carpi (MO)	Italia	EUR	100.000	33,33	SOF S.p.A.	30
ENERGETIKA S.c.a.r.l. Inattiva	Firenze	Italia	EUR	10.000	40	SOF S.p.A.	36
BREVIK TECHNOLOGY AS Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	Norvegia	NOK	1.050.000	34	Vard Group AS	33,44

Denominazione sociale Attività svolte	Sede legale	Paesi in cui operano		Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
SOLSTAD SUPPLY AS (ex REM SUPPLY AS) Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK	345.003.000	26,66	Vard Group AS	26,22
OLYMPIC GREEN ENERGY KS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK	4.841.028	29,50	Vard Group AS	29,01
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK	404.097.000	46,90	Vard Group AS	46,13
ISLAND DEFENDER AS Acquista, possiede, gestisce e vende navi	Norvegia	Norvegia	NOK	90.000	100	Island Offshore XII AS	46,90
ISLAND DILIGENCE AS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK	17.012.500	39,38	Vard Group AS	38,73
ISLAND DISCOVERER AS Inattiva	Norvegia	Norvegia	NOK	400.000	46,90	Vard Group AS	46,13
CASTOR DRILLING SOLUTION AS Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	Norvegia	NOK	229.710	34,13	Seaonics AS	33,57
NORWIND SHIPHOLDING AS Gestione di attività di spedizione	Norvegia	Norvegia	NOK	369.588	15,54	VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd.	15,28
CSS DESIGN LIMITED Progettazione e ingegneria	Isole Vergini Britanniche	UK	GBP	100	31	Vard Marine Inc.	30,49



Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Attestazione del Bilancio consolidato intermedio abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022, nel corso del primo semestre 2022.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la Relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato intermedio abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La Relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

26 luglio 2022

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Fincantieri S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Fincantieri S.p.A. e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

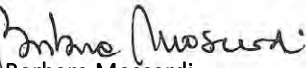
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Udine, 29 luglio 2022

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

FINCANTIERI

Società Capogruppo

Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1

Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305

fincantieri.com

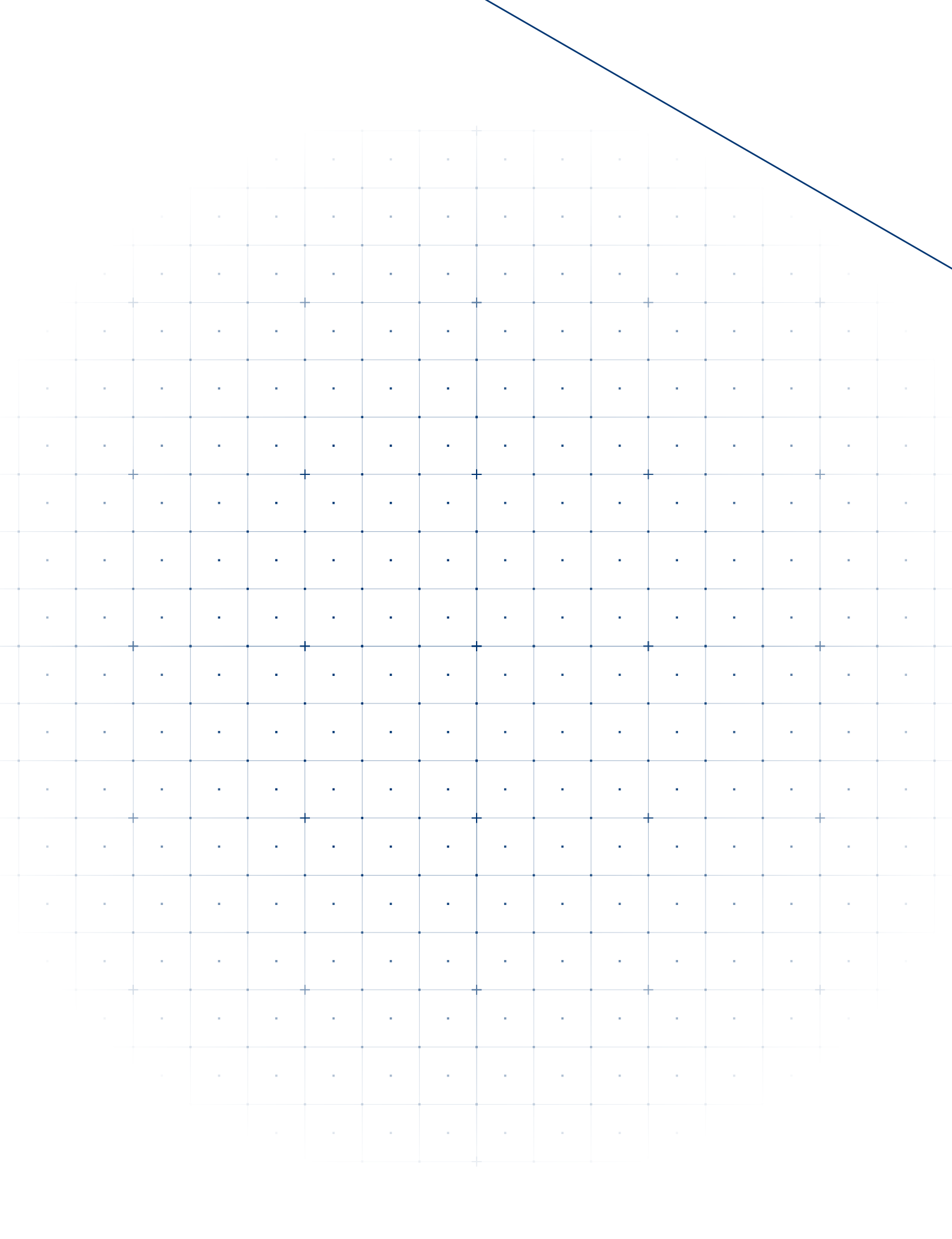
Capitale sociale Euro 862.980.725,70

Uff. Reg. Imp. Venezia Giulia e Codice fiscale 00397130584

Partita IVA 00629440322

Progetto grafico e impaginazione

EY YELLO



FINCANTIERI